# BILANCIO SOCIALE 2021

## ALLEGATO AL BILANCIO CONSUNTIVO

## ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

28 APRILE 2022 - 1° CONVOCAZIONE

## 30 APRILE 2022 - 2° CONVOCAZIONE

**Associazione Comunità IL GABBIANO "ODV-ONLUS"**

Sede Legale: Loc.Cascina Castagna, 4 - 26854 PIEVE FISSIRAGA (LO)
Cod. Fisc. e Iscriz. CCIAA di Lodi 07124640157 - REA 1421919
Uffici Amministrativi: Via Bonfadini, 11 - 23100 SONDRIO
☎ 0342.200844 - Fax 0342.216702
E-mail: amministrazione@gabbianoodv.it - Web Site: www.gabbianoodv.it
Riconoscimento Giuridico Regione Lombardia
"estratto d.p.g.r. del 31/07/91 n° 10702/ pres"

# Strutture operative dell'Associazione Comunità IL GABBIANO ODV-ONLUS

## Comunità Terapeutico Riabilitativa

Località Cascina Castagna nr. 4
26854 Pieve Fissiraga (Lo)
Tel. 0371.98106 - Fax 0371.98151
E-mail: pieve@gabbianoodv.it

## Comunità Pedagogico Riabilitativa Villa Guagnellini

Via Volta nr. 21
23801 Calolziocorte (Lc)
Tel. 0341.633155
E-mail: calolzio@gabbianoodv.it

## Comunità Terapeutico Riabilitativa

Via Malpensata nr. 5
23823 Olgiasca di Colico (Lc)
Tel. 0341.931980
E-mail: piona@gabbianoodv.it

## Comunità Terapeutica Riabilitativa

Via Giustizia nr. 27
23037 Tirano (So)
Tel. 0342.704766 - Fax 0342.704573
E-mail: tirano@gabbianoodv.it

## Casa Alloggio per persone in HIV/AIDS

Via Giustizia nr. 25
23037 Tirano (So)
Tel. 0342.719774 - Fax 0342.719784
E.mail: tirano.ca@gabbianoodv.it

## Comunità Educativa per minori e alloggio per l'autonomia

Via Provinciale per S. Marco, nr. 14
23017 Morbegno (So)
Tel. 0342.611849 - Fax 0342.614154
E-mail: morbegno@gabbianoodv.it

## Rifugio la Fonte per l'accoglienza migranti e richiedenti asilo

Via Cariola nr. 11
23823 Colico (Lc)
Tel. - Fax. 0341.940161
E-mail: colico@gabbianoodv.it

## Housing sociale a Costa Valle Imagna

Via Monte Grappa nr. 1
24030 Costa Valle Imagna (Bg)
Tel/Fax. 035.0392026
E-mail: valleimagna@gabbianoodv.it

# Indice

**BILANCIO SOCIALE**

IL PERCHE' DI UN BILANCIO SOCIALE ..... pag.1

BREVE STORIA..... pag.2

MISSIONE FINALITA' VALORI E PRINCIPI DELL'ASSOCIAZIONE..... pag.5

TOTALE RICAVI E PROVENTI DELL'ASSOCIAZIONE..... pag.7

ASSETTO ISTITUZIONALE..... pag.8

ORGANIGRAMMA..... pag.10

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE..... pag.11

PERSONALE INTERNO..... pag.12

VOLONTARI..... pag.18

AREA FORMAZIONE ..... pag.20

ATTIVITA' SANITARIA..... pag.22

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DI PERSONE CON PROBLEMI DI TOSSICODIPENDENZA IN SITUAZIONE DI MARGINALITA' E SENZA DIMORA..... pag.25

PROGETTI CON IL CARCERE..... pag.34

ATTIVITA' DI ASSISTENZA AI MINORI..... pag.39

ACCOGLIENZA IMMIGRATI..... pag.46

ABITARE INSIEME – HOUSIGN SOCIALE A COSTA VALLE IMAGNA..... pag.52

AREA PROGETTAZIONE, RICERCA E SVILUPPO..... pag.55

DIMENSIONE AMBIENTALE E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO..... pag.64

**BILANCIO CONSUNTIVO 2021 E RELAZIONE SOCIALE - (Dott. Paolo Roscio)**

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2021 (Stato Patrimoniale e Conto Economico)..... pag. 1

RELAZIONE SOCIALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO..... pag. 10

RENDICONTO UTILIZZO 5x1000 ANNO 2020..... pag. 30

**PARERI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO**

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO - (Dott. Luigi Gianola)

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI - (Dott. Giuseppe Sagone)

# IL PERCHÉ DI UN BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio o Rendiconto sociale è un processo attraverso il quale un'organizzazione valuta, rende conto e comunica ai propri stakeholder (interni ed esterni) risultati e impatti attinenti alle proprie scelte e al proprio agire in merito alle questioni sociali ed economiche.
Trova fondamento nel concetto di responsabilità sociale con cui le organizzazioni dovrebbero rispondere dell'utilizzo delle risorse economiche e sociali e della produzione di utilità sociale.
È il decimo anno in cui la nostra Associazione si avvale di questo importante ed esaustivo strumento per condividere con i nostri stakeholder chi siamo, i nostri punti di forza e le nostre fragilità.
Per la redazione del Bilancio sociale, il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno seguire le linee guida emanate a febbraio 2010 dall'Agenzia delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), utilizzate anche per redigere il Bilancio sociale del 2021.
Anche quest'anno, tale valenza informativa e comunicativa verrà estesa agli stakeholder esterni, con particolare riferimento agli Enti committenti. Le modalità di diffusione prevedono, oltre all'approvazione dell'assemblea dei soci, l'estensione della conoscenza di questo documento all'interno delle équipe di lavoro e la distribuzione ai referenti degli Enti committenti o partner.
Il Bilancio sociale ha anche una valenza di supporto alla governance dell'Associazione, intesa come valutazione in grado di consentire una migliore pianificazione strategica, una più puntuale programmazione delle attività e un mirato sviluppo e incremento delle competenze.

## LA METODOLOGIA

Per la stesura del bilancio sociale 2021, anche in relazione a quanto sopra esposto, si è proceduto come segue:

- Nell'ambito del Consiglio Direttivo è stata presa visione della prima bozza del Bilancio sociale e sono stati definiti gli obiettivi.
- Il direttore amministrativo, i responsabili d'area e/o delle strutture ed alcuni consiglieri sono stati incaricati di raccogliere e di elaborare i dati.
- Il Consiglio Direttivo ha rivisto la proposta del Bilancio sociale da portare in assemblea.

Reperibilità del documento: copia del Bilancio sociale può essere scaricata dal sito www.gabbianoodv.it, alla sezione amministrazione trasparente

## INFORMAZIONI GENERALI SULLA ASSOCIAZIONE
## CARTA DI IDENTITÀ

**RAGIONE SOCIALE:** Associazione Comunità Il Gabbiano ODV-ONLUS - **DATA COSTITUZIONE**: 07/09/1983
**TIPOLOGIA:** Associazione con riconoscimento giuridico in forza del decreto della Regione Lombardia in data 31 luglio 1991 n. 10702, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 35 del 28 agosto 1991 pag. 3016. **Codice ATECO**: 87.20.00 - **ULTIMA MODIFICA STATUTARIA**: 24/10/2020
**ISCRIZIONE AL REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO (Lombardia)**: Iscrizione con provvedimento N. 2549 del 25/02/2003 al progressivo n. 3011 Sezione A) Sociale – (Nr. Prima iscrizione LO-351 Atto nr. 51233 del 25/01/1994)

- **SEDE LEGALE:** Località Cascina Castagna nr. 4 – 26854 Pieve Fissiraga (LO) CODICE FISCALE: 07124640157 - P. I.V.A.: (ASSENTE): E-mail certificata per ricezione fatture elettroniche xml: fatture.gabbianoonlus@pec.it
- **SEDE AMMINISTRATIVA**: Via Bonfadini nr. 11 – 23100 Sondrio - Tel. 0342-200844 Fax. 0342-216702 E-mail: amministrazione@gabbianoodv.it – E-mail certificata: contabilita.gabbianoonlus@pec.it
- **SERVIZI SOCIALI E SEGRETERIA GENERALE**: Via Malpensata nr. 5 – 23823 Olgiasca di Colico (LC) Tel. 0341-930074 Fax. 0341-930774 - E-mail: servizisociali@gabbianoodv.it - segreteria@gabbianoodv.it E-mail certificata: protocollo.gabbianoonlus@pec.it
- **UFFICI SPAZIO SOCIALE E PROGETTI**: Via Vittorini nr. 26 - 20138 Milano Tel. 02-5063874 E-mail: spaziosociale@gabbianodv.it – progetti@gabbianoodv.it

**ADESIONI E NETWORK:**

- **CNCA** – Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, **CRCA** – Coordinamento Regionale Case Alloggio HIV/AIDS, **C.I.C.A.** – Coordinamento Italiano Case Alloggio HIV/AIDS, **CEAL** - Coordinamento Enti Ausiliari Lombardia, **CESC** – Coordinamento Enti Servizio Civile, **CSV LOMBARDIA SUD** – Centro di servizi per il volontariato di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia, **CSV Monza Lecco Sondrio** – Centro Servizi del Volontariato, **ACCC -** Associazione Consorzio Cantiere Cuccagna di Milano, **Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale Agricola**.

# BREVE STORIA

L'Associazione Comunità "Il Gabbiano" odv opera in Lombardia dal 1983 per la promozione e la tutela della dignità della persona, in particolare nei casi in cui sono presenti problemi di tossicodipendenza ed alcolismo. Nel corso degli anni, per venire incontro alle crescenti richieste di intervento nell'ambito del disagio sociale, Il Gabbiano ha esteso i suoi servizi all'accoglienza di donne e uomini malati di AIDS e di giovani in minore età a grave rischio di marginalità sociale. Nel corso degli ultimi dieci anni ha accolto dapprima alcuni profughi fuggiti dalla Libia in guerra e, in seguito, altri profughi: in particolare donne e madri con bambini, provenienti da Paesi tormentati da situazioni di guerra, conflitto e carestia. Nel 2021 sono state ospitate anche alcune famiglie afghane in fuga dal nuovo regime dopo l'abbandono del Paese da parte degli Stati Uniti e dei loro alleati. Da anni l'Associazione è attiva in progetti e interventi di prossimità e di prevenzione selettiva, in particolare attraverso le unità mobili nei luoghi del divertimento giovanile e l'intervento di aggancio precoce con gli adolescenti in situazioni di consumo problematico di sostanze o a rischio di derive devianti. Il Gabbiano ha attivato forme di housing nei confronti di persone con problemi economici, familiari, individuali e ha iniziato un'attività mirata alla coesione sociale e all'aiuto delle persone in difficoltà nel quartiere di Ponte Lambro a Milano, attivando, tra l'altro, una portineria sociale. Esperienza poi riprodotta a Rovellasca (Co) e nella città di Como. Con la Camera del Lavoro di Milano ha attivato il progetto "Donne Oltre le mura", per l'accoglienza e il reinserimento sociale di donne detenute o provenienti dalle Residenze per l'Esecuzione della Misura di Sicurezza (REMS). Alla fine del 2016 il progetto è migrato all'interno del Programma Operativo Regionale (POR) finanziato con Fondi Europei sul carcere: si occupa del reinserimento abitativo, lavorativo e sociale di donne e persone transgender, in collaborazione con cooperative sociali e con associazioni che lavorano all'interno e all'esterno degli istituti sul territorio di Milano. L'Associazione è presente come partner anche in altri progetti sul carcere, sempre nell'ambito del POR, nelle province di Lodi per gli adulti e nella provincia di Sondrio per i minori. A Como l'Associazione si è fatta promotrice, insieme all'Azienda Sociale Comuni Insieme (ASCI) del Distretto di Lomazzo - Fino Mornasco e al Centro Servizi per il Volontariato (CSV), di un progetto sulla giustizia riparativa e sulla mediazione dei conflitti come forme di welfare, che ha ottenuto il sostegno di Fondazione Cariplo. Nel corso del 2019 è iniziata l'attività di housing sociale dedicata alle persone fragili del territorio in Valle Imagna (Bg), presso la struttura ricevuta in dono nel 2018 a Costa Imagna. Sempre a partire dal 2019, il Gabbiano ha attivato, insieme ad altre realtà, un intervento presso il bosco di Rogoredo, dove una comunità disperata e dolente di persone tossicodipendenti abitava in condizioni di forte degrado e altre centinaia di persone affluivano per l'acquisto di sostanze. I nostri operatori sono andati nel bosco, hanno stabilito rapporti di conoscenza e fiducia: questo ha permesso a quasi duecento persone di uscire da quella situazione e di poter accedere al programma di sollievo ambulatoriale residenziale presso il Servizio Multidisciplinare Integrato (SMI) della Fondazione ERIS a Milano. Oltre sessanta persone hanno potuto poi accedere a forme di prima accoglienza, con l'opportunità di scegliere un percorso comunitario: il Gabbiano, in tre anni ha accolto più di trenta uomini e donne provenienti dal bosco o dai luoghi vicini. Il nostro intervento, dopo dieci mesi di sperimentazione volontaria e gratuita, è stato riconosciuto da Regione Lombardia all'interno del progetto "L'unione fa la forza" come un nuovo, efficace approccio di riduzione dei rischi e, quando possibile, di prossimità dissuasiva all'uso problematico di sostanze. Inoltre, è iniziato il viaggio per accogliere i giocatori patologici d'azzardo, con un approccio antropologico: conoscenza della persona attraverso la sua biografia, e fenomenologico: sospensione del giudizio, per avviare un percorso condiviso.
Il Gabbiano quindi è sempre più aperto all'intervento nei luoghi in cui è presente con le competenze acquisite e in via di acquisizione attraverso le sperimentazioni sul campo: anche per questo motivo è iniziato un percorso interno di riflessione e costruzione condivisa di un nuovo Progetto Sociale, ispirato dai principi e dai valori di vicinanza alle persone vulnerabili e mirato a diffondere forme e modelli concreti di interventi innovativi, in grado di incidere sulla situazione complessiva per arginare i processi di esclusione e rafforzare i percorsi di coesione sociale.

### Stato giuridico e convenzioni

L'Associazione Comunità "Il Gabbiano" è stata costituita con atto notarile il 07.09.1983. Ha riconoscimento giuridico come Associazione di Volontariato (estratto D.P.G.R. del 31.07.1991 n° 10702) ed è riconosciuta a livello regionale come *Ente Ausiliario Gestore di strutture di riabilitazione e reinserimento dei soggetti tossicodipendenti (*D.P.G.R. n° 21806 del 23.04.1992).

Ha stipulato un protocollo d'intesa col Ministero della Giustizia, Centro per la Giustizia Minorile (CGM), per il *collocamento dei minori in situazioni penali,* e collabora con il Tribunale dei Minorenni e con varie Amministrazioni Comunali per l'accoglienza di minori in situazione di disagio o a rischio di devianza.
Ha attualmente in vigore una convenzione stipulata con l'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS) della Montagna per l'assistenza alle persone in HIV/AIDS. È accreditata presso le ATS delle province di Lecco, Lodi, Sondrio per l'inserimento delle tipologie di utenza previste.
L'Associazione è iscritta con provvedimento n° 2549 del 25 febbraio 2003 al progressivo 3011 del Registro Generale Regionale del Volontariato ai sensi dell'art. 15, L.R. 22/93
È sede riconosciuta per l'esperienza pratico-operativa di laureandi in Scienze dell'Educazione delle università Bicocca e Cattolica del Sacro Cuore di Milano e delle università di Bologna, Pavia e Bergamo.
È convenzionata per tirocini pre/post laurea con le facoltà di Psicologia delle università di Padova, Milano Bicocca, Pavia e Bergamo.
È riconosciuta come sede di tirocinio per studenti delle scuole di specializzazione in psicoterapia presso l'Istituto Studi Cognitivi di Milano, l'Istituto per le Psicoterapie di Roma e la Scuola di Psicoterapia Cognitiva di Mestre.
È convenzionata per l'effettuazione di tirocini per studenti del corso di laurea in Scienze dell'Educazione della "Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus".
Dal 2001, tutte le unità di offerta per le dipendenze sono accreditate come erogatrici di servizi dalla Regione Lombardia, dal 2016 anche per i servizi di accoglienza a bassa intensità. L'Associazione ha adottato il modello organizzativo n. 231, procedendo a nominare il 18/12/2014 il relativo Organismo di Vigilanza (ODV). Con il Modello organizzativo e il Codice Etico, già adottato nel 2009, il Gabbiano intende prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e/o per conto dell'Associazione, introducendo una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali verso i vari stakeholder interni ed esterni.

**Nuovi interventi**

Negli ultimi dieci anni sono stati attivati degli appartamenti a Calolziocorte (Lc), a Olginate (Lc), a Villa di Tirano (So) e a Borgo San Giovanni (Lo) per ospitare persone in situazioni di cronicità sociale, all'interno di una sperimentazione prevista da Regione Lombardia. Nel 2016 alcune sperimentazioni si sono trasformate in Unità Di Offerta (UDO) accreditate come forme di accoglienza a bassa intensità assistenziale, con 12 posti a Calolziocorte e Olginate e quattro posti a Villa di Tirano. Altre sperimentazioni avviate in passato, relative alla prossimità e alla presa in cura territoriale di adolescenti e giovani adulti sul territorio, sono state dirottate dalla giunta della Regione Lombardia su progetti finanziati dall'Unione Europea.
È importante, inoltre, sottolineare che il 2016 e il 2017 sono stati anni fortemente orientati allo sviluppo di progettazioni che hanno iniziato a declinarsi nel 2018 per proseguire negli anni successivi e che vedono il Gabbiano sempre più coinvolto in interventi di comunità e di presa in cura di persone sui territori; illustrative, in tal senso, sono le tre progettazioni relative all'accoglienza di persone detenute in affidamento territoriale o con la possibilità di uscire dal carcere per progetti individualizzati e una, in partenariato con l'ASCI e il Centro Servizi per il Volontariato dell'Insubria, finalizzata alla sperimentazione di interventi di mediazione dei conflitti, di giustizia e di comunità riparativa. Tutte e quattro le progettazioni sono state co-costruite, si sono realizzate e si svolgono in rete con enti partner significativi, tutti orientati a realizzare progetti che siano di reale supporto alle persone coinvolte.
Sempre per quanto riguarda l'housing sociale, a dicembre 2018 l'Associazione ha ricevuto in dono dalle famiglie Macconi/Moser una palazzina composta da 11 appartamenti collocata nel comune di Costa, in Valle Imagna (Bg), da destinare ad attività e forme di accoglienza di carattere sociale. Con il Consorzio dei Comuni della Valle, la Provincia di Bergamo e le organizzazioni del Terzo Settore del territorio nel 2019 ha avuto inizio un intervento sperimentale di housing sociale, con l'attivazione di un "sistema casa temporaneo" per rispondere a persone che vivono situazioni di vulnerabilità e di grave precarietà abitativa. Il progetto prevede l'adozione di un modello basato sulla personalizzazione e la flessibilità dei percorsi, l'interazione tra i servizi locali e l'integrazione delle attività proposte, la valorizzazione dei legami familiari, sociali e dei contesti di vita e la ricerca delle opportunità offerte dal territorio.
Nel 2021 è proseguita, con molte fatiche e difficoltà, l'accoglienza per i richiedenti asilo sui territori delle provincie di Lecco e Sondrio, dando ospitalità a 164 migranti provenienti soprattutto dall'Africa subsahariana attraverso il Mar Mediterraneo e dall'Asia attraverso la cosiddetta rotta balcanica, in particolare in questo caso di nazionalità pachistana e del Bangladesh. L'accoglienza è aperta anche a nuclei monoparentali, in un'ottica di micro-accoglienza diffusa sul territorio volta ad inserire piccoli gruppi di richiedenti asilo con lo

scopo di coinvolgere direttamente le Amministrazioni Locali nella gestione dell'accoglienza e nella creazione di solidi presupposti di integrazione sociale dei migranti nelle comunità territoriali. Il decreto sicurezza, emanato dal governo nel 2018 e le cui conseguenze si sono dispiegate negativamente nel 2019, ma in particolare nel corso del 2020 e del 2021, ha reso molto più difficile l'accoglienza, con il rischio forte di dover dimettere delle persone per le quali l'unica alternativa è la strada. L'Associazione si sta impegnando con le proprie forze per evitare questa deriva, origine certa di sofferenza per le persone accolte e possibile fonte di insicurezza sociale per le stesse persone e per il territorio.
Nel corso del 2021 è proseguito anche il rapporto di collaborazione con le prefetture rispetto alle segnalazioni di guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze psicotrope, accogliendo, per svolgere lavori di pubblica utilità, le persone segnalate in base all'articolo 75 della legge n. 309/90 sulle droghe e, in riferimento alla legge n. 67 del 2014, le persone in messa alla prova. L'attività di prevenzione si svolge anche con interventi negli Istituti scolastici dei territori in cui è presente l'Associazione.
Nell'ambito del lavoro terapeutico nelle comunità, è continuata nel 2021 l'esperienza di un modulo per la doppia diagnosi (psichiatrica e di dipendenza da sostanze psicotrope) a Tirano. Sono aperti due appartamenti per persone che sono state inserite in un percorso di semiresidenzialità ed autonomia in comunità e nella casa alloggio per persone malate di AIDS. In seguito a una intensa formazione degli operatori, è stato aperto un modulo residenziale per i giocatori patologici d'azzardo, che nel 2021 ha ospitato due persone.
Nel 2021 si è consolidata l'esperienza del Gruppo Spartaco, che si è costituito nel 2019 per dare voce al protagonismo degli ospiti delle comunità, che ogni sei mesi eleggono i loro rappresentati, si riuniscono in autonomia e si confrontano con operatori e responsabili.
Sempre nel corso dell'anno sono proseguite le attività psicosociali, nella sede di via Vittorini 26 nel quartiere di Ponte Lambro a Milano, con il Centro di Ascolto e Orientamento nei confronti delle fasce fragili della popolazione e, con i limiti imposti dalla pandemia, la presenza come portineria sociale in un grande edificio abitato da oltre cento famiglie, con l'obiettivo di costruire pratiche di coesione sociale. Lo Spazio sociale si è poi attivato con le Brigate volontarie nella distribuzione sia dei pacchi viveri sia dei tablet agli alunni che ne erano sprovvisti nel quartiere, dove molte famiglie si trovano in condizioni precarie.
In via Moneta a Milano è aperto un appartamento per l'accoglienza di donne e transgender all'interno del progetto "Donne oltre le mura", che ha ospitato, nel corso del 2021, nove donne provenienti dal carcere. Sempre in via Moneta, ad Affori, in partnership con l'Associazione "Il giardino degli aromi", è stato attivato un grande appartamento di co-housing tra giovani migranti con lavoro ma senza casa, persone seguite dai servizi psichiatrici e altre in temporanea difficoltà abitativa.
Il 17 novembre 2018, il Gabbiano ha promosso, insieme ad altre realtà sociali, la giornata di Book City a Milano nel bosco di Rogoredo, ripetuta il 24 dicembre e, sempre all'interno delle iniziative di Book City, a novembre 2019, con la presenza di diversi scrittori ma, anche e soprattutto, delle persone che vivevano in quel luogo. Queste due iniziative ci hanno permesso di incontrare il popolo del bosco, che si trova in condizioni di disperazione esistenziale e di estrema precarietà abitativa. Abbiamo iniziato allora a costruire un progetto, diventato operativo a febbraio del 2019, portato avanti dai nostri operatori e da quelli di altre associazioni che si occupano di dipendenze, per l'incontro dentro il bosco, l'aggancio veloce, il ricovero di sollievo e l'accoglienza in sollievo-prima accoglienza presso le comunità. Con alcune difficoltà, dovute sempre alla pandemia, il lavoro è proseguito nel 2020 e nel 2021, estendendosi ad altri luoghi simili in provincia di Lecco. Infine, nel corso dell'anno si sono rafforzate le attività agricole de Il Gabbiano Cooperativa sociale, con il compito di creare occasioni di lavoro e formazione per gli ospiti, di sviluppare forme di agricoltura sociale mirate a ripristinare e mantenere l'equilibrio uomo-natura, in particolare in Valtellina, attraverso la reintroduzione di antiche specie autoctone e la cura dei vigneti nell'ambito dei terrazzamenti retici. In questa dimensione, il rapporto con la terra e il sociale diventano opportunità di conoscenza e cultura viva.

# MISSIONE FINALITÀ VALORI E PRINCIPI DELL'ASSOCIAZIONE

*Pensare alla persona come soggetto attivo. "*Ogni ospite della comunità viene considerato un individuo attivo, autore/attore capace di agire le proprie scelte, la cui soggettività è co-costruita (costruita insieme) attraverso un processo circolare che coinvolge la persona e il contesto interattivo-relazionale, socio-culturale e normativo in cui essa si colloca" (Harre', Secord, 1972). I tentativi di capire e di spiegare i comportamenti delle persone devono dunque fare riferimento alle loro azioni e alle loro narrazioni, poiché esse contengono l'intenzionalità degli attori che le producono.

*Promuovere e tutelare la dignità della persona.* Partendo dal presupposto che la persona è un soggetto attivo, che costruisce la propria storia ed è protagonista delle proprie scelte di vita, diventa un prerequisito fondamentale di ogni nostro progetto di intervento tutelare la volontarietà e la condivisione dell'accesso e della permanenza nelle nostre strutture e, quindi, l'esclusione di ogni forma di coercizione. Da ciò nasce l'importanza che la nostra Associazione attribuisce alla co-costruzione del consenso, ovvero al processo di conoscenza e condivisione del contratto d'aiuto da parte della persona a cui è rivolto.

*Rispettare i valori etici, spirituali e religiosi della persona.* Storicamente l'Associazione Comunità "Il Gabbiano" ONLUS è un'Associazione laica, ispirata ai valori cristiani. Accogliere l'Altro nel ruolo di colui che chiede aiuto e considerarlo come persona attiva tutelandone la dignità significa rispettare anche i suoi valori, pur senza rinunciare a promuoverne di nuovi. Tenendo conto che anche i valori di coloro che operano all'interno dell'Associazione sono eterogenei, noi pensiamo che questa differenza possa essere essa stessa intesa come un valore e quindi, assumendola come tale, la utilizziamo per mettere in dialogo le differenti dimensioni etiche, spirituali e religiose su cui costruire e realizzare progettualità.

*Accogliere.* Accogliere significa ascoltare, accettare, osservare, comprendere la persona e le sue esperienze di vita nella loro globalità, senza aprioristici giudizi di valore. L'accoglienza consiste anche nel fornire alle persone ospitate un ambiente predisposto appositamente per essere sicuro e confortevole, che offra loro opportunità adeguate per esprimere non solo i bisogni, i problemi e le difficoltà che hanno facilitato percorsi problematici o devianti, ma anche quel repertorio di abilità, competenze e risorse in riferimento alle quali pensare e costruire un eventuale progetto di cambiamento. Accogliere significa inoltre offrire alle persone opportunità per sperimentare, ed eventualmente scegliere**,** comportamenti, stili di vita, forme di responsabilità, che offrano la possibilità di un "altro" modo di stare rispetto ai percorsi precedenti; accogliere significa quindi anche rispettare i tempi e la gradualità dei processi individuali e comprende il non poter chiedere a tutte le persone di raggiungere subito le finalità ideali. Attraverso l'accoglienza ci si propone dunque di "com-prendere", ovvero "prendere-con sé" la persona per un certo periodo, offrendole la possibilità di ampliare le dimensioni attraverso cui esprimersi, al fine di fornire occasioni diverse che le consentano di sperimentare nuove abilità e competenze rispetto a quelle precedentemente acquisite e agite.

*Personalizzare il progetto e l'intervento.* Consideriamo le persone uniche e irripetibili nella loro soggettività. Questo principio si concretizza nella scelta di differenziare il percorso comunitario di ogni ospite sia a livello progettuale sia a livello operativo. Ovviamente, personalizzare non significa organizzare la relazione d'aiuto attraverso criteri "personalistici", ma calibrare ogni progetto in riferimento al particolare tipo di problemi e di bisogni, alla storia personale, alle risorse, ai livelli di responsabilità "soggettivamente possibili" ed alle esperienze di vita attraverso le quali ogni ospite si presenta, si definisce ed agisce, con l'obiettivo di fornire a ognuno le opportunità ritenute più idonee per favorire i processi di cambiamento realisticamente perseguibili. I progetti personalizzati si traducono in interventi individualizzati che prevedono tempi e modi differenti per conseguire differenti obiettivi. L'individualizzazione dell'intervento comporta un'impostazione del lavoro di tipo strategico, in quanto, di volta in volta, vengono pensati gli obiettivi da raggiungere e scelti gli strumenti per conseguirli, anche in riferimento alle risorse e al tempo di cui si dispone.

*Responsabilizzare.* Questo principio riguarda la promozione delle capacità di riconoscersi come autori/attori del proprio percorso di vita e, sulla base di questa consapevolezza, di agire le proprie scelte. Gli interventi sono pertanto mirati a predisporre azioni capaci di sviluppare e incrementare il senso di responsabilità individuale; attraverso il "fare responsabile", le persone potranno proseguire nel loro percorso verso la capacità di progettare il proprio futuro e rendere conto, a se stesse e agli altri, delle proprie azioni. Questo approccio "responsabilizzante" impone inevitabilmente un processo interattivo ed eco-sistemico a cui

partecipano le famiglie (laddove è possibile e quando sono presenti), gli operatori, i servizi e le istituzioni coinvolte nel percorso. Non chiedere responsabilità ad alcuni soggetti, o chiederla in modo parziale o marginale, in un'ottica essenzialmente paternalistica e di assistenza, può significare attribuire ad essi meno potere, meno rilevanza sociale, meno opportunità di socializzazione ed apprendimento. Nei processi sociali infatti "[…] la responsabilità è direttamente proporzionale al potere posseduto, allo status sociale, all'autorità su di sé e sugli altri, ed è invece inversamente proporzionale all'emarginazione e all'esclusione sociale, alla perdita di status e di reputazione." (De Leo, 1996, Università LATERZA, Bari).

*Vivere la comunità come una società di mutuo soccorso*: L'identità non è mai personale, ma è sempre relazionale. Può caratterizzarsi come ricerca del nemico o, al contrario, come costruzione di rapporti paritari di mutuo soccorso con l'altro, vissuto come uguale e non come suddito o padrone, nel rispetto delle diversità. Sul principio di uguaglianza si fondano le basi del mutuo soccorso, in un passaggio virtuoso di competenze, risorse intellettuali, bisogni, domande e risposte reciproche. Il noi è più forte dell'io: non lo indebolisce, ma lo rafforza.

## OGGETTO SOCIALE

L'Associazione ha per scopo offrire accoglienza, aiuto sociale e cura socio-sanitaria ad adulti e minori in situazioni di difficoltà, connesse a problemi legati alle dipendenze, a stati di sofferenza personale, di disagio, di emarginazione sociale, di rischio socio-familiare ed ambientale, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Per arrivare agli obiettivi che si è prefissata, l'Associazione ha ritenuto necessario sviluppare i progetti e le attività con le proprie risorse umane, in collaborazione con altri Enti - Associazioni, Cooperative Sociali, Associazioni di Promozione Sociale - operanti nell'ambito del disagio sociale e con la collaborazione di esperti scelti ad hoc. Le risorse finanziarie sono reperite tramite le rette erogate dagli accreditamenti, le convenzioni stipulate con le ATS locali e, per i progetti elaborati dall'apposito gruppo, partecipando a bandi indetti dalle istituzioni (Stato, Regioni, Comuni, Fondazioni Bancarie), in modo da poter finanziare nuove iniziative.

## GLI STAKEHOLDER

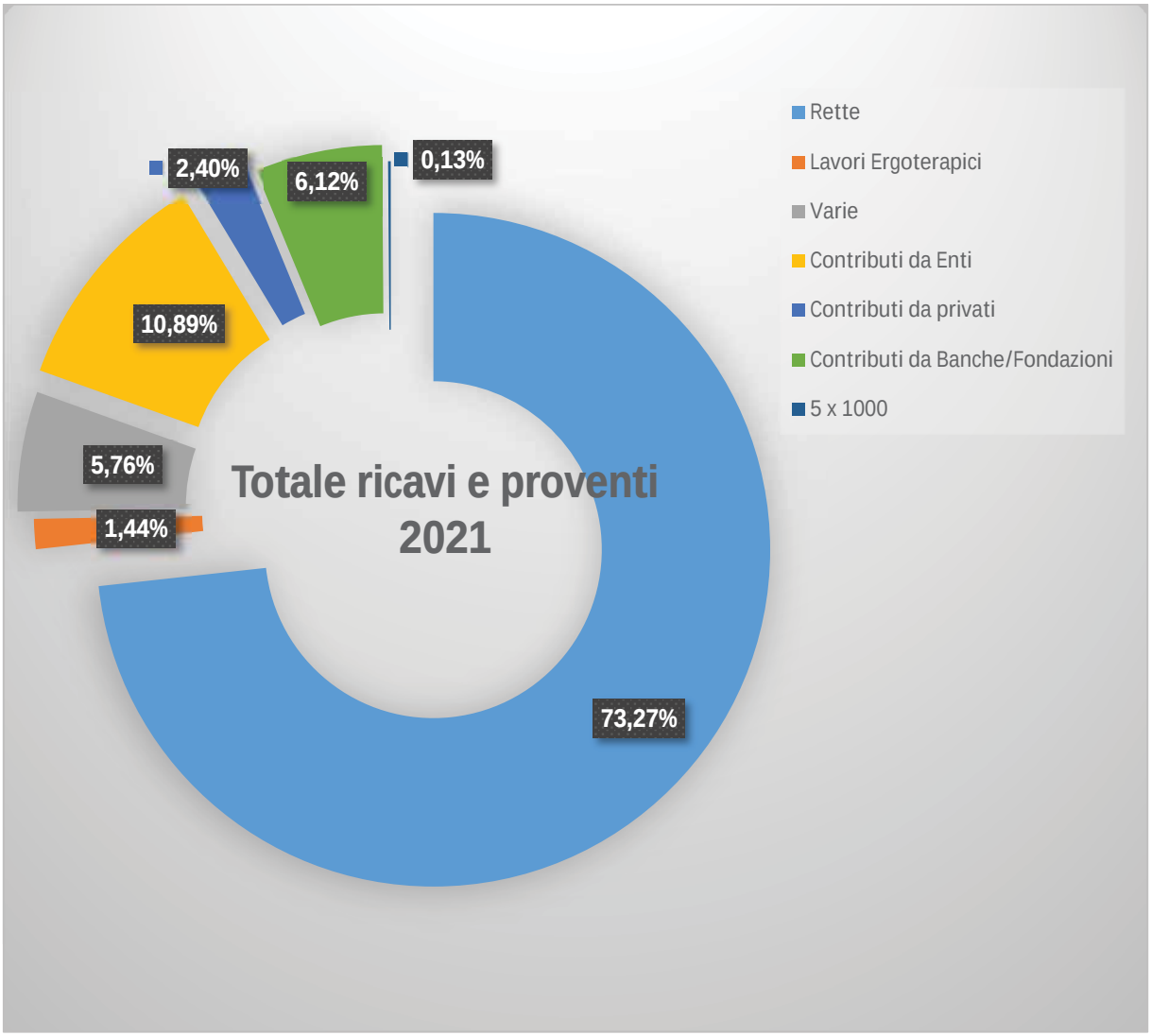
**I portatori di interesse (stakeholder)** sono tutti coloro che in qualche modo sono attenti, interessati o coinvolti dalle attività e dal comportamento dell'Associazione e che a vario titolo possono contribuire al perseguimento della sua missione.

Le principali categorie degli stakeholder del Gabbiano si suddividono in:

| **Stakeholder interni** | **Stakeholder esterni** |
|---|---|
| - ospiti<br>- soci<br>- volontari<br>- collaboratori (dipendenti, consulenti, amministratori e revisori) | - comunità locale (associazioni, famiglie, persone in difficoltà, giovani, adulti e anziani);<br>- enti pubblici e servizi sanitari (Comuni, Scuole, Province, Regioni, ministero della Giustizia, UEPE, Istituti Penitenziari, ATS, ASL, ASST, SER.D),<br>- donatori;<br>- fondazioni bancarie;<br>- terzo settore;<br>- fornitori di beni e servizi;<br>- "clienti" (delle varie attività realizzate) |

# TOTALE RICAVI E PROVENTI DELL'ASSOCIAZIONE

| Ricavi e proventi | 2021 | | 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Euro | % | Euro | % | n. | % |
| Rette | 4.232.608 | 73,27% | 4.143.543 | 77,40% | **89.065** | 2,15% |
| Lavori Ergoterapici | 83.116 | 1,44% | 45.178 | 0,84% | **37.938** | 83,97% |
| Varie | 332.590 | 5,76% | 64.439 | 1,20% | **268.151** | 416,13% |
| Contributi da Enti (per progetti) | 628.869 | 10,89% | 490.205 | 9,16% | **138.664** | 28,29% |
| Contributi da Privati | 138.454 | 2,40% | 100.498 | 1,88% | **37.956** | 37,77% |
| Contributi da Banche/Fondazioni (per progetti) | 353.444 | 6,12% | 496.062 | 9,27% | **-142.618** | -28,75% |
| 5 x 1000 | 7.459 | 0,13% | 13.579 | 0,25% | **-6.120** | -45,07% |
| **TOTALI RICAVI E PROVENTI** | **5.776.540** | **100,00%** | **5.353.504** | **100,00%** | **423.036** | **7,90%** |



# ASSETTO ISTITUZIONALE

A seguito delle normative COVID l'assemblea ordinaria dei soci, ove si è approvato il bilancio consuntivo 2020 e il preventivo 2021, si è svolta on-line il 24 aprile 2021. In tale assemblea si è proceduto anche con al rinnovo delle cariche sociali. Gli organi di governo e di controllo, alla data di approvazione del bilancio 2021, risultano composti come di seguito indicato:

**Organi di governo**

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

| Cognome - Nome | Carica | Data prima nomina | Durata incarico | Residente a | Altre cariche istituzionali |
|---|---|---|---|---|---|
| Sardano Roberto | Presidente C. D. | 21/06/07 | dal 12/05/21 sino approv. bilancio 2023 | Dubino (SO) | nessuna |
| Distefano Andrea Giovanni | Vice- Presidente C.D. | 13/06/12 | dal 12/05/21 sino approv. bilancio 2023 | Milano | nessuna |
| Serrentino Valter | Consigliere | 21/04/18 | dal 12/05/21 sino approv. bilancio 2023 | Como | nessuna |
| Maule Casimiro | Consigliere | 21/04/18 | dal 12/05/21 sino approv. bilancio 2023 | Chiuro (SO) | nessuna |
| Ongaro Luisa | Consigliere | 12/05/21 | dal 12/05/21 sino approv. bilancio 2023 | Colico (LC) | nessuna |
| Dalla Rosa Enrico Eugenio | Consigliere | 12/05/21 | dal 12/05/21 sino approv. bilancio 2023 | Appiano Gentile (CO) | nessuna |
| Faina Giacomo | Consigliere | 12/05/21 | dal 12/05/21 sino approv. bilancio 2023 | Milano | nessuna |
| Capellini Sofia Emma Maria Antonietta | Consigliere | 12/05/21 | dal 12/05/21 sino approv. bilancio 2023 | Milano | nessuna |

**Modalità di nomina del consiglio direttivo**

Il consiglio direttivo viene eletto nell'assemblea dei soci e dura in carica tre anni. L'attuale consiglio direttivo è stato eletto nell'assemblea del 24 aprile 2021. Il 12 maggio 2021, alla prima riunione del consiglio direttivo eletto, sono stati nominati, in qualità di Presidente, Roberto Sardano, al quale spetta la legale rappresentanza dell'Associazione, e in qualità di Vice-presidente, Distefano Andrea Giovanni. Durante il 2021 il consiglio direttivo si è riunito 5 volte, l'anno precedente 4 ma, a seguito della pandemia, solo a mezzo di audio video conferenze.

**Deleghe conferite**

E' rimasta valida, anche per il 2021, la procura speciale che il Presidente Roberto Sardano, in data 12/02/12, ha emesso a favore di Massimiliano Pirovano, il cui testo si riporta: "nell'ambito dei poteri propri del ruolo impiegatizio dallo stesso rivestito, possa gestire, in qualsiasi forma, ogni e qualsiasi rapporto con la pubblica amministrazione e con gli altri enti e/o soggetti, pubblici o privati, in favore dei quali l'associazione presti i propri servizi, conferendo al medesimo il potere di sottoscrivere atti, contratti, progetti, istanze, documenti, ricevute e/o dichiarazioni di qualunque tipo e genere, purché afferenti i rapporti con la pubblica amministrazione ovvero con gli altri soggetti sopra indicati, nonché quello di effettuare ogni altro atto che si rendesse necessario e/o utile per l'espletamento dell'incarico".

**Compensi ai membri del consiglio direttivo**

Nessun membro del consiglio direttivo ha percepito alcun compenso per l'attività svolta all'interno dell'Associazione Comunità Il Gabbiano ODV in qualità di consigliere. Gli attuali consiglieri non percepiscono

inoltre alcun “gettone” di presenza per la partecipazione ai consigli direttivi e alle riunioni a cui presenziano attivamente.

**Donazioni da parte dei consiglieri**
Il contributo prevalente dei consiglieri è da quantificarsi in termini di impiego significativo del proprio tempo, delle proprie competenze e di assunzione di responsabilità.

**ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO “VIGILANZA”**

| Cognome - Nome | Data prima nomina | Durata incarico | Residente a | Numero di iscrizione Registro Revisore dei conti | Altre cariche istituzionali |
|---|---|---|---|---|---|
| Dott. Gianola Luigi | 24/10/20 | dal 24/10/20 sino approv. bilancio 2022 | Colico (LC) | 69733 | nessuna |

**Modalità di nomina dell’organo di controllo “vigilanza”**
L’organo di controllo viene eletto nell’assemblea dei soci e dura in carica tre anni. L’attuale organo di controllo monocratico è stato eletto nell’assemblea del 24 ottobre 2020. L’organo di controllo è invitato a tutti i consigli direttivi in quanto organo di vigilanza dello stesso.

**Deleghe conferite ai componenti dell’organo di controllo “vigilanza”**
Nessuna delega è presente

**Compensi ai membri dell’organo di controllo “vigilanza”**
I compensi che il Dott. Luigi Gianola ha percepito dall’Associazione nel 2021, pari ad euro 3.480,00 comprensivo di contributi ed imposte, sono relativi all’attività di controllo e vigilanza, effettuata dal 24/10/20 al 23/10/21. Nessun altro incarico è stato affidato al Dott. Luigi Gianola.

**Donazioni da parte dell’organo di controllo “vigilanza”**
Nel 2021 nessuna donazione è stata ricevuta dal Dott. Luigi Gianola

**ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

| Cognome - Nome | Data prima nomina | Durata incarico | Residente a | Numero di iscrizione Registro Revisore dei conti | Numero iscrizione Ordine Dottori Commercialisti esperti contabili MI | Altre cariche istituzionali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dott. Sagone Giuseppe | 24/10/20 | dal 24/10/20 sino approv. bilancio 2022 | Milano | 78623 | 3952/A | nessuna |

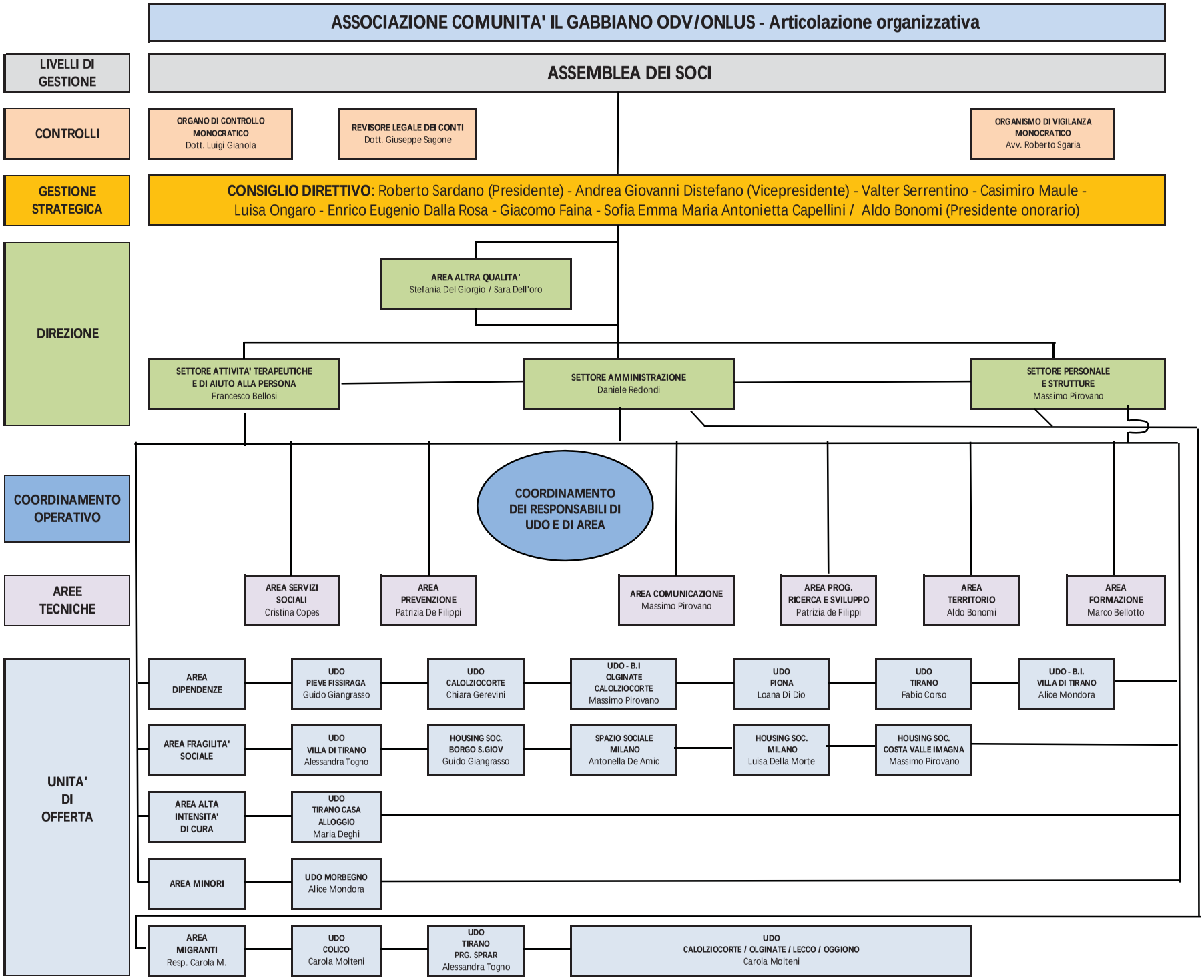
**Modalità di nomina dell’organo di revisione contabile**
L’organo di revisione contabile viene eletto nell’assemblea dei soci e dura in carica tre anni. L’attuale organo di revisione contabile è stato eletto nell’assemblea del 24 ottobre 2020.

**Deleghe conferite all’organo di revisione contabile**
Nessuna delega è presente

**Compensi all’organo di revisione contabile**
I compensi che il Dott. Giuseppe Sagone ha percepito dall’Associazione nel 2021, pari ad euro 7.882,04 comprensivo di iva e rimborsi chilometrici, sono relativi alle verifiche periodiche trimestrali, effettuate nel 2021, ed al lavoro di revisione del bilancio del 2020. Nessun altro incarico è stato affidato al Dott. Giuseppe Sagone.

**Donazioni da parte del revisore contabile**
Nel 2021 nessuna donazione è stata ricevuta dal Dott. Giuseppe Sagone

# ASSOCIAZIONE COMUNITA' IL GABBIANO ODV/ONLUS - Articolazione organizzativa

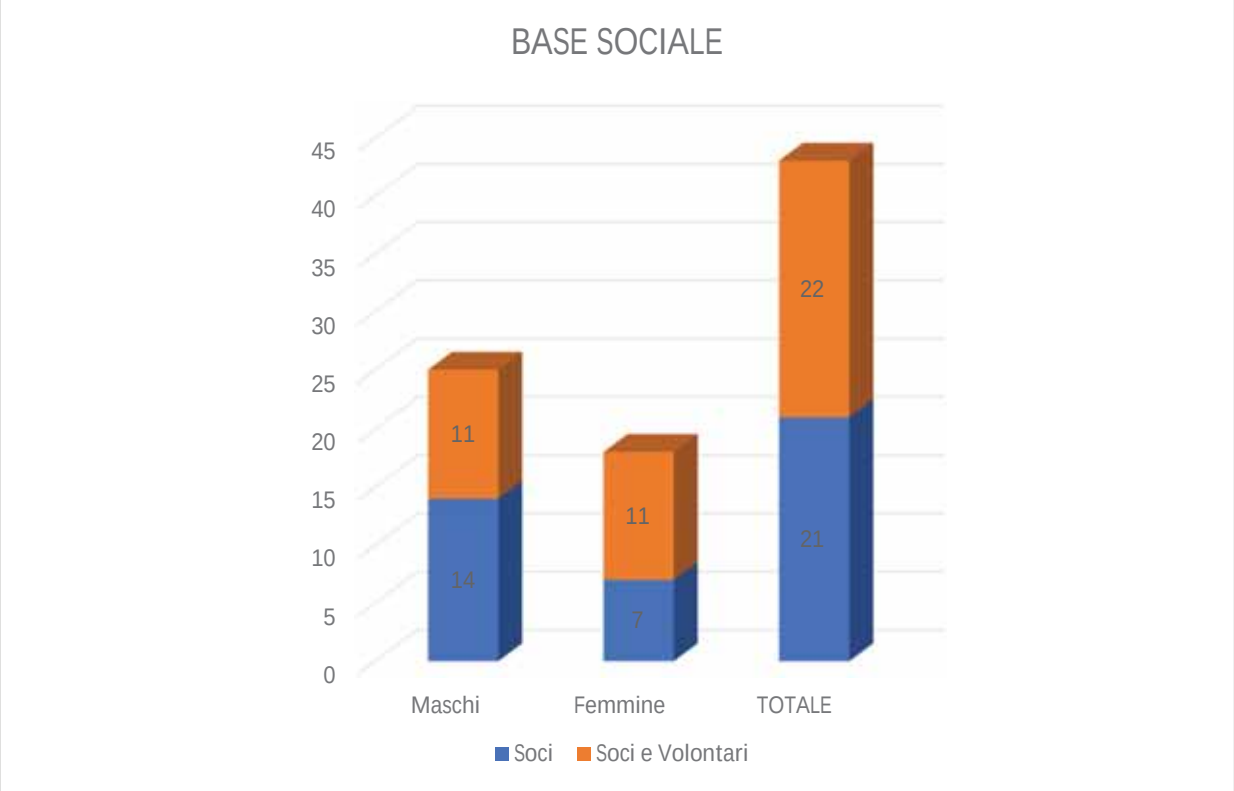


# COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

**Numero dei soci e dinamica**

I soci al 31/12/21 sono 43 di cui il 42% è costituito da donne. Si specifica che 22 soci sono iscritti anche nel registro dei volontari dell'Associazione. Per una maggiore chiarezza della composizione sociale si propongono le tabelle e i grafici qui sotto riportati.

| BASE SOCIALE | maschi | | femmine | | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Soci | 14 | 66,67% | 7 | 33,33% | **21** | 48,84% | **17** | 43,59% | **4** | 23,53% |
| Soci e Volontari | 11 | 50,00% | 11 | 50,00% | **22** | 51,16% | **22** | 56,41% | **0** | 0,00% |
| **Totale persone fisiche** | **25** | **58,14%** | **18** | **41,86%** | **43** | **100,00%** | **39** | **100,00%** | **4** | **10,26%** |



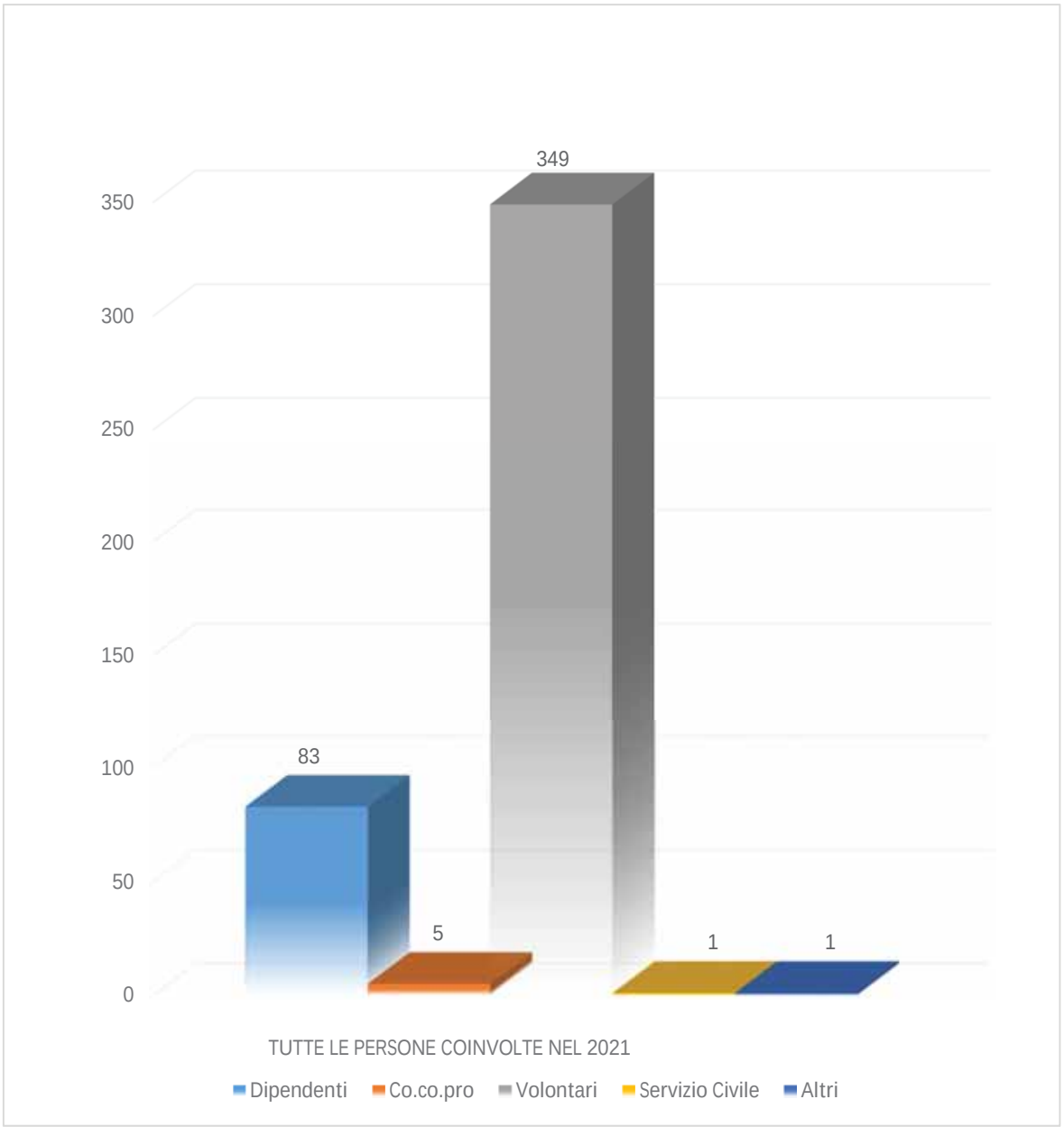

**Riepilogo della base associativa**

| Anzianità Base associativa | Numero associati presenti al 31/12/21 divisi per anni | | Numero associati presenti al 31/12/20 divisi per anni | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| dal 1997 al 2015 | 36 | 83,72% | 36 | 92,31% | **0** | 0,00% |
| 2018 | 3 | 6,98% | 3 | 7,69% | **0** | 0,00% |
| 2019 | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | **0** | n.d. |
| 2020 | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | **0** | n.d. |
| 2021 | 4 | 9,30% | n.d. | n.d. | **0** | n.d. |
| **Totale** | **43** | **100,00%** | **39** | **100,00%** | **0** | **0,00%** |

# PERSONALE INTERNO

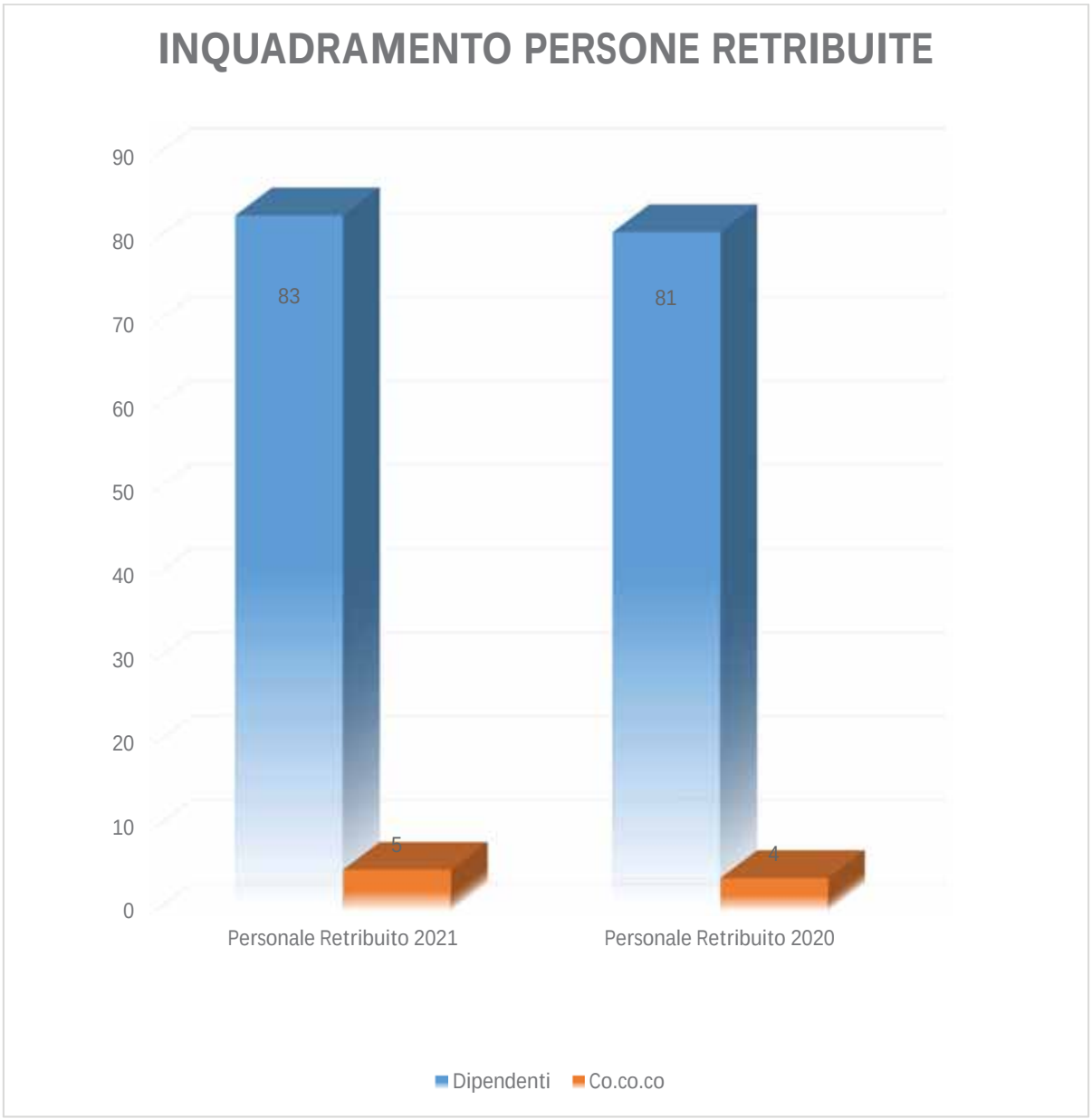
**Inquadramento di tutte le persone coinvolte nelle attività:**
(sono esclusi i liberi professionisti a partita iva e gli occasionali)

| Persone coinvolte NELLE ATTIVITA' al 31/12/21 | maschi | | femmine | | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Dipendenti | 32 | 38,55% | 51 | 61,45% | **83** | 18,91% | **81** | 19,66% | **2** | 2,47% |
| Co.co.co. | 4 | 80,00% | 1 | 20,00% | **5** | 1,14% | **4** | 0,97% | **1** | 25,00% |
| Volontari | 190 | 54,44% | 159 | 45,56% | **349** | 79,50% | **324** | 78,64% | **25** | 7,72% |
| Servizio Civile | | 0,00% | 1 | 100,00% | **1** | 0,23% | **2** | 0,49% | **-1** | -50,00% |
| Altri | | 0,00% | 1 | 100,00% | **1** | 0,23% | **1** | 0,24% | **0** | 0,00% |
| **Totale persone fisiche** | **226** | **51,48%** | **213** | **48,52%** | **439** | **100,00%** | **412** | **100,00%** | **27** | **6,55%** |

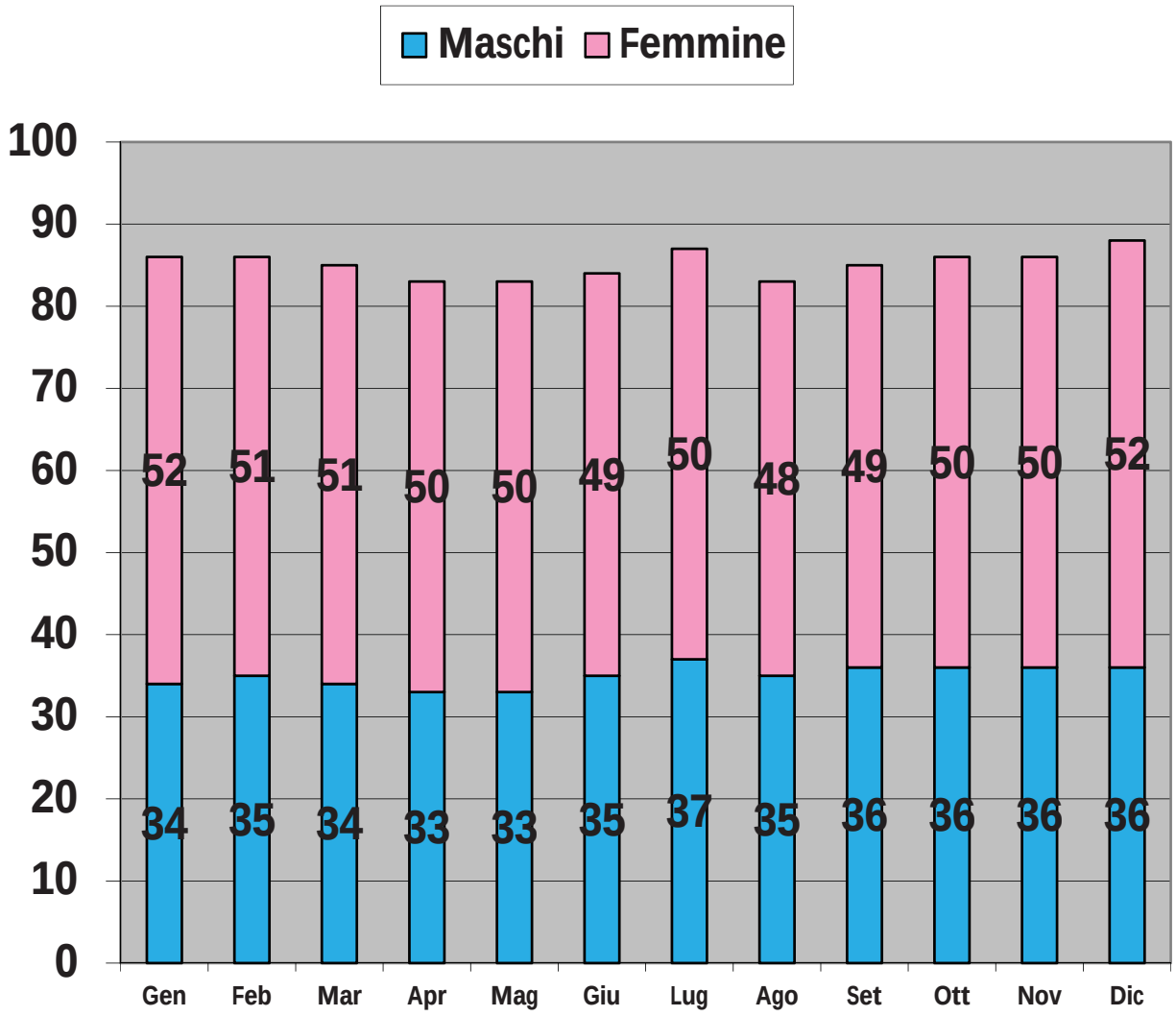


**Inquadramento delle persone retribuite coinvolte nelle attività:**
(sono esclusi i liberi professionisti a partita iva e gli occasionali)

| Persone Retribuite al 31/12/21 | maschi | | femmine | | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Dipendenti | 32 | 38,55% | 51 | 61,45% | **83** | 94,32% | 81 | 96,55% | **2** | 2,47% |
| Co.co.co. | 4 | 80,00% | 1 | 20,00% | **5** | 5,68% | 4 | 3,45% | **1** | 25,00% |
| **Totale persone fisiche** | **36** | **40,91%** | **52** | **59,09%** | **88** | **100,00%** | **85** | **100,00%** | **3** | **3,53%** |



# Variazione per mese del personale retribuito

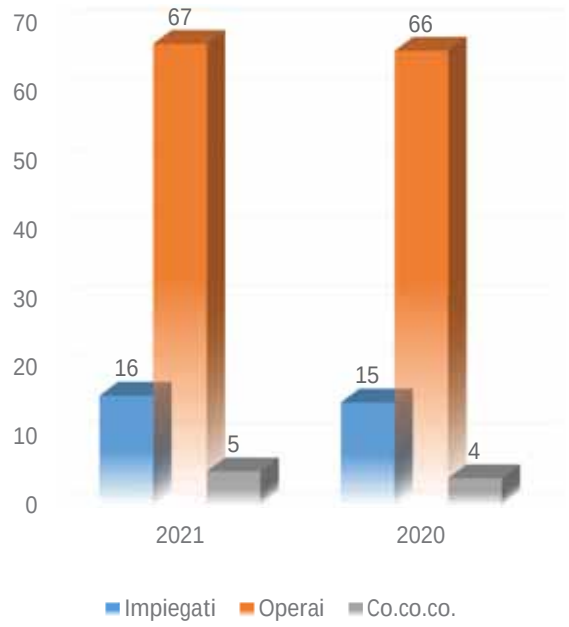



**Tipologia di contratto:**

| Tipologia di contratto Persone Retribuite | maschi | | femmine | | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Impiegati | 3 | 18,75% | 13 | 81,25% | **16** | 18,18% | **15** | 17,65% | **1** | 6,67% |
| Operai | 29 | 43,28% | 38 | 56,72% | **67** | 76,14% | **66** | 77,65% | **1** | 1,52% |
| Co.co.co. | 4 | 80,00% | 1 | 20,00% | **5** | 5,68% | **4** | 4,71% | **1** | 25,00% |
| **Totale persone fisiche** | **36** | **40,91%** | **52** | **59,09%** | **88** | **100,00%** | **85** | **100,00%** | **3** | **3,53%** |

- Al 31/12/21 dei 83 dipendenti, 18 erano part-time
- Al 31/12/20 dei 81 dipendenti, 17 erano part-time

## TIPOLOGIA DI CONTRATTO PERSONALE RETRIBUITO




| Lavoratori al 1° gennaio 2021 | 85 | | |
|---|---|---|---|
| **Mese** | **Assunzioni nel mese** | **Dimissioni nel mese** | **Lavoratori per mese** |
| Gennaio | 2 | -1 | 86 |
| Febbraio | 2 | -2 | 86 |
| Marzo | 0 | -1 | 85 |
| Aprile | 0 | -2 | 83 |
| Maggio | 1 | -1 | 83 |
| Giugno | 2 | -1 | 84 |
| Luglio | 3 | -1 | 86 |
| Agosto | 2 | -5 | 83 |
| Settembre | 3 | -1 | 85 |
| Ottobre | 1 | 0 | 86 |
| Novembre | 2 | -1 | 87 |
| Dicembre | 2 | -1 | 88 |
| **TOTALI** | **20** | **-17** | |

| | |
|---|---|
| **Lavoratori al 31/12/21** | **88** |
| **Media mensile dei lavoratori** | **85,17** |
| **Turn-over 2021** | **19,96%** |
| il Turn-over nel 2020 era | 23,93% |
| il Turn-over nel 2019 era | 15,65% |

Il tasso di turn-over è calcolato suddividendo il numero complessivo dei lavoratori dimessi per la media annuale dei lavoratori occupati

**Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto dipendente**
Al 31/12/21 erano presenti 5 contratti di collaborazione coordinata continuativa.

**Benefit previsti**
Non è previsto alcun benefit aggiuntivo al lavoratore dipendente, collaboratore a progetto, socio o volontario.

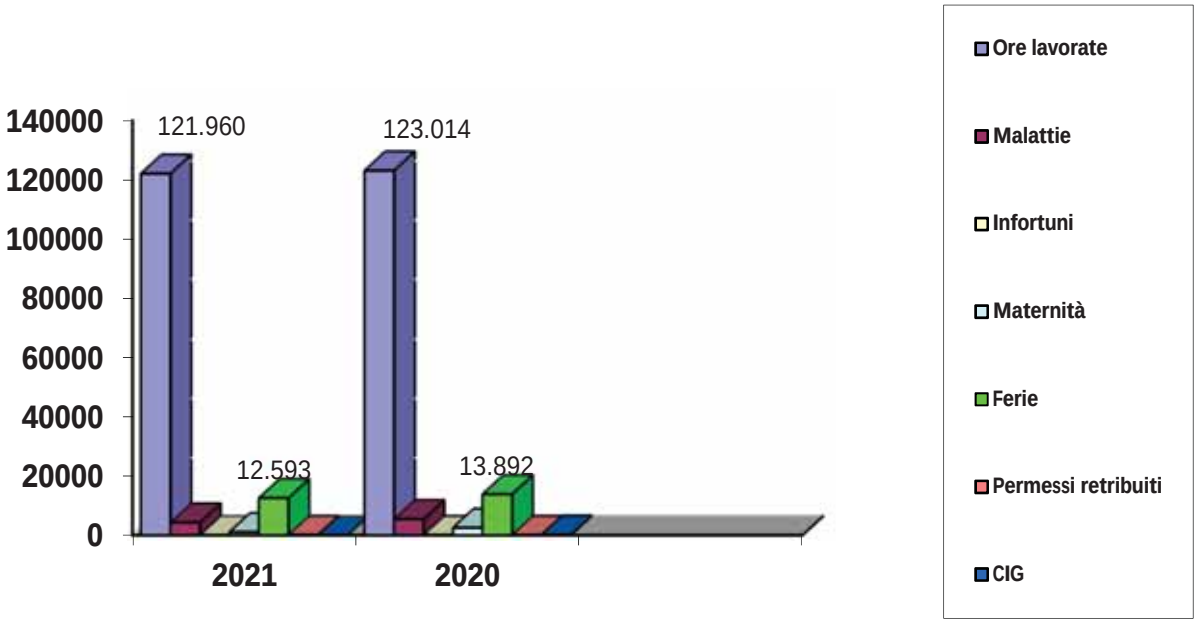
## PERSONALE DIPENDENTE

**Retribuzioni**
Tutti i dipendenti dell'Associazione sono inquadrati nelle categorie del Contratto Collettivo Nazionale Istituzioni Socio Assistenziali AGIDAE.

**Infortuni**
Nel 2021 si è avuto un solo infortunio sul lavoro di lieve entità. L'incidenza delle ore di infortunio dei dipendenti sulle ore lavorate è complessivamente dello 0,01%;

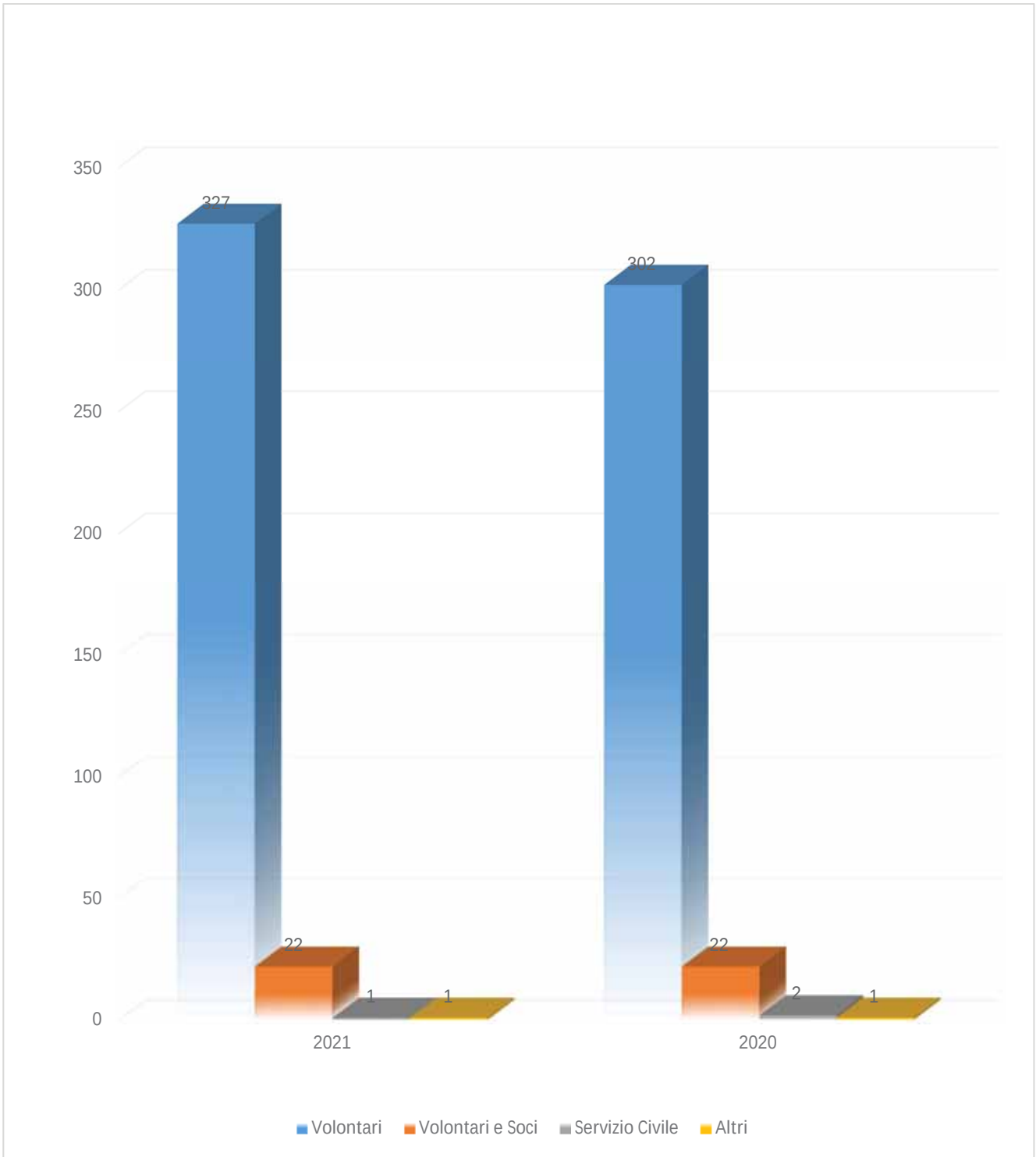
**Contenziosi**
Non ci sono stati contenziosi in materia di sicurezza.

| Statistiche ore LAVORATE E DI ASSENZA | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ore | % | Ore | % | n. | % |
| Ore lavorate | 121.960 | 86,58% | 123.014 | 84,56% | -1.054 | -0,86% |
| Malattie | 4.338 | 3,08% | 5.475 | 3,76% | -1.137 | -20,77% |
| Infortuni | 17 | 0,01% | 76 | 0,05% | -59 | -77,63% |
| Maternità | 1.091 | 0,77% | 2.538 | 1,74% | -1.447 | -57,01% |
| Ferie | 12.593 | 8,94% | 13.892 | 9,55% | -1.299 | -9,35% |
| Permessi (retribuiti) | 122 | 0,09% | 103 | 0,07% | 19 | 18,45% |
| Permessi/assenze (non retribuiti) | 742 | 0,53% | 172 | 0,12% | 570 | 331,40% |
| CIG | | 0,00% | 200 | 0,14% | -200 | -100,00% |
| **Totali** | **140.863** | **100,00%** | **145.470** | **100,00%** | **-4.607** | **-3,17%** |
| | **media lavoratori 86** | | **media lavoratori: 88** | | | |



## Personale NON retribuito coinvolto nelle attività:

| Persone NON Retribuite al 31/12/21 | maschi | | femmine | | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Volontari | 179 | 94,21% | 148 | 91,93% | **327** | 93,16% | **302** | 92,35% | **25** | 8,28% |
| Volontari e Soci | 11 | 5,79% | 11 | 6,83% | **22** | 6,27% | **22** | 6,73% | **0** | 0,00% |
| Servizio Civile | | 0,00% | 1 | 0,62% | **1** | 0,28% | **2** | 0,61% | **-1** | n.d. |
| Altri | | 0,00% | 1 | 0,62% | **1** | 0,28% | **1** | 0,31% | **0** | n.d. |
| **TOTALE** | **190** | **54,13%** | **161** | **45,87%** | **351** | **100,00%** | **327** | **100,00%** | **24** | **7,34%** |



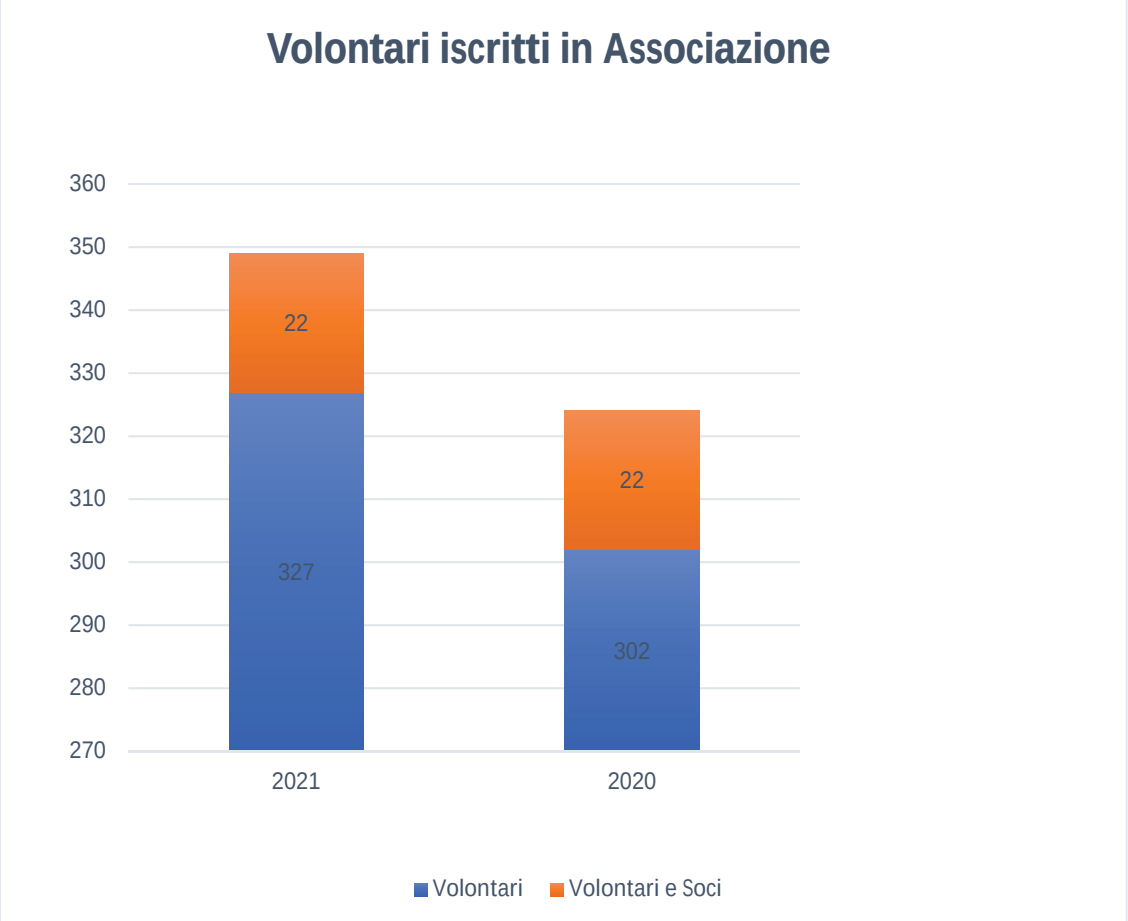
# VOLONTARI

**Volontari attivi**

Dei 349 volontari**,** 203 svolgono la loro attività in modo continuativo e 146 in modo saltuario. Come specificato in precedenza, 22 volontari sono anche soci. I volontari e/o soci, non percepiscono alcun compenso o benefit.

| Anzianità Base volontaria | Numero volontari presenti al 31/12/21 divisi per anni | | Numero volontari presenti al 31/12/20 divisi per anni | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| dal 2001 al 2016 | 136 | 38,97% | 149 | 45,99% | **-13** | -8,72% |
| 2017 | 19 | 5,44% | 23 | 7,10% | **-4** | -17,39% |
| 2018 | 34 | 9,74% | 37 | 11,42% | **-3** | -8,11% |
| 2019 | 82 | 23,50% | 89 | 27,47% | **-7** | -7,87% |
| 2020 | 19 | 5,44% | 26 | 8,02% | **-7** | -26,92% |
| 2021 | 59 | 16,91% | n.d | n.d | **59** | n.d |
| **TOTALI** | **349** | **100,00%** | **324** | **100,00%** | **25** | **7,72%** |

| VOLONTARI | maschi | | femmine | | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Volontari | 179 | 94,21% | 148 | 93,08% | **327** | 93,70% | **302** | 93,21% | **25** | 8,28% |
| Volontari e Soci | 11 | 5,79% | 11 | 6,92% | **22** | 6,30% | **22** | 6,79% | **0** | 0,00% |
| **Totale persone fisiche** | **190** | **54,44%** | **159** | **45,56%** | **349** | **100,00%** | **324** | **100,00%** | **25** | **7,72%** |



**Rimborsi spese**
Durante l'anno, 20 volontari hanno usufruito di rimborsi chilometrici per l'utilizzo della propria autovettura.

**Infortuni sul lavoro dei volontari ed eventuali contenziosi in materie di sicurezza**
Nel 2021 non si sono rilevati infortuni sul lavoro e non ci sono state né sanzioni né contenziosi in materia di salute e sicurezza.

**Coperture assicurative sui Volontari**
L'Associazione ha in essere una polizza assicurativa sui Volontari con l'Italiana Assicurazioni Ag. di Milano. La polizza prevede i seguenti massimali in base al livello di rischio e premio:

- 10.000 / 100.000 Euro in caso morte
- 50.000 / 100.000 Euro in caso di invalidità permanente
- 5.200 Euro per rimborso spese di cura e 15 Euro per indennità giornaliera di degenza da infortunio per i volontari assicurati con il rischio più alto.

Il premio annuo della polizza è di 7,5 euro pro capite per quella a massimale più basso e di 25 euro per quella a massimale più elevato.

**REGISTRO GENERALE REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**
Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. 21 del 24/05/12 N. Iscrizione RL-3011 / Sezione A-Sociale / Atto di iscrizione n. 2549 del 25/02/2003 (N. prima Iscrizione LO-351 / Atto n. 51233 del 25/01/1994).
L'Associazione in data 24/10/2020 ha provveduto ad adeguare il proprio statuto, come richiesto dalle normative del terzo settore, ed è attualmente in attesa della migrazione al RUNTS.

# AREA FORMAZIONE

L'area Formazione dell'Associazione il Gabbiano, composta da uno psicologo in qualità di referente d'area e supportata dall'area Altra Qualità, opera in stretta collaborazione con la direzione dell'Associazione. Le finalità dell'area Formazione sono: promuovere, presidiare e governare il processo organizzativo della formazione interna ed esterna, rivolta al personale dell'Associazione.
Il perdurare dell'emergenza sanitaria Covid, anche nel 2021 ha significato il proseguimento della gestione on-line della maggior parte dell'attività formativa, la quale tuttavia, rispetto all'annualità precedente, grazie a una pianificazione preventiva più consapevole e mirata e al consolidamento di una maggiore competenza nel lavorare da remoto, non ha subito particolari penalizzazioni.

Il processo della Formazione è articolato come segue:

- rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi del personale;
- stesura e realizzazione del Piano Formativo;
- supervisione e monitoraggio della progettazione, organizzazione, realizzazione e valutazione dei percorsi formativi interni;
- analisi e valutazione della ricaduta formativa dei percorsi sia interni che esterni;
- rendicontazione delle attività ai fini del bilancio sociale.

Nel 2021 l'Area Formazione prevedeva le seguenti attività:

- stesura della rendicontazione delle attività pianificate per l'anno 2020;
- rilevazione e negoziazione dei fabbisogni formativi del personale;
- stesura e delibera del Piano Formativo 2021;
- realizzazione delle attività formative pianificate.

**STATO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO FORMATIVO AL 31 DICEMBRE 2021**

**Progetto Sociale: i percorsi tematici**

- 1. GIUSTIZIA E COMUNITA' RELAZIONALI E RIPARATIVE
- 2. ABITARE I TERRITORI
- 3. AVERE 20 ANNI NEL 2020
- 4. ACCOGLIERE PERSONE
- 5. VIAGGIARE E MIGRARE
- 6. DIPENDENZE E SOFFERENZA PSICHICA
- 7. ROTTE COMUNI
- 8. SPARTACO

Sono state effettuate due riunioni di coordinamento e di modulazione dell'iter complessivo con la Direzione. I singoli percorsi tematici - da uno a sei mesi - si sono incontrati ognuno da due a quattro volte.

Il percorso *Rotte Comuni* ha realizzato, con il Gruppo trasversale di redazione, 12 momenti formativi in materia di comunicazione sociale integrata, anche declinati in forma laboratoriale intorno a specifiche tematiche ad hoc; tre di questi incontri, anche alla presenza della Direzione, sono stati finalizzati, sia alla condivisione delle logiche e delle pratiche della comunicazione sociale integrata all'interno dell'Associazione, sia al coinvolgimento delle differenti componenti associative (in primis il gruppo-responsabili) nello svolgimento del lavoro del Gruppo di redazione.
Il gruppo *Spartaco,* composto dai rappresentanti degli ospiti e coordinato dalla direzione educativa, alla stregua di ciascuno degli altri percorsi/gruppi tematici, ha costruito il proprio documento 'identitario' che

confluirà nella Carta dei Servizi e che - integrato dalle rappresentazioni che ne hanno le altre componenti educative - declina il significato delle dimensioni di protagonismo terapeutico e sociale entro cui l'ospite vive e co-costruisce il proprio iter progettuale comunitario. A tal fine sono stati effettuati quattro incontri di gruppo: al quinto hanno preso parte anche rappresentanti degli operatori e responsabili delle équipe delle UDO e dei servizi associativi dell'accoglienza territoriale.

**Sviluppo e Miglioramento organizzativo: i percorsi formativi**

- AVERE CURA DELLE ÉQUIPE*: supervisione e dintorni*
  Sono state effettuate: quattro tornate di incontri con l'équipe di Calolziocorte, cinque tornate con le équipe di Pieve Fissiraga e di Tirano Comunità, sei con l'équipe di Piona e sette con quella di Tirano Casa Alloggio, per un totale di 120 ore complessive come pianificato.

- AVERE CURA DELL'ORGANIZZAZIONE
  L'attività di supervisione e formazione organizzativa si è principalmente focalizzata sul percorso di consulenza ad AQ (75 ore) e sull'accompagnamento delle UDO dell'area dipendenze all'utilizzo del PEI informatizzato (21 ore), che hanno assorbito complessivamente le 96 ore previste. L'attività di supervisione organizzativa per gli operatori dell'Area Progetti è stata rimandata all'annualità entrante.

- SUL RAMO DEL CACO*: la presa in carico territoriale per la cura delle persone con la comunità*
  Sono stati effettuati quattro incontri come pianificato.

- NON È PIU' SOLO UN GIOCO: *dal giocare all'essere giocati*
  Sono stati effettuati due incontri nell'ambito di un seminario formativo sui temi del GAP rivolti agli operatori di tutte le aree di intervento del Gabbiano e ulteriori sette incontri attraverso cui si è proseguito a monitorare gli sviluppi psicosociali del fenomeno, le presenze e l'andamento dei percorsi residenziali specifici attivati. È stata predisposta un'attività di prevenzione territoriale su richiesta del Comune di Lecco.

- PER ANTICHI SENTIERI CON MAPPE DIVERSE *approcci e terapie alternative*
  Sono state effettuate una giornata di formazione con Bernardo Gili e una giornata con Piero Cipriano, entrambe rivolte a tutti gli operatori dell'associazione.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria prevista dal D.L. n. 81/08, i percorsi sono stati effettuati come da normativa vigente.

Nel 2021 la frequenza degli operatori ai percorsi formativi pianificati si è mantenuta sufficientemente regolare, continuativa e partecipata, tenuto conto, in alcuni momenti dell'anno, della necessaria rimodulazione online dell'attività per ragioni legate all'emergenza sanitaria.

# ATTIVITA' SANITARIA

La Casa Alloggio di Tirano per persone affette da HIV/AIDS è disciplinata dalla Delibera Regionale n.VII/20766 del 16.02.2005 che individua le strutture residenziali e semiresidenziali extra ospedaliere di assistenza e cura per le persone affette da HIV/AIDS.
Questa struttura è di tipo C, ossia ad alta integrazione sanitaria e, come da convenzione con l'ATS della Montagna, rinnovata l'1 marzo 2021, dispone di dieci posti letto residenziali e due posti in regime di accoglienza diurna.
La normativa regionale prevede un tempo di residenzialità massimo di 24 mesi, rinnovabile se le condizioni sanitarie dell'ospite lo richiedono. Le persone accolte presentano sempre più patologie correlate alla sofferenza psichica, pregresse o d'innesto, e/o forme di demenza HIV correlate. La struttura amplia l'ospitalità anche alle persone HIV+ in misura alternativa alla pena. Nel 2021 sono state ospitate complessivamente 13 persone. Le presenze hanno coperto i dieci posti residenziali e i due posti di semi-residenzialità.

**Appartamenti**
Oltre alla sede in Via Giustizia, la Casa Alloggio gestisce anche tre appartamenti in Tirano, dove gli ospiti sperimentano percorsi di semiautonomia.

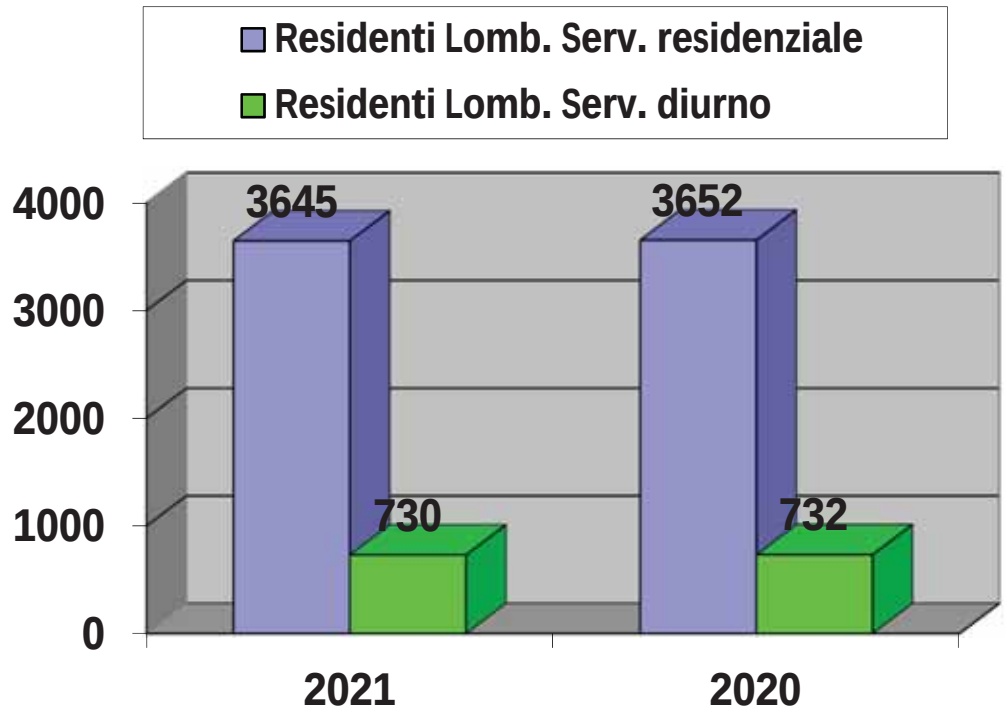
**Ingressi e dimissioni**
Nel 2021 abbiamo avuto un decesso ed un nuovo inserimento.

**Evoluzione dei pazienti**
L'evoluzione della Sindrome HIV a patologia ad andamento cronico-involutivo evidenzia problematiche legate ad un invecchiamento psico-fisico precoce, che si traducono in patologie a carico di fegato, rene, apparato cardio vascolare e scheletrico.
A quadri clinici così complessi, si registra a livello regionale (dati raccolti negli ultimi anni dal Coordinamento Regionale delle Case Alloggio attraverso un questionario denominato C.E.R.C.A.R.E.) un incremento annuale costante di persone con patologie psichiatriche certificate, di cui una percentuale considerevole viene dichiarata dalle équipe di difficile gestione. Le difficoltà si presentano laddove si aggiungono alla patologia psichiatrica le demenze hiv e spesso le demenze dovute ad abuso di alcol/sostanze. Di conseguenza il progetto di vita si sposta dall'autonomia, nelle più svariate declinazioni, alla cura in termini di assistenza e spesso di "contenimento" ed incremento sensibile di cure sanitarie.
A differenza di strutture analoghe, questa Casa non può fare riferimento ad un Reparto di Malattie Infettive di un ospedale del territorio, perché in Valtellina non ci sono Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) con questa specialistica. I due ospedali di Sondrio e Sondalo offrono eccellenze per alcune patologie: pneumologia al Morelli, l'oncologia al Civile, ma non hanno competenze specifiche per la cura di persone HIV/AIDS, che invece possono annoverare ospedali di altre città lombarde.
Nel 2021 sono state effettuate complessivamente 110 visite sanitarie, suddivise in visite specialistiche presso i Day Hospital di Malattie Infettive, esami diagnostici, visite psichiatriche, visite ed esami specifici. Vale sempre il criterio di accorpare le visite, laddove è possibile, e di utilizzare i presidi sanitari del territorio. A causa del miglioramento della pandemia legata al Covid-19 alcune visite sono state ripristinate, anche se le tempistiche si sono allungate viste le sospensioni avvenute nei mesi precedenti.
La presenza di due infermiere professionali e l'accordo con i Day Hospital di riferimento hanno permesso di effettuare 240 prestazioni sanitarie specifiche da parte delle stesse infermiere senza spostamenti.
Nel 2021 si è verificato il decesso di un ospite, Paolo, presso l'ospedale di Sondalo in seguito a complicanze pervenute a seguito di un intervento ad alto rischio.

**Ricoveri ordinari nel periodo**

Nell'anno 2021 sono state ospitate complessivamente 13 persone:

| Giorni di ricoveri ordinari nel periodo in Casa Alloggio | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| Residenti in Lomb. - Servizio residenziale | **3.645** | 83,31% | **3.652** | 83,30% | **-7** | -0,19% |
| Residenti in Lomb. - Servizio diurno | **730** | 16,69% | **732** | 16,70% | **-2** | -0,27% |
| **TOTALE** | **4.375** | **100,00%** | **4.384** | **100,00%** | **-9** | **-0,21%** |




**Presenze totali in struttura**

Nell'anno 2021 complessivamente i giorni di presenza in casa alloggio sono stati 4.375 su una capacità ricettiva di 4.380, pari quindi al 99,89%. Si precisa che nel totale sono compresi 34 giorni per i ricoveri di quattro ospiti in strutture ospedaliere.

**Tasso di occupazione dei dieci posti letto (residenzialità)**

Nel 2021, della capacità ricettiva di 3.650 giorni letto, si è realizzata una copertura presenze pari a 3.645 giorni, compresi i 34 giorni di ricovero, pari quindi al 99,86%.

**Tasso di occupazione dei due posti diurni (semi-residenzialità)**

La capacità di copertura per l'anno 2021 su 730 giorni disponibili, è stata di 730 giorni, pari al 100%. Si tenga presente che, per i posti semiresidenziali, se la persona durante la settimana non frequenta il diurno (ad

esempio fine settimana a casa, ospedalizzazione, breve vacanza) non viene erogata la retta. I due posti diurni sono collegati al progetto "appartamenti".

**Soggiorno marino**

In conseguenza della pandemia causata dal Covid-19, nel 2021 non è stato possibile organizzare il consueto soggiorno marino.

**GAS – Gruppo di Acquisto Solidale**

Dal mese di gennaio 2012 la nostra Associazione fa parte del GAS di Tirano.

L'Associazione offre gratuitamente uno spazio con funzioni di deposito delle merci acquistate e di distribuzione delle stesse. La Casa Alloggio è la struttura che gestisce questa parte del progetto. Dal decesso dell'ospite che se ne occupava, persona stimata ed apprezzata dalle persone del GAS, è stato nominato un operatore della Casa Alloggio in qualità di referente. L' ospite, oltre a collaborare attivamente con i soci referenti degli acquisti, partecipava a tutte le assemblee mensili e, dove è possibile, alle iniziative gastronomiche e/o divulgative del GAS.

Questa esperienza sta contribuendo in modo speciale a diminuire la diffidenza verso le persone hiv+. Esempio straordinario di come la comunità sia, in questo caso, una risorsa per e del territorio. Capita spesso che i soci del GAS, cittadini di Tirano, passino in comunità anche solo per salutare gli ospiti ed offrire loro un caffè. In ricordo degli ospiti che hanno collaborato con loro e che purtroppo ci hanno lasciato, hanno offerto alla Casa Alloggio dei ricordi simbolici per valorizzare la collaborazione e l'amicizia (un quadro e un sasso con una targa).

Il riconoscimento delle capacità e il rapporto di amicizia instaurato con parecchie persone al di fuori della comunità stanno favorendo un profondo e positivo cambiamento negli ospiti coinvolti, dimostrando ancora una volta quanto sia importante il rapporto tra chi è inserito in Casa Alloggio e la comunità valtellinese, cittadini di uno stesso territorio.

**Laboratori di attività ludico-ricreativa**

Nel corso dell'anno 2021 sono stati svolti diversi laboratori: attività manuali quali pittura, disegno, maglieria, attività di cucina, laboratori di estetica e di cura della persona e laboratori di scrittura creativa. Le uscite sul territorio a causa della pandemia causata dal Covid-19 sono riprese gradualmente.

**Seminari ed eventi pubblici**

Non è stato possibile organizzare eventi a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19, ma sono state effettuate interviste a ospiti e alla responsabile di struttura che sono state riportate su numerosi quotidiani e telegiornali, con la finalità di sensibilizzare in merito all'argomento.

**Attività di volontariato**

Un ospite ha iniziato un percorso di volontariato presso la Ciclofficina di Sondrio andando in autonomia due volte alla settimana in collaborazione con la Comunità Minori.

Per un altro ospite è iniziato un progetto di volontariato presso il mercatino dell'usato del Mato Grosso.

# ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DI PERSONE CON PROBLEMI DI TOSSICODIPENDENZA, IN SITUAZIONE DI GRAVE MARGINALITA' E SENZA DIMORA

**Scheda sintetica dei servizi**

L'Associazione Comunità "Il Gabbiano" odv offre un servizio di accoglienza, cura e reinserimento sociale in un ambiente che valorizza la promozione e la tutela della dignità della persona, in particolare nei casi in cui sono presenti problemi di tossicodipendenza e alcolismo. I progetti educativi mirano alla responsabilizzazione e al perseguimento dell'autonomia di ciascun ospite attraverso uno stile di lavoro che si concretizza nell'ascolto, nel dialogo, nel rispetto della persona e delle responsabilità reciprocamente assunte.

L'Associazione è riconosciuta a livello regionale come Ente Gestore di strutture riabilitative e di reinserimento per donne e uomini con problemi di tossicodipendenza e di alcoldipendenza.

Nella struttura di Tirano (So) è operativo un modulo per la comorbilità psichiatrica: ospita persone che, oltre ad un problema di tossicodipendenza, presentano anche uno stato di sofferenza mentale certificato dagli Enti preposti.

Da marzo 2016 sono accreditati 16 posti per la bassa intensità assistenziale a Olginate e Calolziocorte in provincia di Lecco e a Villa di Tirano in provincia di Sondrio, di cui 12 contrattualizzati.

Complessivamente l'Associazione è accreditata per 113 posti.

Anche nel 2021 è proseguita la disponibilità all'accoglienza per le persone provenienti dal "Progetto Parchi", partito nel 2019 con l'intervento nel bosco di Rogoredo.

**Visite mediche, screening e colloqui effettuate dall'Associazione**

Per quanto attiene la tutela sanitaria, l'Associazione assicura la possibilità a ogni ospite di essere seguito dai medici di base e, in caso di necessità, da medici specialisti. Ogni ospite può sottoporsi periodicamente ad analisi di laboratorio e ad esami clinici di screening.

Gli ospiti con problematiche sanitarie particolari sono tutelati con attenzione, anche mediante specifici controlli. L'Associazione, quando è necessario, garantisce l'accompagnamento presso i presidi medico-sanitari e il personale presente in struttura monitora la corretta autoassunzione delle terapie prescritte.

Le eventuali vaccinazioni sono stabilite in accordo con il medico di base o con i medici specialisti. Per Il Covid 19 si sono seguiti i protocolli stabiliti da Regione Lombardia: al 31 dicembre 2021 gli ospiti presenti risultavano vaccinati con almeno una dose, quasi tutti con tre dosi.

**Servizi accessori prestati**

Per quanto attiene i servizi accessori, le varie sedi dell'Associazione, grazie agli educatori, agli operatori e ai volontari, garantiscono, quando appare utile o necessario, l'accompagnamento nella ricerca di attività lavorative, nell'attivazione di borse lavoro e di tirocini formativi, responsabilizzando la persona.

È parte integrante dell'attività delle varie équipe multidisciplinari il tutoraggio dei diritti sociali degli ospiti, in particolare per quanto riguarda la partecipazione ai bandi per l'assegnazione delle case popolari, la stesura dei curriculum lavorativi, il disbrigo delle pratiche giuridiche e, quando ricorrono i presupposti, le richieste di invalidità civile.

**Progetti**

L'Associazione ha attivato e attuato progetti in collaborazione con altri Enti del Terzo Settore nei diversi territori in cui è presente. Tali progetti, principalmente, si inscrivono nelle aree della prevenzione, della prossimità, del trattamento e del reinserimento lavorativo e sociale.

Maggiori dettagli su ogni progetto sono presenti nel paragrafo specifico di questo bilancio sociale.

**Descrizione degli ospiti**

Le persone accolte sono adulti di entrambi i sessi, senza distinzione di nazionalità, fede o credo politico o stato di salute, con problemi legati alla dipendenza da sostanze stupefacenti e/o alcoliche, con fenomeni di "poliabuso" e/o in stato di sofferenza psichica compatibile con la vita comunitaria. L'Associazione accoglie persone in misura alternativa al carcere (arresti e detenzione domiciliare, affidamento terapeutico, misure di sicurezza e messa alla prova). L'età degli ospiti va da 20 anni sino a 71 anni.

**Analisi degli ospiti per modalità di invio**

I dati sono numeri ma riguardano le persone. A noi interessano le persone.

Nel 2021, un anno particolare segnato come il 2020 dalla restrizione delle libertà in nome della tutela della salute individuale e collettiva in luoghi per loro natura a libertà condizionata, il Gabbiano ha aggiornato il documento organizzativo per la gestione delle misure di prevenzione al Covid 19 condiviso nel 2020 tra ospiti, operatori e responsabili, che ci ha permesso, con fatica, impegno e anche un po' di fortuna, di non avere alcuna persona positiva al virus all'interno delle nostre strutture di accoglienza, comunitarie e di housing sociale fino al termine dell'anno. Quando, con la variante Omicron, si sono verificati alcuni casi all'interno delle strutture presi in cura secondo i protocolli previsti dal documento organizzativo.

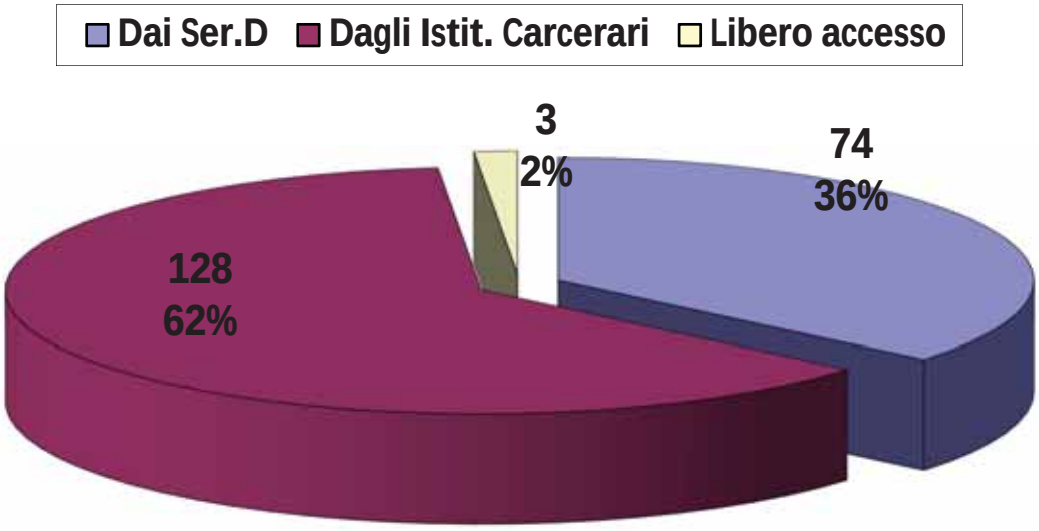
Nel corso del 2021 le quattro comunità e gli appartamenti per l'accoglienza in bassa intensità hanno accolto **205** persone: 172 uomini e 33 donne. Nelle tre comunità terapeutico-riabilitative e nella comunità pedagogico-riabilitativa ci sono stati 28 trasferimenti interni: 18 per l'inserimento socio-lavorativo, dieci per favorire una migliore adesione al programma.

Complessivamente, nelle comunità vi sono state quindi **233** presenze.

Le modalità di accesso sono state così ripartite:

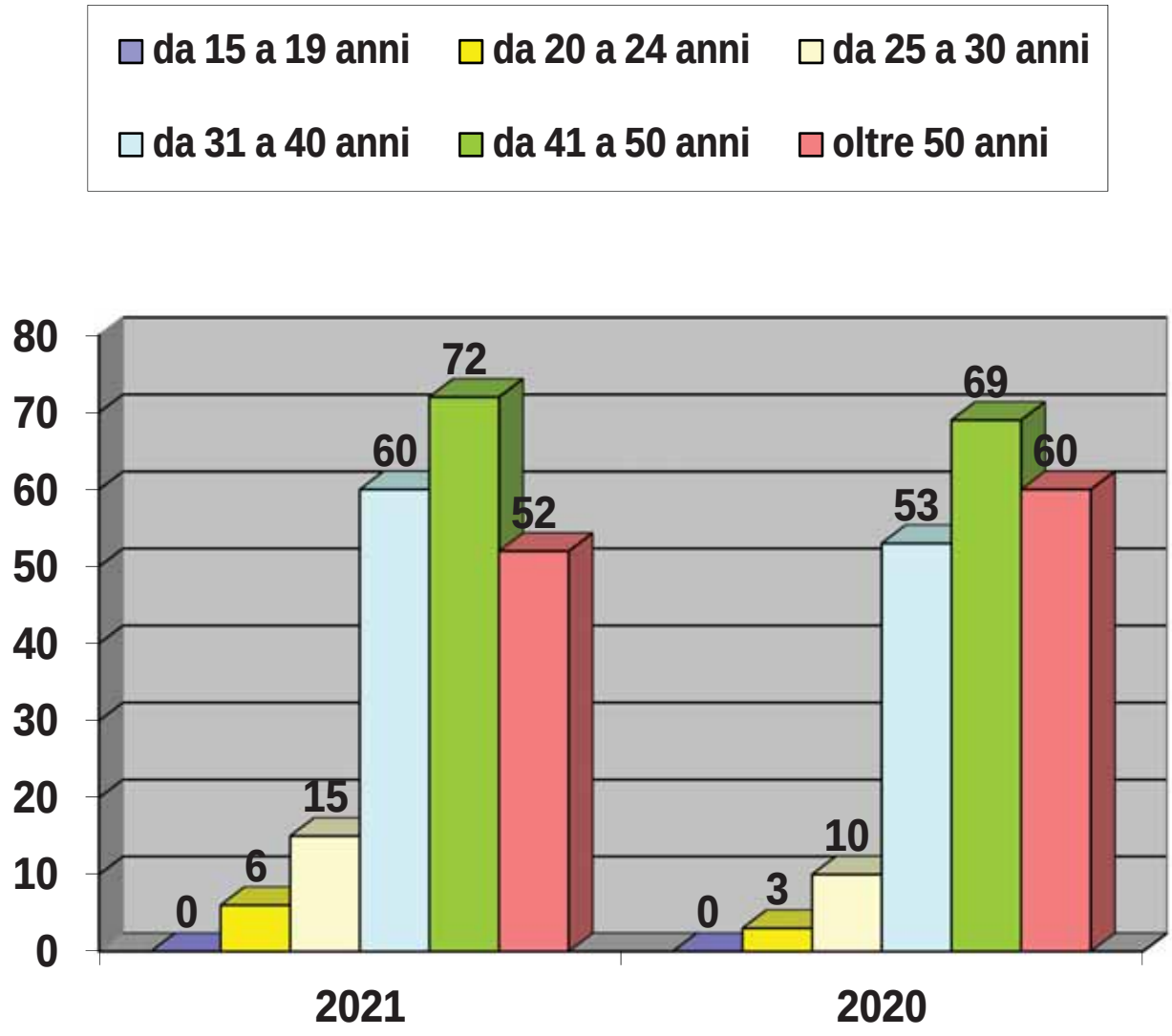
- n. 74 su segnalazione dei Ser.D (Servizio per le Dipendenze) di residenza
- n. 128 da parte dei servizi degli Istituti Carcerari
- n. 3 persone attraverso il libero accesso (persone che sono entrate con un certificato di tossicodipendenza rilasciato da un Ente preposto).

| Modalità di invio | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| Dai Ser.D | **74** | 36,10% | **79** | 42,86% | **-5** | -6,33% |
| Dagli Istituti Carcerari | **128** | 62,44% | **112** | 50,55% | **16** | 14,29% |
| Libero accesso | **3** | 1,46% | **4** | 6,59% | **-1** | -25,00% |
| **TOTALI** | **205** | **100,00%** | **195** | **100,00%** | **10** | **5,13%** |



| Destinatari delle attività per età e sesso | maschi | | femmine | | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| da 15 a 19 anni | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | **0** | 0,00% | **0** | 0,00% | **0** | n.d. |
| da 20 a 24 anni | 5 | 2,91% | 1 | 3,03% | **6** | 2,93% | **3** | 1,54% | **3** | 100,00% |
| da 25 a 30 anni | 15 | 8,72% | 0 | 0,00% | **15** | 7,32% | **10** | 5,13% | **5** | 50,00% |
| da 31 a 40 anni | 51 | 29,65% | 9 | 27,27% | **60** | 29,27% | **53** | 27,18% | **7** | 13,21% |
| da 41 a 50 anni | 59 | 34,30% | 13 | 39,39% | **72** | 35,12% | **69** | 35,38% | **3** | 4,35% |
| Oltre 50 | 42 | 24,42% | 10 | 30,30% | **52** | 25,37% | **60** | 30,77% | **-8** | -13,33% |
| **TOTALE PERSONE** | **172** | **100,00%** | **33** | **100,00%** | **205** | **100,00%** | **195** | **100,00%** | **10** | **5,13%** |

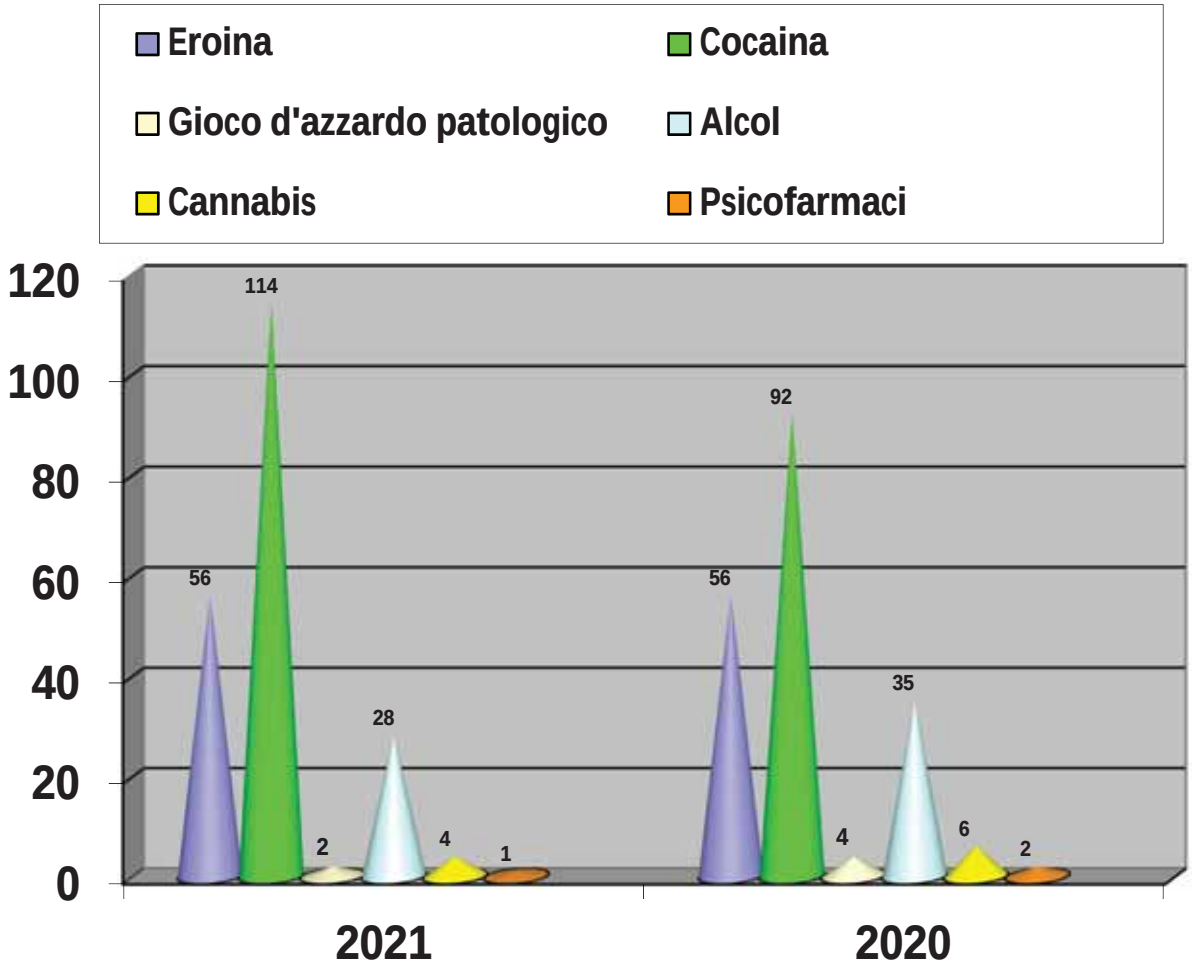
## Destinatari delle attività divisi per fasce di età



**Analisi degli ospiti per uso di sostanze e per dipendenze comportamentali**

Per le 205 persone ospitate nel 2021 le sostanze e le dipendenze comportamentali che hanno caratterizzato l'ingresso in comunità sono risultate le seguenti:

| Sostanze di abuso primario | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| Eroina | **56** | 27,32% | **56** | 28,72% | **0** | 0,00% |
| Cocaina | **114** | 55,61% | **92** | 47,18% | **22** | 23,91% |
| Alcool | **28** | 13,66% | **35** | 17,95% | **-7** | -20,00% |
| Cannabis | **4** | 1,95% | **6** | 3,08% | **-2** | -33,33% |
| Psicofarmaci | **1** | 0,49% | **2** | 1,03% | **-1** | -50,00% |
| Gioco d'azzardo patologico | **2** | 0,98% | **4** | 2,05% | **-2** | -50,00% |
| **TOTALI** | **205** | **100,00%** | **195** | **100,00%** | **10** | **5,13%** |




La sostanza per cui gli ospiti del Gabbiano sono entrati in comunità è per il 56% la cocaina, per il 27% l'eroina, per il 14% l'alcol, per il 2% la cannabis, per l'1% gli psicofarmaci, per lo 0,5% il Gioco d'Azzardo Patologico.
Tra gli under 35 prevale nettamente la cocaina sull'eroina (43 e sette), cannabis e alcol hanno la stessa incidenza (tre e tre). Tra gli over 50 si osserva la stessa rilevanza per l'eroina (23) e la cocaina (22), seguite dall'alcol (16). Nella fascia di età tra i 35 e 50 anni la cocaina invece è leggermente superiore rispetto all'eroina (29 a 18), dove al terzo posto si trova l'alcol (12).
Apparentemente sono più presenti le sostanze stimolanti, ma eroina e alcol insieme hanno un rilievo vicino alla cocaina. Ammesso che la cocaina sia per tutti, e non lo è, una sostanza stimolante. L'eroina e l'alcol sono particolarmente presenti come sostanze prevalenti tra gli ospiti della comunità di Tirano e in Bassa Intensità.

Vale a dire tra le persone mentalmente sofferenti: a Tirano è attivo un modulo per la cosiddetta doppia diagnosi, e tra le persone senza dimora: in Bassa Intensità sono accolti molti ospiti (15 su 19) che non hanno casa. Questo dato mette in rilievo la particolare utilità di un'accoglienza originale, situata tra la comunità e l'housing temporaneo. Evita alle persone di finire in strada, le aiuta a trovare una soluzione abitativa (le quattro persone dimesse hanno trovato casa con l'aiuto dei nostri operatori) e le accompagna in un percorso consapevole di autonomia. Forse per questo è il tipo di accoglienza meno riconosciuto, in tutti i sensi, dalle istituzioni.
Tra le persone di genere femminile presenti al Gabbiano prevalgono eroina e alcol, le sostanze lenitive. Sono donne con stati di sofferenza acuti, subiti, radicati. Spesso, conseguentemente, anche problematiche.

**Presenze nelle comunità**
Nel 2021, su una capacità ricettiva nelle strutture del Gabbiano pari a 41.245 giornate, sono state occupate dalle presenze degli ospiti 40.365 giornate, pari a una saturazione del 98%.

## L'operato delle case

**Comunità Terapeutica e modulo in comorbilità psichiatrica di Tirano:** il totale delle presenze è stato di 60 persone con cinque trasferimenti interni, di cui uno negli appartamenti della bassa intensità. Tra gli ospiti, 11 sono stati dimessi per fine programma: allo stato attuale (marzo 2022) una dimissione ha assunto caratteristiche negative, di due non si conosce la situazione attuale e otto proseguono positivamente. Cinque persone hanno interrotto il percorso abbandonando il programma, una è stata allontanata, tre sono state dimesse in accordo con i servizi, tre sono rientrate in carcere e due sono uscite temporaneamente dalla comunità in attesa di rientro. Sono stati presenti 31 ospiti in situazioni di sofferenza mentale: tra questi 22 con diagnosi psichiatrica esplicita. Altre 20 persone risultano senza dimora e sei sono sieropositive.

**Comunità Terapeutica di Olgiasca di Colico**: il totale delle presenze è stato di 61 persone con otto trasferimenti interni. Tra gli ospiti, 16 sono stati dimessi per fine programma: allo stato attuale (marzo 2022) due dimissioni presentano caratteristiche negative, di una non si conosce la situazione attuale, le altre 13 risultano positive. Sette persone hanno interrotto il percorso abbandonando il programma, una è stata allontanata, due sono state dimesse in accordo con i servizi, due sono rientrate in carcere e una persona è uscita temporaneamente in attesa di rientro. Sono stati presenti otto ospiti in situazioni di sofferenza mentale: tra questi, cinque con diagnosi psichiatrica esplicita. Altre 15 persone risultavano senza dimora e una è sieropositiva.

**Comunità pedagogica di Calolziocorte**: il totale delle presenze è stato di 46 persone con cinque trasferimenti interni, di cui uno negli appartamenti della bassa intensità. Tra gli ospiti, nove sono stati dimessi per fine programma: allo stato attuale le dimissioni risultano tutte positive. Cinque persone hanno interrotto il percorso comunitario, abbandonando il programma, un'ospite è stata allontanata e quattro persone sono state dimesse in accordo con i servizi. Sono stati presenti 20 ospiti in situazioni di sofferenza mentale: tra questi, otto con diagnosi psichiatrica esplicita. Altre 17 persone risultano senza dimora e tre sono sieropositive.

**Comunità Terapeutica di Pieve Fissiraga**: il totale delle presenze è stato di 46 persone con dieci trasferimenti interni. Tra gli ospiti, sette sono stati dimessi per fine programma; allo stato attuale (marzo 2022) di una dimissione non si conosce la situazione attuale, le altre risultano positive. Un ospite è stato dimesso in accordo con i servizi. Cinque persone hanno interrotto il percorso abbandonando il programma, una è rientrata in carcere dopo l'abbandono del programma e un'ospite è stata allontanata. Sono stati presenti 17 ospiti in situazioni di sofferenza mentale: tra questi, sette con diagnosi psichiatrica esplicita. Altre 12 persone risultano senza dimora e cinque sono sieropositive.

**Appartamenti per la bassa intensità assistenziale a Olginate e Calolziocorte e Gioco d'Azzardo Patologico**: il totale delle presenze arriva a 19 persone. Tra gli ospiti, quattro sono stati dimessi per fine programma, dimissioni al momento tutte positive. Sono state presenti 12 persone in situazioni di sofferenza mentale: tra queste, sette con diagnosi psichiatrica esplicita. Altre 15 risultano senza dimora e una è sieropositiva.

**Numero di persone in condizioni di sofferenza psichica e senza fissa dimora**
Complessivamente, nel corso dell'anno, 80 persone (39%) si trovavano in situazioni di sofferenza mentale. Tra queste, 49 (24%) presentavano una diagnosi psichiatrica esplicita; le altre 31 erano comunque in terapia psichiatrica.
Significativa è la correlazione tra il numero degli abbandoni da una parte e la sofferenza psichica dall'altra: su 20 abbandoni, 10 persone si trovavano in una situazione di sofferenza psichica. Anche due allontanamenti su quattro sono avvenuti per persone in situazioni di sofferenza mentale. Purtroppo non sempre è possibile evitarli, ma dobbiamo fare di più e meglio, cercando soluzioni alternative per chi non può o non vuole stare in comunità.
Nel 2021 le persone senza fissa dimora erano 71 (35%) e al 31 dicembre 37 si trovavano in comunità: 14 sono state dimesse con un'abitazione e due con una sistemazione temporanea; sette hanno abbandonato il percorso senza avere una dimora; a due è stata revocata la disponibilità con rientro in carcere.
Sono 29 le persone senza dimora provenienti dagli istituti di pena.

**Numero di persone sieropositive e con epatite c**
Infine, 17 persone (8%) sono sieropositive e le persone con HCV sono 44 (21%), un dato che dice come il problema dell'epatite sia a forte rilevanza sociale e sanitaria.
Questi dati parlano da soli della fatica e dell'impegno dei nostri operatori e della tensione a ritrovarsi dei nostri ospiti.

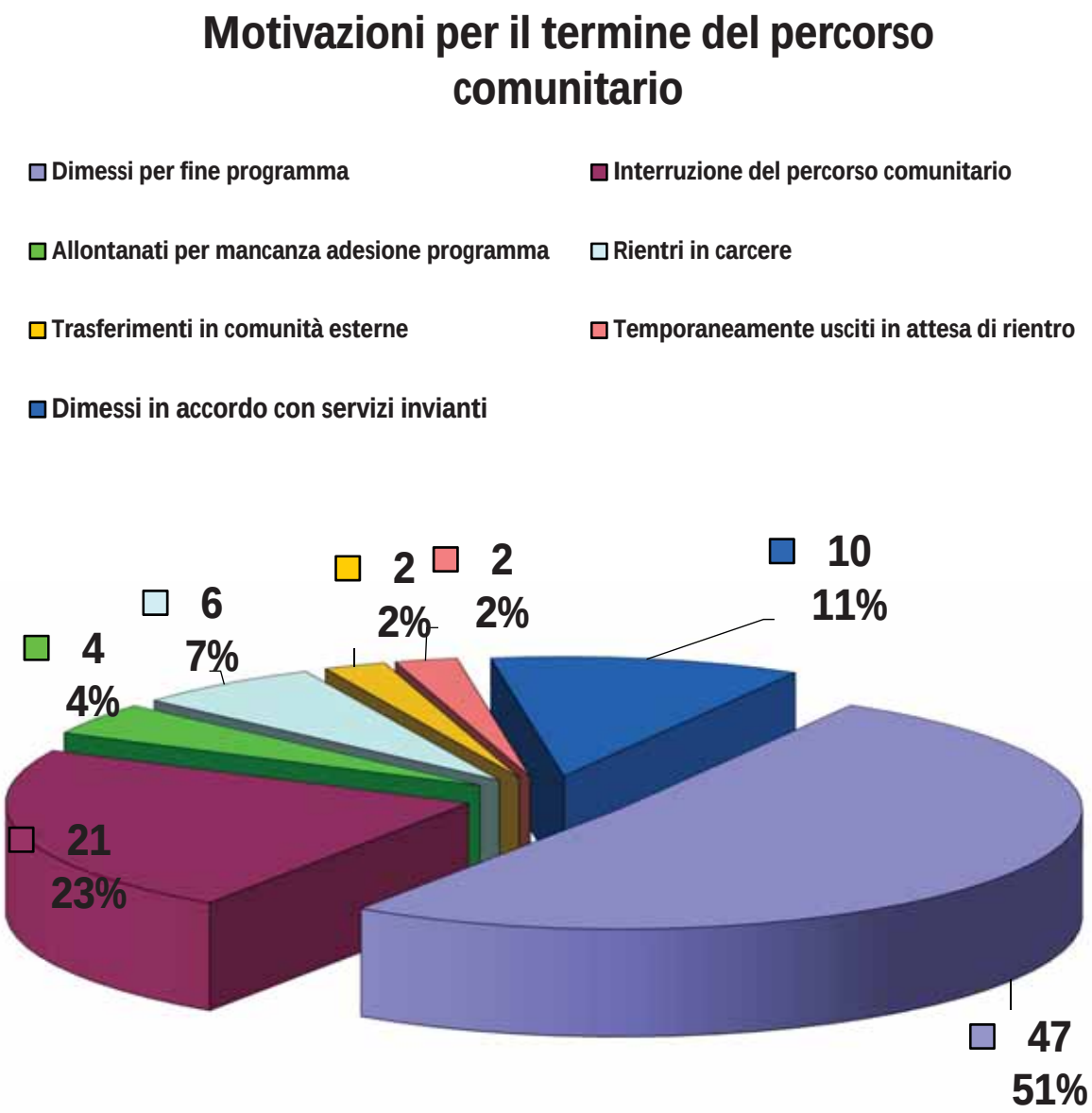
**Attività svolte dagli ospiti all'interno e all'esterno delle comunità**
All'interno delle strutture comunitarie gli ospiti svolgono, nel rispetto delle loro possibilità, capacità e risorse, attività riguardanti la cucina, la gestione della casa come la pulizia degli ambienti comuni e delle proprie camere; la manutenzione e la gestione degli spazi aperti come orti, giardini, aiuole e dei laboratori. Particolare attenzione viene dedicata alla cura degli orti, coltivati con criteri, metodi e contenuti biologici. Oltre alle riunioni di gruppo e ai colloqui con gli educatori, sono previsti i colloqui individuali o di coppia con lo psicoterapeuta e, quando ritenuto utile e necessario insieme all'ospite, con lo psichiatra.
Affiancati dai maestri di lavoro gli ospiti svolgono, accompagnati soprattutto all'esterno della struttura, attività nell'ambito della cura del verde, dei vigneti e dei meleti.
Si è intensificato il rapporto con i Comuni, con attività nella manutenzione del verde e della pulizia delle spiagge a Colico e l'impegno come movieri per l'attraversamento delle strade degli alunni delle scuole a Tirano.
Si svolgono inoltre traslochi per i privati, ma anche per gli enti pubblici.
Nella Comunità di Pieve Fissiraga si collabora nelle attività di gestione di una pensione per cani di proprietà dell'Associazione e gestita da un'associazione animalista.
Nella struttura di Calolziocorte è presente un laboratorio di florocomposizione nel quale gli ospiti, affiancati da un maestro di lavoro, preparano composizioni floreali per l'allestimento di matrimoni e altre ricorrenze particolari**.**
Tutte le persone inserite nelle nostre strutture partecipano attivamente alle varie attività quotidiane, nel pieno rispetto delle loro capacità e delle loro risorse.

**Protagonismo degli ospiti**
Il modello di comunità del Gabbiano è caratterizzato da un rapporto forte tra operatori e ospiti innovato da nuove forme di protagonismo degli ospiti stessi. Dal 2019 nelle comunità è attivo il Gruppo Spartaco, attraverso il quale gli ospiti si confrontano su idee, proposte e momenti di vita quotidiana con operatori e responsabili. La loro è una partecipazione attiva alle decisioni, sulla base dell'accoglienza, del mutuo aiuto e della consapevolezza. All'interno dei valori e principi dell'ecologia della libertà e della responsabilità. Nella nostra concezione la libertà è terapeutica, con tutti i rischi e le difficoltà che questo comporta; ma la libertà deve anche essere responsabile.

**Motivazioni per le quali gli ospiti hanno terminato il percorso in comunità**
Al 31 dicembre 2021 risultavano presenti 113 ospiti su 113 posti.
Nel corso dell'anno:

- 47 persone sono state dimesse per fine programma e a oggi, per una parte decisamente consistente, sono reinserite socialmente e/o sul piano lavorativo;

- 10 sono state dimesse in accordo con la persona stessa e i servizi invianti per aver conseguito gli obiettivi di base del programma;
- 21 hanno interrotto il percorso comunitario;
- 4 sono state allontanate per mancanza di adesione a programma;
- 6 sono rientrate in carcere: tre per abbandono e tre per revoca della disponibilità da parte dell'Associazione;
- 2 sono uscite temporaneamente in attesa di rientro;
- 2 sono state trasferite in comunità esterne.




**Breve descrizione dei percorsi di autonomia**

Agli ospiti accolti, dopo un percorso terapeutico-educativo finalizzato alla ri-acquisizione delle capacità personali di relazione e di autonomia, viene data la concreta possibilità di reinserimento sociale.

Tramite il monitoraggio dell'équipe educativa, alla persona viene offerta la possibilità di sperimentarsi attraverso la ricerca lavorativa, l'attivazione di borse lavoro e di tirocini formativi in grado di permettere di raggiungere l'autonomia anche di carattere economico.

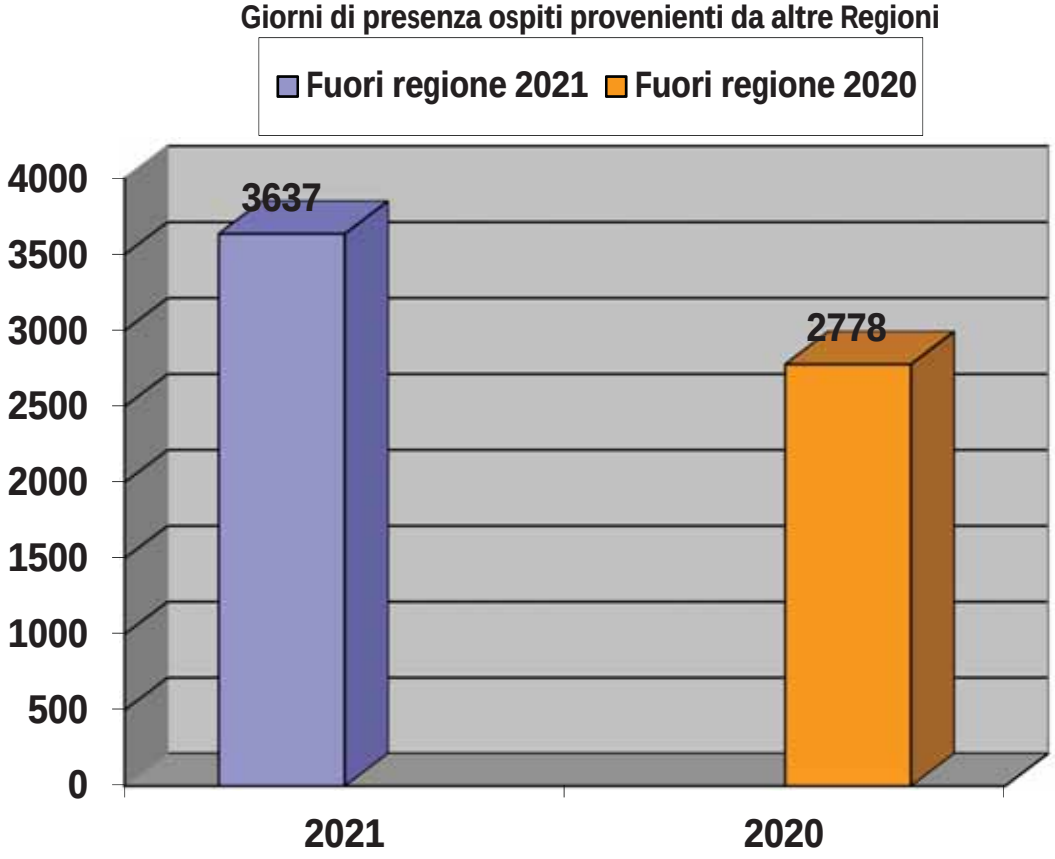
**La tossicodipendenza è una grande questione sociale**

La tossicodipendenza, al di là degli aspetti individuali, è oggi una grande questione sociale. L'abitare e il reddito di base sono diritti essenziali che vanno riconosciuti e rivendicati, il benessere delle persone è il nostro obiettivo. Ma senza casa e reddito/lavoro non è possibile stare bene. Per questo l'attività terapeutica deve essere accompagnata da un forte impegno sociale. Da parte di tutti: responsabili, operatori, ospiti.

A pari dignità**.**

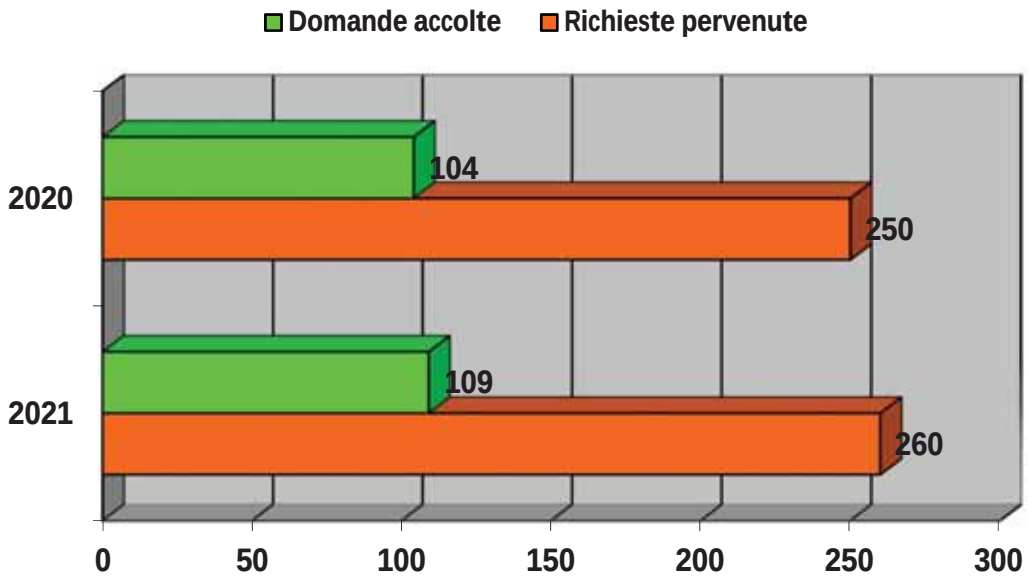
**Ospiti provenienti da altre Regioni**

Nel 2021 sono stati accolti 22 ospiti da altre Regioni. Il totale delle loro presenze è di 3.637 giorni, pari al 9% della capacità ricettiva dell'Associazione.




**Numero di richieste ricevute ed accolte**

Durante il 2021 sono pervenute circa 260 richieste di inserimento; per mancanza di posti, solo a 109 persone è stato possibile offrire ospitalità e accoglienza.




**Il Progetto Parchi**
Anche nel 2021 è proseguita l'accoglienza per le persone provenienti dal "Progetto Parchi", sorto attorno all'intervento iniziato nel 2019 nel bosco di Rogoredo. Sono stati quattro gli ospiti accolti, un uomo e tre donne. Due di loro hanno abbandonato il programma dopo un buon periodo in comunità.

**Accoglienza in housing sociale**

**Progetto di housing "Accogliere, Abitare e Sostenere" in Valtellina**
Nel corso del 2021 l'housing sociale di Villa di Tirano ha accolto complessivamente dieci persone:

- quattro inviate dalle comunità del Gabbiano (39, 52, 61 e 64 anni);
- una dal Sert di Morbegno (70 anni);
- una dal Sert di Tirano (54 anni);
- una dal Sert di Como (52 anni);
- una dall'Ufficio Di Piano di Bormio (43 anni);
- una dal Comune di Lainate (62 anni);
- una dall'Ufficio Di Piano di Tirano (20 anni).

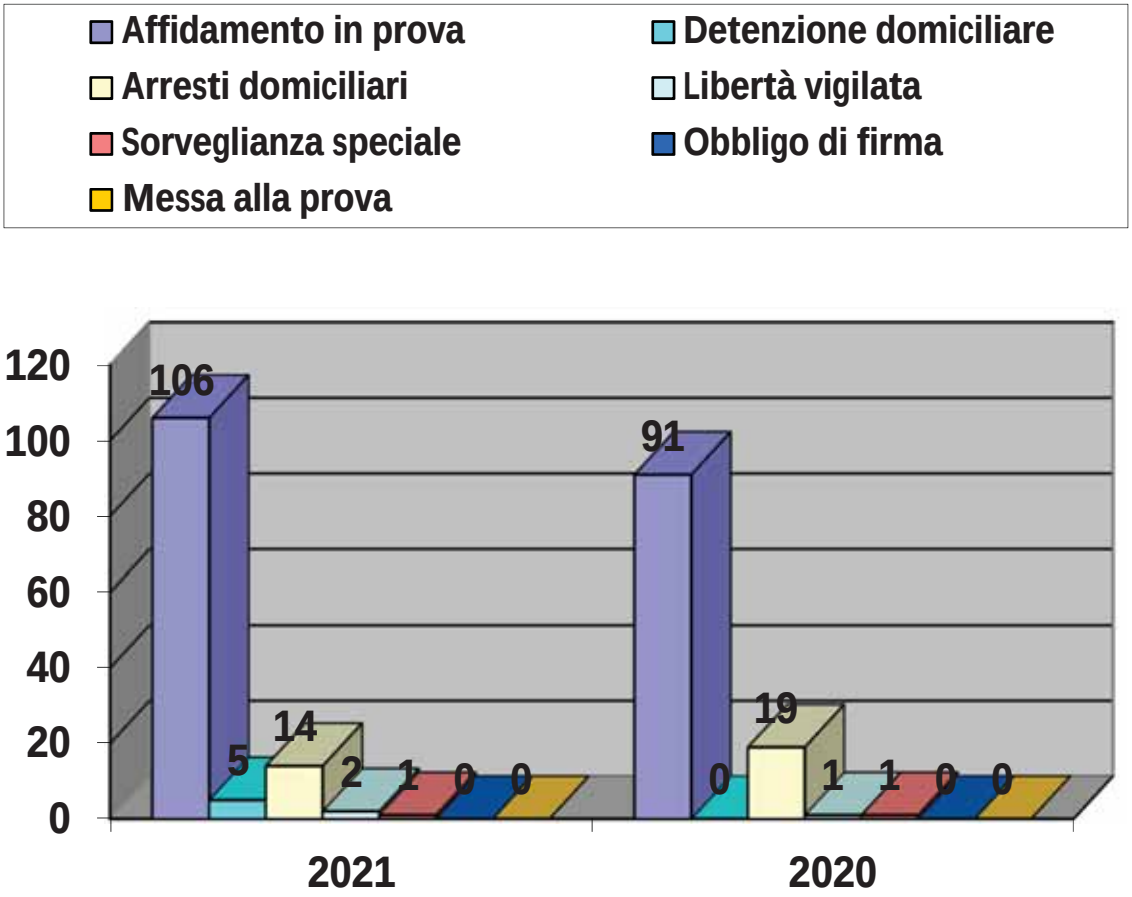
Si tratta di otto uomini e due donne, di cui nove senza dimora. Una persona è HIV positiva.
Nel corso dell'anno sono state dimesse quattro persone: due per fine programma, e due per trasferimenti presso sedi più idonee alle loro condizioni di salute.

# PROGETTI CON IL CARCERE

**Attività svolta:** accoglienza presso le sei unità d'offerta dell'Associazione per persone con problemi di tossicodipendenza in misura alternativa al carcere o in misura di sicurezza (affidamento terapeutico art. 94 DPR n.309/90, detenzione domiciliare, arresti domiciliari; libertà vigilata e sorveglianza speciale). Le sei unità d'offerta consistono in tre comunità terapeutico-riabilitative, con un modulo per la comorbilità psichiatrica; una comunità pedagogico-riabilitativa; due moduli per l'accoglienza a bassa intensità: il primo per 12 posti situati in appartamenti a Olginate e Calolziocorte (Lc) e uno, per quattro posti, situato a Villa di Tirano (So). Durante l'anno 2021 l'Associazione ha accolto nelle proprie comunità 128 persone (120 uomini e otto donne) in misura alternativa al carcere e alle case di lavoro e di custodia e di cura per le misure di sicurezza: 106 in affidamento terapeutico, 14 agli arresti domiciliari, cinque in detenzione domiciliare, una in sorveglianza speciale e due in libertà vigilata.
Nello spazio sociale di orientamento e ascolto situato nel quartiere di Ponte Lambro a Milano sono state seguite tre persone in messa alla prova.
Negli appartamenti di housing previsti dal progetto "Donne oltre le Mura" e dal progetto Casse Ammende sono state ospitate 16 persone, di cui quattro all'interno del progetto finanziato da Casse Ammende per dare ospitalità temporanea a detenuti/e in uscita dal carcere in misura alternativa o a fine pena.
Infine, anche per l'anno 2021 l'Associazione ha offerto, a persone residenti nei territori dove sono presenti le nostre strutture e i nostri servizi, la possibilità di svolgere lavori di pubblica utilità o percorsi di messa alla prova, in base alla Legge n. 67 del 28.04.2014. Nonostante la pandemia, nel 2021 sono state seguite 15 persone.
Per gli ospiti in misura alternativa e in misura di sicurezza si propone un piano educativo individualizzato volto alla risoluzione delle problematiche legate alla tossicodipendenza e a un graduale reinserimento socio-lavorativo. A una parte degli ospiti in misura alternativa sono stati proposti e per alcuni sono iniziati percorsi di giustizia restorativa all'interno di iniziative promosse dall'Associazione, insieme ad altre realtà, a Lecco e a Como, attraverso la costruzione dei Gruppi di Orientamento Restorativo (GOR), con la partecipazione di rei, vittime e, presenza decisiva, della comunità territoriale.
Complessivamente il Gabbiano quindi ha seguito 162 persone in misura alternativa al carcere o di sicurezza o di messa alla prova.
Inoltre Il Gabbiano ha incontrato 50 persone allo sportello previsto all'interno del progetto "Sis.ac.t", sistema di accoglienza territoriale per detenuti/e provenienti dalle carceri della Lombardia, situato in provincia di Lodi.

| Percorsi in comunità | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| Affidamento in prova | **106** | 82,81% | **91** | 81,25% | **15** | 16,48% |
| Detenzione domiciliare | **5** | 3,91% | **0** | 0,00% | **5** | n.d. |
| Arresti domiciliari | **14** | 10,94% | **19** | 16,96% | **-5** | -26,32% |
| Libertà vigilata | **2** | 1,56% | **1** | 0,89% | **1** | 100,00% |
| Sorveglianza speciale | **1** | 0,78% | **1** | 0,89% | **0** | 0,00% |
| Obbligo di firma | **0** | 0,00% | **0** | 0,00% | **0** | n.d. |
| Messa alla prova | **0** | 0,00% | **0** | 0,00% | **0** | n.d. |
| **Totale persone fisiche** | **128** | **100,00%** | **112** | **100,00%** | **16** | **14,29%** |

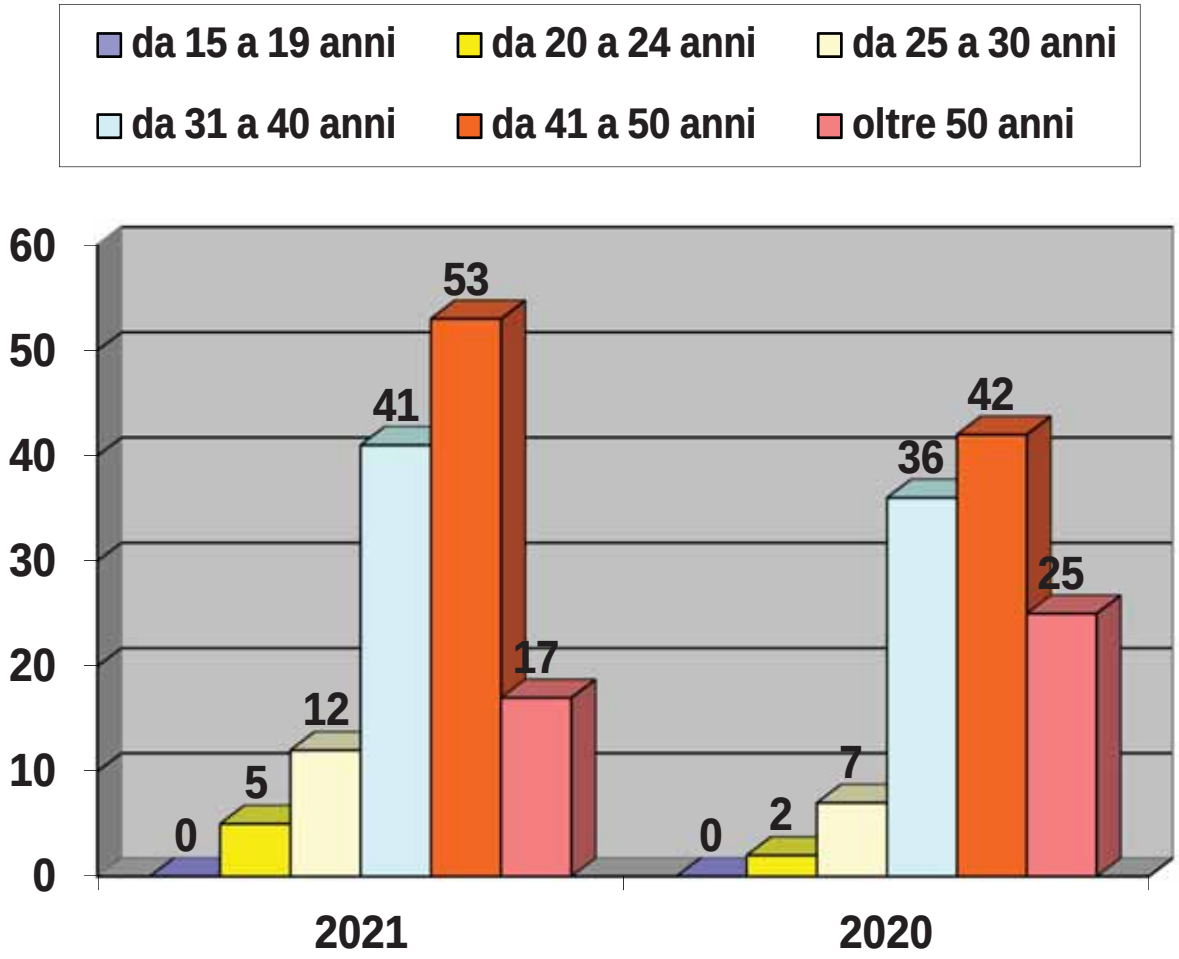
# Misure alternative e di sicurezza




**Per fasce di età:**

| Destinatari delle attività per età e sesso | maschi | | femmine | | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| da 15 a 19 anni | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | **0** | 0,00% | **0** | 0,00% | **0** | n.d. |
| da 20 a 24 anni | 4 | 3,33% | 1 | 12,50% | **5** | 3,91% | **2** | 1,79% | **3** | 150,00% |
| da 25 a 30 anni | 12 | 10,00% | 0 | 0,00% | **12** | 9,38% | **7** | 6,25% | **5** | 71,43% |
| da 31 a 40 anni | 39 | 32,50% | 2 | 25,00% | **41** | 32,03% | **36** | 32,14% | **5** | 13,89% |
| da 41 a 50 anni | 48 | 40,00% | 5 | 62,50% | **53** | 41,41% | **42** | 37,50% | **11** | 26,19% |
| Oltre 50 | 17 | 14,17% | 0 | 0,00% | **17** | 13,28% | **25** | 22,32% | **-8** | -32,00% |
| **Totale persone fisiche** | **120** | **100,00%** | **8** | **100,00%** | **128** | **100,00%** | **112** | **100,00%** | **16** | **14,29%** |

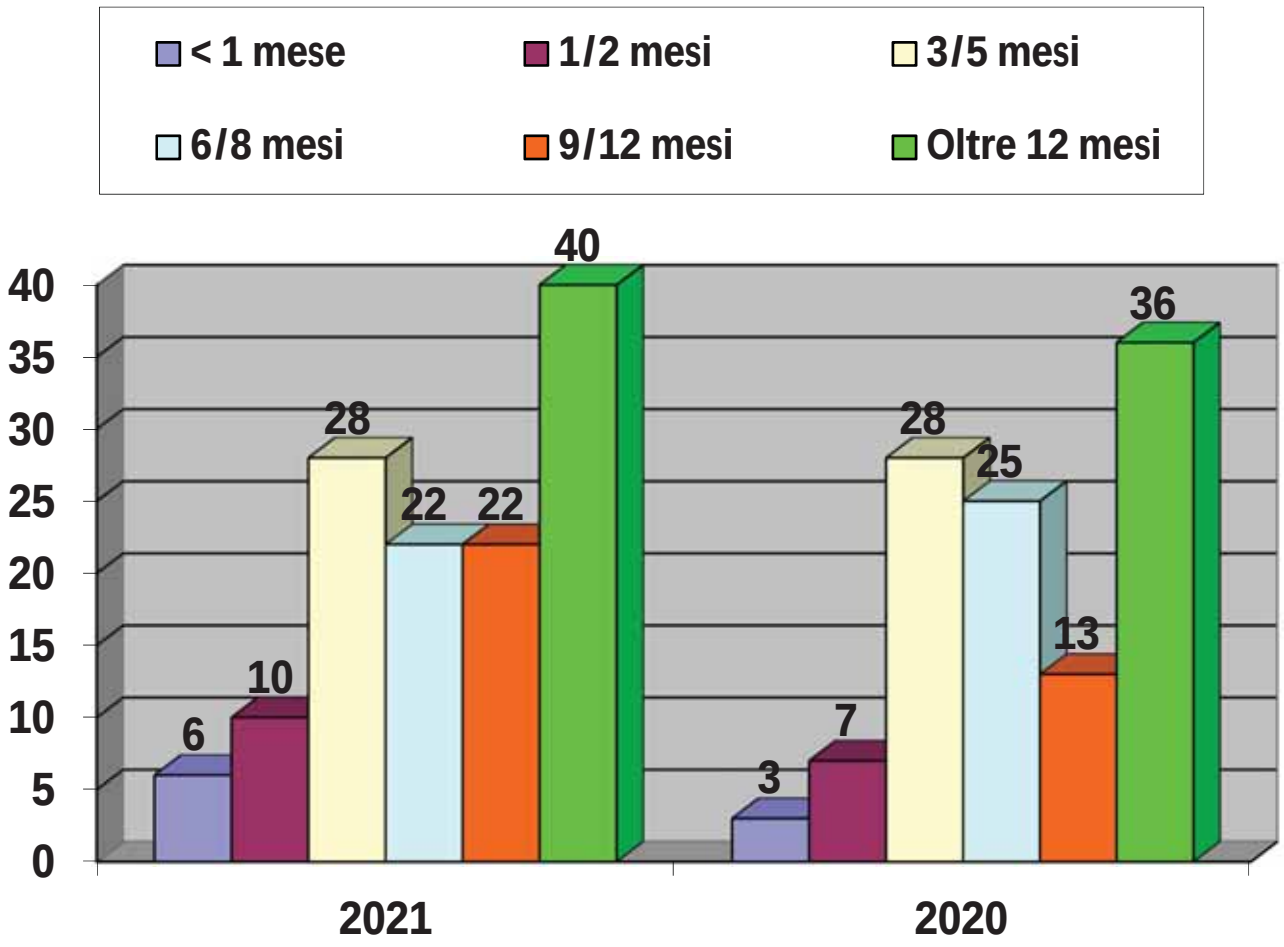
## Destinatari delle attività divisi per fasce di età




### Tempo di fruizione del servizio:

| Tempo di fruizione del servizio | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| < 1 mese | **6** | 4,69% | **3** | 2,68% | **3** | 100,00% |
| 1/2 mesi | **10** | 7,81% | **7** | 6,25% | **3** | 42,86% |
| 3/5 mesi | **28** | 21,88% | **28** | 25,00% | **0** | 0,00% |
| 6/8 mesi | **22** | 17,19% | **25** | 22,32% | **-3** | -12,00% |
| 9/12 mesi | **22** | 17,19% | **13** | 11,61% | **9** | 69,23% |
| Oltre 12 mesi | **40** | 31,25% | **36** | 32,14% | **4** | 11,11% |
| **Totale persone fisiche** | **128** | **100,00%** | **112** | **100,00%** | **16** | **14,29%** |

# Tempo di fruizione del servizio




**Analisi dei percorsi in misura alternativa e di sicurezza in comunità**

Delle 128 persone accolte in comunità provenienti dal carcere o in misura di sicurezza, 26 (il 20%) si trovano in situazione di sofferenza psichica, di cui 16 (il 12%) con diagnosi specifica.

La sostanza prevalente di abuso per 96 persone è la cocaina, per 19 l'eroina, per dieci l'alcol e per tre la cannabis. Spicca il dominio incontrastato della cocaina, ma risultano significativi anche il dato riguardante l'alcol e la presenza di tre persone che hanno come sostanza prevalente la cannabis.

Tra le persone accolte dal carcere, 29 (23%) sono uscite dalle case circondariali e dalle case di reclusione senza poter disporre di una abitazione.

L'Associazione ha sviluppato con i 106 ospiti in affidamento i Piani Educativi Individualizzati: 58 persone proseguono in comunità la misura alternativa o di sicurezza nel 2022, 14 hanno portato a termine la misura, 21 hanno proseguito il percorso in affidamento territoriale, due sono state dimesse in accordo con i servizi, una è stata trasferita in una comunità esterna per seguire un percorso di coppia, tre hanno abbandonato il percorso e una è stata allontanata per essere inserita in un'altra struttura.

Infine sei ospiti (5%) sono rientrati in carcere: tre dopo aver abbandonato il percorso, tre per revoca della disponibilità da parte dell'Associazione.

Nessuno è rientrato in carcere per aver commesso un nuovo reato.

Generalmente attraverso il percorso comunitario ci proponiamo, insieme alla persona, di costruire processi di autonomia (personale, familiare, lavorativa, sociale) realisticamente praticabili in riferimento alle caratteristiche individuali, ai problemi e alle risorse di ogni ospite. Tali processi implicano in particolare l'individuazione e il consolidamento di risorse relazionali esterne, attorno alle quali possono essere realizzati i progetti di vita degli ospiti. Ma a volte, attorno a loro, c'è un deserto che va trasformato in oasi.

**Spazio Sociale di Ascolto e Orientamento "Don Andrea Gallo" a Milano**
Durante l'anno 2021 lo Spazio Sociale di Ascolto e di Orientamento, situato a Milano in Via Vittorini n. 26, ha seguito tre persone in messa alla prova. Nessuna di loro ha commesso reati o violato le prescrizioni. Lo spazio sociale nel 2021 ha seguito anche alcuni ospiti della comunità di Pieve Fissiraga (Lo), accompagnandoli al reinserimento socio-lavorativo.

**Progetto Donne Oltre le Mura**
Gli appartamenti messi a disposizione per l'accoglienza delle donne e delle persone transgender provenienti dal carcere sono due (Via Salomone 44 e Via Moneta 56), per un totale di nove posti. Nel 2021 sono state accolte nove persone, di cui due a fine pena, quattro in affidamento, due in detenzione domiciliare e una in libertà vigilata. Tra queste, due sono transgender.
Nel corso del 2021, una di queste persone è stata poi accolta in Comunità a Pieve, due hanno lasciato l'appartamento a fine pena trovando soluzioni abitative in autonomia, una persona è stata allontanata. Le altre cinque persone sono tuttora presenti. Non c'è stato nessun caso di recidiva.
Inoltre il progetto Donne oltre le Mura, di cui Il Gabbiano è capofila, ha permesso di seguire nel 2021 circa 100 donne segnalate dagli Istituti di San Vittore, Bollate, dalla sezione per transgender di Como e dall'UEPE per attività di formazione, culturali, di sostegno psicologico, di accompagnamento ai permessi e ai servizi, con inserimenti lavorativi e in borsa lavoro.

**Progetto Uscita di Sicurezza**
Sono state seguite 30 donne in misura penale esterna, di cui nove inserite in borsa lavoro, con quattro successive assunzioni stabili: 20 stanno frequentando il Centro Diurno presso Cascina Cuccagna a Milano, aperto tre giorni alla settimana.
Nella realizzazione di questo progetto sono stati aperti anche due laboratori socializzanti e artistici presso la sezione femminile del carcere di Bollate, ai quali hanno partecipato 12 donne detenute.

**Appartamento di via Salomone**
Nel corso del 2021 sono stati accolti sei detenuti, cinque in affidamento e uno in permesso. Di questi, uno è evaso da un permesso dal carcere, uno ha terminato la pena e gli altri quattro proseguono il programma nel 2022.

**Messa alla prova e lavori di pubblica utilità**
Complessivamente 15 persone hanno svolto all'interno dell'Associazione i programmi previsti da queste misure.

Nel 2021 l'Associazione ha seguito quindi complessivamente 162 persone, di cui 144 in percorsi individuali e di gruppo in alternativa al carcere e 18 in percorsi di messa alla prova e di lavori di pubblica utilità.
Il gruppo degli ospiti di Olgiasca di Colico e di Calolziocorte ha proseguito gli incontri all'interno della comunità sul tema della giustizia restorativa e, quando è stato possibile per la pandemia, quattro ospiti hanno proseguito nei percorsi di giustizia restorativa all'interno del progetto Innominate Vie attivato a Lecco, con la partecipazione ai GOR.
Infine l'Associazione, insieme ad altre realtà, ha dato avvio ai Gruppi di Orientamento Restorativo (GOR) a Como, all'interno del progetto ConTatto sul Welfare di Comunità finanziato da Fondazione Cariplo.

# ATTIVITA' DI ASSISTENZA AI MINORI

**Breve scheda dei servizi di assistenza erogati ai minori**

L'Associazione Comunità Il Gabbiano ODV gestisce a Morbegno la comunità educativa GAE, accreditata per dieci posti, che accoglie adolescenti maschi dai 12 ai 18 anni. Attiguo alla comunità educativa vi è l'Alloggio per l'Autonomia LEO, accreditato per tre posti, che accoglie ragazzi dai 18 ai 21 anni, per lo più provenienti dalla comunità educativa stessa, che sono in una fase finale del percorso e supportati da un prosieguo amministrativo o da una misura penale ancora in corso.

La comunità accoglie adolescenti e giovani adulti attraverso un percorso di conoscenza, costruzione e realizzazione di un progetto educativo individualizzato in stretta collaborazione con i Servizi invianti, con le famiglie d'origine (ove presenti) e con le istituzioni del territorio per quello che riguarda percorsi scolastici, formativi, lavorativi, socializzanti, ricreativi e di integrazione.

**Scheda sintetica descrittiva dei minori accolti**

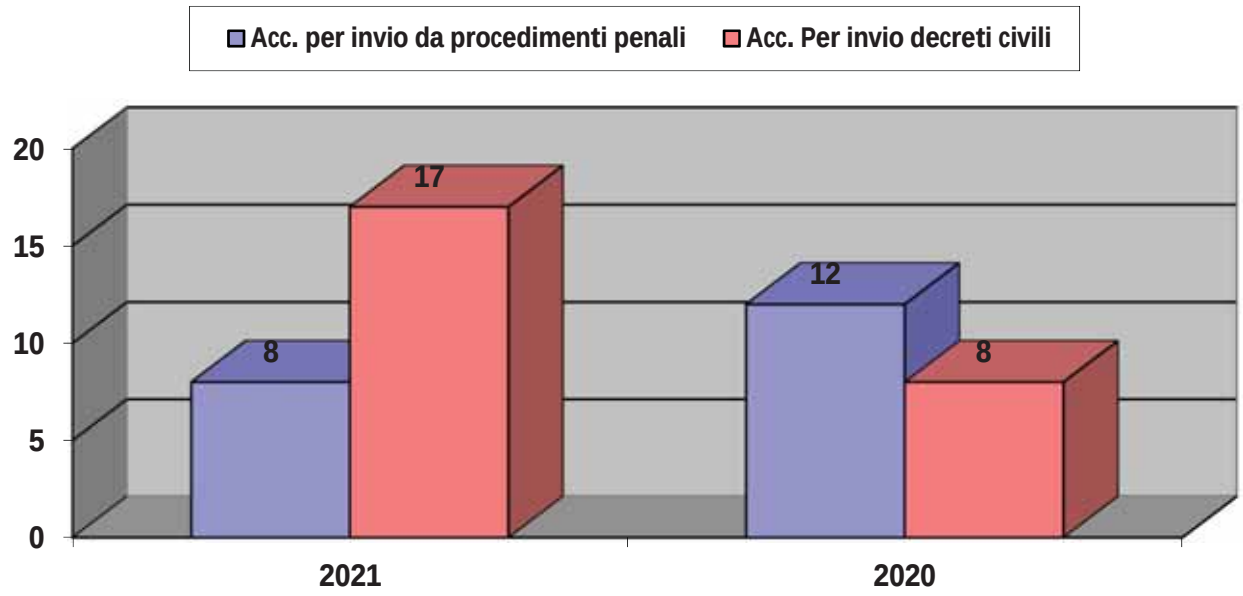
La struttura accoglie minorenni e maggiorenni (in prosieguo amministrativo o in procedimento penale) sottoposti a decreto del Tribunale dei Minorenni, sia di carattere civile-amministrativo che penale.

L'andamento dell'utenza nel 2021 è stato influenzato dalla pandemia tuttora in corso.

Nell'arco dell'anno 2021, l'équipe della comunità educativa e dell'appartamento per l'autonomia si è occupata di 25 ragazzi, di cui otto con procedimenti penali e 17 con collocamenti di carattere civile/amministrativo.

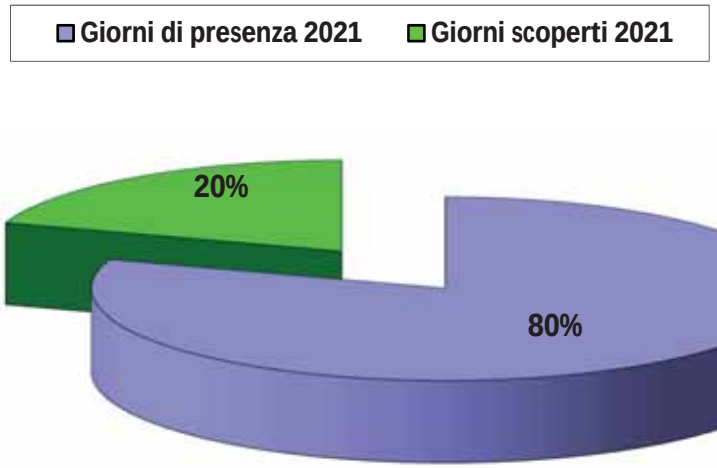
Dei 17 ragazzi con collocamento di carattere civile/amministrativo, 16 erano minori stranieri non accompagnati - MSNA e precisamente 11 con progetti di integrazione sul territorio italiano e cinque che, dopo la permanenza in comunità per un certo periodo di tempo, hanno deciso di continuare il progetto migratorio fuori dall'Italia, mentre uno era a carattere amministrativo (vittima di maltrattamenti).

| Tipo di accoglienza | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % |
| Accoglienza per invio da procedimenti penali | 8 | 32,00% | 12 | 17,65% | -4 | -33,33% |
| Accoglienza per invio decreti civili | 17 | 68,00% | 8 | 82,35% | 9 | 112,50% |
| **Totali** | **25** | **100,00%** | **20** | **100,00%** | **5** | **25,00%** |



**Presenze totali in struttura**

Nell'anno 2021 complessivamente i giorni di presenza in Comunità Minori sono stati 3.507 su una capacità ricettiva di 4.380, pari quindi al 80,07 %.




**Tasso di occupazione dei dieci posti letto - Comunità Educativa (Gae)**

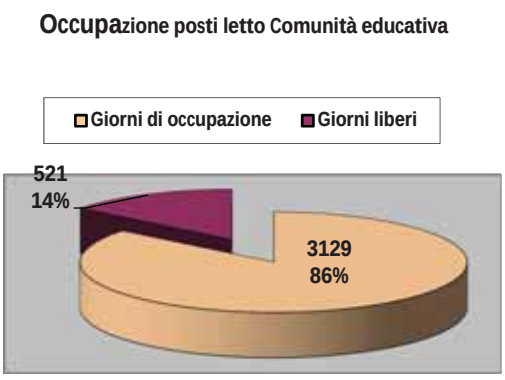
Nel 2021, con la capacità ricettiva di 3.650 giorni letto, si è realizzata una copertura di 3.129 giorni, pari quindi all' 85,73%.

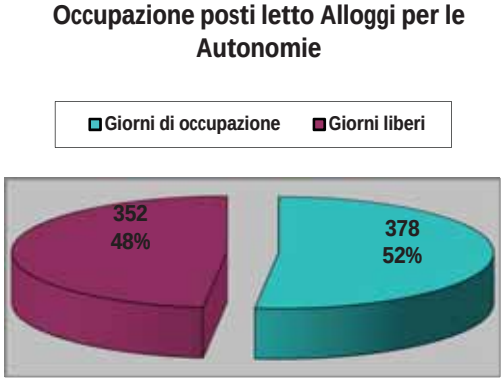
**Tasso di occupazione dei tre posti letto - Alloggio per le Autonomie (Leo)**

Si precisa che uno dei tre posti letto dell'alloggio è stato destinato, come da normative vigenti per fronteggiare la pandemia in corso, a stanza di isolamento Covid: quindi è tenuto libero in caso di necessità. Nel 2021, con la capacità ricettiva di 730 giorni letto, si è realizzata una copertura presenze di 378 giorni, pari quindi al 51,78%.

Negli ultimi anni l'Alloggio per le Autonomie era occupato in prevalenza da MSNA che, giunti alla maggiore età, avevano bisogno di un periodo "ponte" per iniziare a lavorare e risparmiare i soldi sufficienti per poter pagare un affitto. Attualmente i Comuni non concedono i sei mesi di retta post maggiore età.

Inoltre i ragazzi penali e/o Amministrativi non sempre raggiungono gli obiettivi minimi per il passaggio nell'Alloggio.




**Analisi dei minori assistiti per fasce di età**

Nel 2021 sono stati 18 i nuovi ingressi, di cui quattro con provvedimenti di carattere penale, uno con procedimenti amministrativi e 13 minori stranieri non accompagnati. I paesi dai quali provengono sono:

Marocco, Costa d'Avorio, Egitto, Tunisia, Bangladesh e Afghanistan. Questo dato merita un'attenzione particolare poiché modifica anche il tipo di "servizio" da offrire a questo tipo di ospiti.
Alla fine del 2021, su undici ospiti presenti in struttura quattro erano maggiorenni e sette minorenni.
Per quanto riguarda la tipologia civile e penale, si riconferma quanto osservato negli anni precedenti relativamente alla complessità delle situazioni accolte in comunità in quanto multiproblematiche e spesso reduci da molteplici interruzioni di percorso in altre strutture e/o da diverse carcerazioni.
Per quanto riguarda i procedimenti civili e penali (esclusi quindi i MSNA), nel 2021 sono stati accolti ragazzi già seguiti dai Servizi e inviati nella nostra struttura proprio per l'approccio improntato sulla relazione e la responsabilizzazione, oltre ad un forte contenuto educativo, alla personalizzazione dei percorsi e al lavoro con la rete familiare e sociale di provenienza.

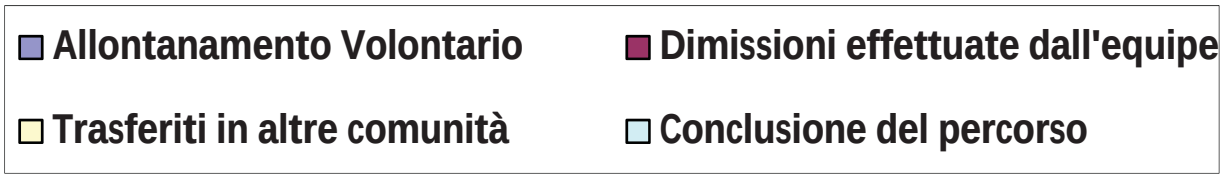
**Analisi dei minori assistiti con patologie psichiatriche**
Nell'anamnesi dei ragazzi che vengono segnalati, sono sempre di più quelli che sono transitati dal servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI). Cominciano ad esserci anche delle prese in cura più o meno forti, a conferma di una grossa problematica anche in questo ambito. Nel corso del 2021 la comunità ha inserito tre ospiti con tali caratteristiche, seguiti dalla NPI, uno con terapia farmacologica.

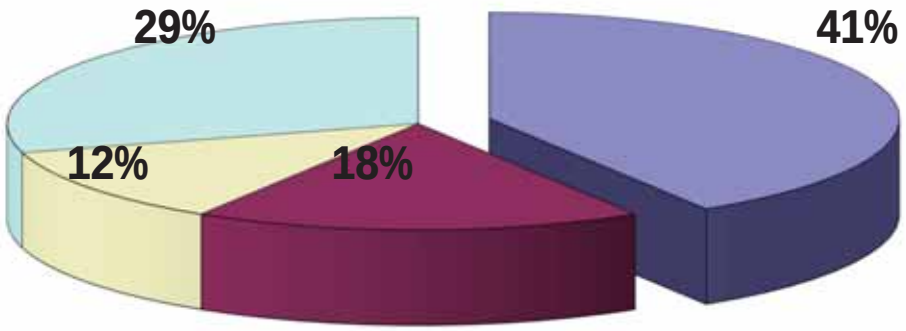
**Analisi dei minori per modalità di invio**
Degli ospiti transitati nel 2021, otto sono stati inviati dal Centro per la Giustizia Minorile (CGM) in quanto autori di reato, 17 da Tutele Minori o da Comuni e dalle forze dell'ordine.
Nell'ambito dei Servizi si è lavorato per migliorare il livello della valutazione complessiva che accompagna i ragazzi da accogliere, le cui situazioni sono note per il disagio vissuto e creato, ma raramente conosciute a livello specialistico. Ciò comporta la necessità di avviare un'ulteriore valutazione dopo l'ingresso in struttura (per esempio: neuropsichiatria, valutazione psicodiagnostica, servizi per le tossicodipendenze). Per questo nel corso del 2021 si è consolidato il rapporto e la collaborazione con il Servizio Dipendenze (SER.D) di Morbegno e si è intensificata la collaborazione attraverso incontri di rete con lo Spazio Blu di Milano.
Si sono incrementati anche i rapporti con il medico di base e con il servizio vaccinazioni al fine di effettuare uno screening sanitario all'ingresso, soprattutto per i MSNA, per una maggiore tutela dell'ospite, degli altri ragazzi e delle figure educative.

**Numero di disattivazioni del servizio in base alle cause**
Si ribadisce l'importanza non solo di valutare il quadro del minore presentato dai Servizi invianti, ma di lavorare con il ragazzo stesso sulla consapevolezza e sulla conoscenza della struttura e delle proposte educative prima dell'inserimento, come elemento predittivo di una maggior tenuta dopo l'inserimento. Raramente infatti funzionano tentativi di collocamento coatto, di qualsiasi natura essi siano (in questi casi vi è un numero elevato di fughe e un abbandono poi definitivo della struttura).
Come già accaduto negli anni scorsi, questo lavoro di conoscenza pre-inserimento in diverse occasioni è venuto meno a causa dei casi di pronto intervento per i MSNA o per collocamenti coatti in ambito amministrativo o in seguito ad arresti o scarcerazioni imminenti post-aggravamento. In tutti questi casi vi è la necessità di offrire immediatamente il posto al minore (spesso nel fine settimana e ad ora tarda): quando il minore è straniero, spesso non comprende la lingua italiana essendo da poco entrato nel nostro Paese.

Nel corso del 2021 sono state fatte 17 dimissioni, nello specifico:

- cinque per fine programma a conclusione del percorso disposto dal giudice con il raggiungimento degli obiettivi prefissati (di cui tre trasferiti nell'alloggio per le autonomie);
- due per trasferimento in un'altra struttura;
- sette per allontanamenti volontari (tre misure cautelari e quattro MSNA che hanno proseguito il loro viaggio migratorio)
- tre per continue e importanti trasgressioni e mancata adesione al progetto educativo concordato.




**Prestazioni educative erogate ai minori**

Il progetto educativo individualizzato è un processo di costruzione con i minori accolti nella nostra struttura, con le famiglie (laddove presenti) e con i servizi invianti e prevede che il minore si sperimenti in ambiti comunitari, condivisi dall'intero gruppo, ed in ambiti di carattere personale e di integrazione, oltre ad un percorso formativo ed esperienziale volto a costruire competenze professionali specifiche.
Relativamente alla presa in cura, ogni ragazzo è seguito da un case manager che presidia il processo di costruzione del progetto educativo e, qualora necessario, dallo psicologo della comunità.
L'ospite partecipa ai gruppi interni alla comunità che anche nel corso del 2021 sono stati messi a regime dai focus di programmazione, ragionamento e riflessione promossi dalle riunioni d'équipe.

Gli ospiti vengono presi in carico a livello sanitario (in collaborazione con il medico curante che contribuisce alla stesura e all'aggiornamento di una cartella sanitaria); viene effettuato uno screening e, in caso di bisogni specifici, si accede a servizi specialistici esterni.

È stato confermato anche per il 2021 il riconoscimento di una "paghetta" settimanale come strumento a valore educativo: tra gli obiettivi a lungo termine possiamo individuare, infatti, quello di uscire da una logica assistenzialistica per favorire una logica educativa in cui rientra anche la pianificazione del budget personale. Questo nuovo strumento risponde anche all'esigenza dei MSNA (ma non solo) presenti in comunità, che arrivano spesso privi di tutto e che utilizzano i soldi della paghetta per i loro bisogni secondari.

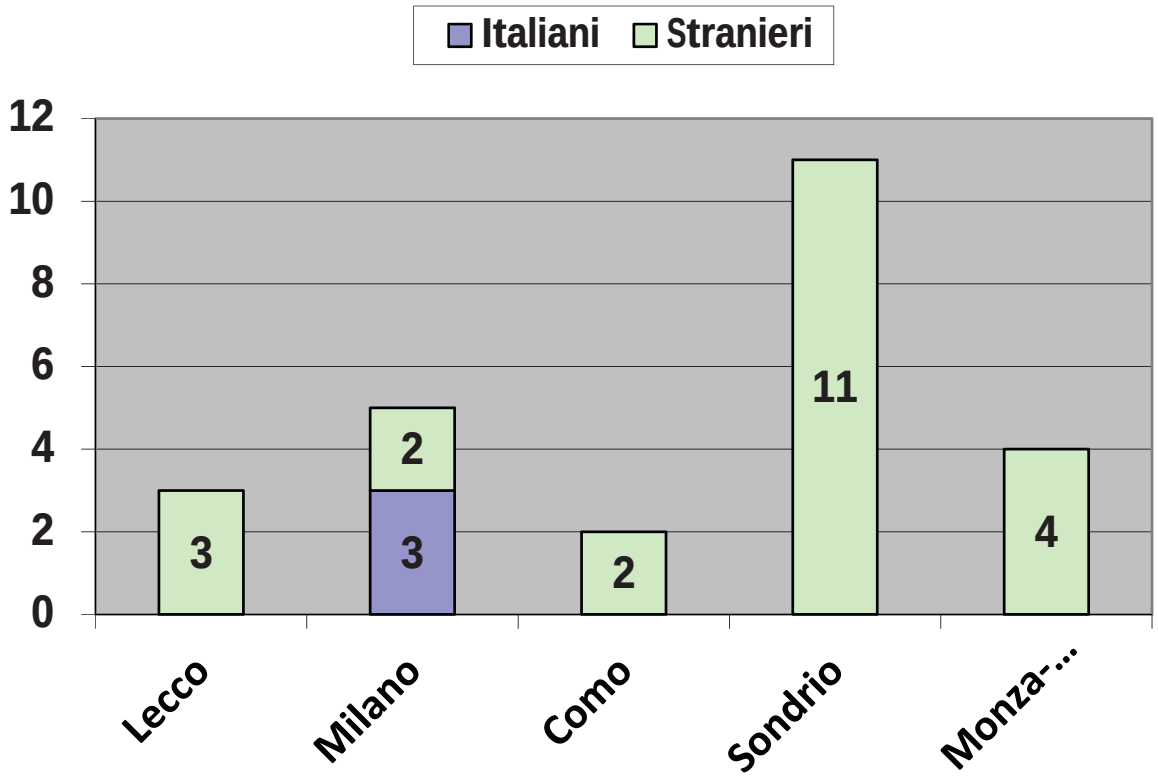
**Analisi dei minori per area geografica di provenienza**

I 25 ragazzi di cui si è presa cura la Comunità Minori nel 2021, sono stati segnalati ed inviati esclusivamente da servizi presenti nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Nello specifico:

- dalla provincia di Milano sono stati presi in cura cinque ragazzi (due stranieri e tre italiani);
- dalla provincia di Lecco tre (stranieri di seconda generazione);
- quattro ragazzi dalla provincia di Monza Brianza (uno straniero di seconda generazione e tre MSNA);
- undici dalla provincia di Sondrio (tutti MSNA);
- due dalla provincia di Como (MSNA);

| PROVINCIA DI INVIO | Italiani | | Stranieri | | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Provincia di Lecco | | 0,00% | 3 | 13,64% | **3** | 12,00% | **2** | 10,00% | **1** | 50,00% |
| Provincia di Milano | 3 | 100,00% | 2 | 9,09% | **5** | 20,00% | **7** | 35,00% | **-2** | -28,57% |
| Provincia di Como | | 0,00% | 2 | 9,09% | **2** | 8,00% | **2** | 10,00% | **0** | 0,00% |
| Provincia di Sondrio | | 0,00% | 11 | 50,00% | **11** | 44,00% | **4** | 20,00% | **7** | 175,00% |
| Provincia di Varese | | 0,00% | | 0,00% | **0** | 0,00% | **1** | 5,00% | **-1** | -100,00% |
| Provincia di Monza Brianza | | 0,00% | 4 | 18,18% | **4** | 16,00% | **4** | 20,00% | **0** | 0,00% |
| **TOTALI** | **3** | **100,00%** | **22** | **100,00%** | **25** | **100,00%** | **20** | **100,00%** | **5** | **25,00%** |




Un dato interessante che non può essere sottovalutato è la presenza in comunità di ragazzi stranieri di seconda generazione (figli di genitori stranieri nati o cresciuti nel nostro paese), quindi anche italiani. I giovani figli di immigrati nel nostro Paese rappresentano un gruppo numeroso con caratteristiche sempre più complesse e articolate che si avvia a costituire una componente importante della popolazione adulta della società italiana. Con questa nuova generazione di ragazzi e con i ragazzi stranieri in generale il lavoro in comunità non può non tenere conto di: costruzione dell'identità, senso di appartenenza, lingua e mobilità. In letteratura, in riferimento ai ragazzi appartenenti alle seconde generazioni, spesso si parla di identità sospesa, termine introdotto da Vittorio Lannutti nel 2014. Rispetto al tema dell'appartenenza gioca senz'altro un ruolo importante l'età di ingresso in Italia. Un altro elemento è giocato dalla collettività di appartenenza: tra le collettività asiatiche e latino americane si registrano le quote più elevate di ragazzi che si sentono stranieri, nonostante siano nati in Italia. Si sentono invece maggiormente italiani i ragazzi europei e quelli di origine marocchina. Bisogna poi tener conto dell'aspetto linguistico: parlare più lingue rappresenta infatti una caratteristica tipica dei ragazzi delle seconde generazioni. In un contesto di multilinguismo, risulta interessante indagare la lingua utilizzata per pensare. Il terzo indicatore da prendere in considerazione riguarda la propensione alla mobilità. Il multilinguismo e l'aver già vissuto una migrazione - per via diretta o indiretta - rendono i giovani delle seconde generazioni più inclini allo spostamento. Altre differenze culturali da tenere in considerazione nella popolazione immigrata giovanile sono: la relazione con la famiglia, quella con i pari, il tempo libero, gli episodi di discriminazione e le differenze di genere.

La famiglia, in quanto primo attore di socializzazione, riveste un ruolo decisivo nei processi di integrazione dei ragazzi stranieri. Da parte dei giovani stranieri, rispetto ai loro coetanei italiani, emerge una percezione di minor sensibilità dei genitori ai loro sentimenti e bisogni, e un minor rispetto delle loro opinioni. Più diffuse anche le punizioni e un atteggiamento di minore attenzione. Rispetto alle relazioni con gli amici presentano una vita relazionale meno intensa di quelli italiani. Un altro fenomeno interessante da considerare nella lettura dei percorsi di integrazione riguarda la presenza di episodi di esclusione, discriminazione e bullismo. I ragazzi stranieri mediamente praticano meno sport rispetto a quelli italiani. Molto accentuate anche le differenze di genere, che vedono un netto svantaggio delle ragazze rispetto ai ragazzi. Infine esiste una forte connessione tra multiculturalismo e propensione all'utilizzo di internet.

**Numero di richieste di accoglienza ricevute nel 2021**

L'iter valutativo per un inserimento, tranne nei casi di pronto intervento, prevede, dove e quando possibile, varie fasi di conoscenza delle situazioni dei ragazzi stessi e delle famiglie, attraverso l'invio di relazioni e l'incontro, in questo momento storico in remoto, con i Servizi e con i diretti interessati, fino ad una decisione da parte dell'équipe di lavoro e del direttore educativo che tiene conto delle caratteristiche del minore e del gruppo, dei bisogni, dei disagi del minore e delle opportunità reali che la comunità e il territorio possono offrire.

A seguito di tali valutazioni non sempre le richieste di inserimento vengono accolte, al di là della disponibilità di posto.

Ormai da qualche anno l'esacerbarsi della complessità delle problematiche individuali, con la conseguente ripercussione sulle dinamiche di gruppo, ha fortemente condizionato anche il lavoro educativo, con la scelta, spesso obbligata, di tutelare il nucleo esistente rispetto all'inserimento di nuove persone potenzialmente destabilizzanti.

**Liste di attesa**

Si sottolinea che non è possibile parlare di una reale lista di attesa, essendo i tempi e i bisogni evolutivi di un minore molto rapidi, con la conseguente richiesta di accoglienza in tempi brevi, ed essendo molto lunghi i percorsi di ciascun minore preso in cura e solo dieci più due (complessivamente 12) i posti disponibili. All'interno degli ambiti programmabili si prendono in esame nuovi inserimenti circa un mese prima di ogni dimissione progettuale, così che sia possibile parlare di uno o due ragazzi in attesa reale. La tempistica del Tribunale a concedere autorizzazioni, una volta data la disponibilità, e le richieste di pronto intervento, che chiedono soddisfazione in tempo reale, alterano ulteriormente questo dato, così come eventi di crisi imprevedibile.

Una variabile ulteriore è caratterizzata dagli abbandoni dei ragazzi che, come si è visto nel 2021, non riguardano solo i MSNA.

**Formazione scolastica offerta ai minori**

La scuola costituisce uno spazio fondamentale per l'integrazione sociale dei minori in quanto rappresenta sia il luogo di apprendimento per eccellenza sia quello di socializzazione con il gruppo dei pari e con gli adulti. Il ruolo giocato dalla scuola è ancor più marcato nel caso dei ragazzi stranieri in quanto, nella maggior parte dei casi, l'accesso alla scuola rappresenta il primo contatto con le istituzioni della società di accoglienza e l'avvicinamento ad una cultura diversa da quella della propria famiglia.

Dei 25 ragazzi ospitati nel corso del 2021:

- due hanno frequentato scuole secondarie di secondo grado, nello specifico un istituto alberghiero e un istituto per parrucchieri;
- tredici hanno frequentato il corso di alfabetizzazione presso il centro territoriale permanente di Morbegno e uno presso quello di Lecco.

Dei restanti ragazzi accolti nel 2021 in comunità, quattro hanno effettuato un percorso occupazionale/formativo/lavorativo (attraverso l'attivazione di Borse Lavoro e tirocini), avendo già assolto l'obbligo formativo e avendo scelto di non proseguire gli studi.

**Breve scheda dei laboratori offerti ai minori**

Si sono mantenute attività storiche e se ne sono svolte altre a carattere temporaneo:

- la gestione ordinaria della casa (ad esempio, cura dei propri spazi, gestione della cucina e della lavanderia).
- Il potenziamento dell'uso della lingua italiana e/o l'affiancamento nei compiti e nello studio.
- Il lavoro di cura del verde, attività che permette di apprendere le fondamentali nozioni di giardinaggio, di coltivazione e l'utilizzo di attrezzature del settore.
- I lavori di piccola manutenzione, che fanno acquisire tecniche di riparazione, pulizia e controllo;
- Il laboratorio di cicloofficina, che ha permesso ai ragazzi di affinare la manualità e apprendere nozioni relative alla bicicletta e al riuso dei materiali.
- Un laboratorio di yoga.
- Un laboratorio di musica.
- Un corso di sci nautico a Piantedo.
- Un laboratorio artistico con Fabrizio Vendramin, un artista di fama nazionale che ha organizzato un
  laboratorio di quattro incontri presso la struttura con la realizzazione finale di un'opera.
- Durante l'estate i ragazzi hanno fatto una vacanza in barca a vela navigando intorno all'Isola d'Elba.

**Tirocini, Borse Lavoro e progetti di orientamento offerti**

Dei ragazzi accolti in comunità nel corso dell'anno 2021, tre hanno avuto l'opportunità di attivare percorsi di Borse Lavoro promosse dalla Provincia o da altri Enti attivi sul Territorio di invio oppure tirocini formativi con caratteristiche simili, ma senza rimborso spese.
Le sedi delle Borse Lavoro/tirocini sono state varie, individuate sempre in base all'interesse e alle attitudini dei ragazzi stessi, oltre che in funzione delle successive prospettive di inserimento lavorativo: nello specifico un ragazzo ha svolto il tirocinio nell'ambito agricolo, uno nell'ambito artigianato-falegnameria, uno presso un bar di Lecco.

I ragazzi hanno potuto usufruire di percorsi di orientamento, bilancio di competenze e corsi sulla sicurezza che hanno preceduto il tirocinio o la Borsa Lavoro in modalità on-line. Si tratta di percorsi individuali, svolti in collaborazione con gli Enti attivati dai Servizi Sociali Invianti o da Servizi Territoriali (Informagiovani) o Cooperative con cui collaboriamo.

**Lavoro con il territorio**

Nel corso del 2021 alcune attività sono state mantenute (il laboratorio di ciclofficina a Sondrio ad esempio), ma la comunità ha sofferto ancora molto le conseguenze della pandemia.
La comunità, che per sua natura è costantemente in interazione sul territorio nel quale è inserita, si è ritrovata a provare a riattivare storiche attività ma ha riscontrato molte difficoltà e diffidenze. Tutte le attività di riparazione del danno come le attività di volontariato in strutture con soggetti fragili come anziani o disabili non sono state possibili nel corso di quest'anno. Neppure la partecipazione alla "attività in fattoria" con uno dei nostri volontari è stata possibile causa restrizioni Covid. Sono stati organizzati e si sono tenuti diversi incontri sia con l'Amministrazione Comunale, nello specifico con l'assessore alle Politiche Sociali Giovanna Galbusera (che purtroppo ha dovuto lasciare l'incarico nel corso dell'anno), sia con le realtà del terzo settore. È iniziata una collaborazione con il CAI di Morbegno, con il quale si sono organizzate attività guidate dagli esperti. È iniziata la collaborazione con una palestra sociale per l'allenamento dei ragazzi nella disciplina dello judo. Ancora molto deve essere fatto soprattutto rispetto all'individuazione di realtà in cui inserire i ragazzi nelle attività di volontariato o lavori socialmente utili. Altra situazione ancora deficitaria è legata alla presenza dei volontari in struttura. Sono state contattate diverse persone che hanno espresso l'interesse di collaborazione ma le partecipazioni reali sono state poche anche a causa dell'aumento dei contagi alla fine dell'anno. Sono stati organizzati alcuni incontri soprattutto con il gruppo progetti dell'Associazione e alcuni ragazzi sono stati coinvolti in attività sul territorio. Alcuni ragazzi hanno partecipato al gruppo Spartaco anche se in maniera non sempre stabile, visto che nella seconda metà dell'anno sono stati inseriti molti ragazzi stranieri con evidenti difficoltà con la lingua che hanno ovviamente limitato la partecipazione a questi gruppi di riflessione.

# ACCOGLIENZA MIGRANTI

Accogliere migranti è prima di tutto aprire le porte alla fragilità e alla diversità. Del tutto in linea con la missione dell'Associazione è stato, e continua ad essere, naturale per noi occuparci degli stranieri in transito. Ma il lavoro non si limita solamente alla pura ospitalità, benché fondamentale per chi si lascia alle spalle realtà devastate da miseria, persecuzione e assenza di prospettive. Per noi è importante praticare una politica sociale articolata, tutelando i diritti all'inclusione.
Innumerevoli sono gli ostacoli, soprattutto quando si sceglie di occuparsi di stranieri, troppo spesso considerati anche e soprattutto a livello giuridico non persone. Continuare a seminare come operosi agricoltori del welfare è per l'Associazione il posizionamento imprescindibile.

Il Gabbiano ha così proseguito anche nel 2021 il proprio impegno nelle province di Sondrio e Lecco tramite il sistema di Centri di Accoglienza Straordinari (CAS) che, coordinato dalle prefetture, gestisce il flusso in entrata di richiedenti asilo su tutto il territorio nazionale, e il sistema SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione, già SIPROIMI e SPRAR), finanziato dal ministero dell'Interno, il cui coordinamento è affidato al Sistema Centrale e gestito dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI).

L'anno 2021 è stato il secondo nell'era della pandemia da COVID-19. Le abitudini comportamentali cominciate nell'anno precedente da emergenziali si sono trasformate in una quotidiana abitudine. Dopo un anno fortunatamente senza casi, nel 2021 abbiamo registrato i primi contagi all'interno delle nostre strutture, con le conseguenti procedure di isolamento e quarantena. Per i nostri ospiti la minaccia costante della diffusione del contagio, unita alle politiche sanitarie pubbliche, che nel corso del 2021 hanno alternato accelerazioni e improvvise frenate delle occasioni d'incontro e delle attività lavorative, è andata ad aggravare l'instabilità e la precarietà che già caratterizzano la condizione dello straniero richiedente asilo. L'inizio delle campagne nazionali di vaccinazione ha rappresentato un momento di sollievo e di speranza nella fine del momento di crisi. Ciononostante, la possibilità di sottoporsi alle profilassi non sempre ha avuto un'immediata e entusiastica adesione. A mano a mano che le politiche governative spingevano verso il possesso di un certificato di vaccinazione per svolgere le diverse attività, i numeri dei vaccinati nei nostri centri sono cresciuti. Il miglioramento della situazione sanitaria ha portato alla riapertura dei movimenti interni al sistema di accoglienza tra centri diversi, che prima erano congelati a causa dell'obbligo di isolamento dei nuclei. Di conseguenza, dopo molto tempo, abbiamo assistito a un deciso ricambio del gruppo ospiti, con l'uscita dal progetto di persone spesso per il raggiungimento di un autosostentamento e di un'indipendenza che sono i fini principali del processo emancipatorio.
Il 2021 ci ha visti coinvolti dai riverberi di fatti di portata internazionale, come la crisi afghana dell'estate, che hanno portato la nostra Associazione ad essere soggetto ospitante di intere famiglie in fuga da quei territori, evacuate tramite i corridoi umanitari militari. Si è reso necessario, a tal fine, un ampliamento del numero degli appartamenti e dei posti letto, che ci ha portato a espandere la nostra attività anche in territori per noi nuovi, come il comune di Oggiono, dove abbiamo dovuto intraprendere una fase di conoscenza dei servizi, di contatti con le istituzioni e delle realtà circostanti.

In ogni caso abbiamo continuato a portare sul territorio una narrazione diversa basata sul lavoro pluriennale che ci vede ormai da anni impegnati al fianco dei nuovi cittadini e cittadine che approdano nel nostro Paese. Abbiamo continuato a lavorare nella direzione di garantire alle persone spazi di accesso, di dialogo, di comprensione e di inclusione, anche quando le decisioni ministeriali hanno azzerato anni di lavoro d'integrazione territoriale. Una scelta non semplice quella di continuare ad aderire ad una gestione dell'accoglienza ridotta ai minimi termini, centrata solo su bisogni primari, ma basata sulla convinzione che le persone non possono aspettare scenari politici migliori: le loro vite non possono essere messe in stand-by.

L'Associazione nel corso del 2021 ha messo a disposizione i seguenti posti in accoglienza CAS in Provincia di Lecco:

- rifugio la Fonte a Colico con una disponibilità di accoglienza di 24 posti;
- una casa a Colico con una disponibilità di accoglienza di 22 posti;
- un appartamento a Dorio con una disponibilità di accoglienza di sette posti;
- tre appartamenti a Olginate con una disponibilità di accoglienza di 26 posti;
- tre appartamenti a Calolziocorte con una disponibilità di accoglienza di 12 posti;
- un appartamento a Lecco con una disponibilità di accoglienza di dieci posti;
- un appartamento a Erve con una disponibilità di un posto, disattivato nel mese di giugno;
- un appartamento a Calolziocorte, località Rossino, con una disponibilità di accoglienza di otto posti, disattivato in primavera a cui è seguita l'attivazione di due appartamenti a Oggiono, con una disponibilità d'accoglienza di otto posti;
- un nuovo appartamento a Colico con una disponibilità di sei posti.

Per un totale di 116 posti di accoglienza CAS su tutto il corso dell'anno.

E i seguenti posti in accoglienza SAI in Provincia di Sondrio

- due appartamenti a Tirano con una disponibilità di accoglienza di dieci posti.

Al 31.12.2021 Il Gabbiano accoglieva 100 stranieri nei CAS e otto nel progetto SAI.

**Descrizione dei migranti per provincia di invio e luogo di origine**

Nel 2021 sono stati accolti **164** richiedenti asilo, per la maggior parte provenienti dall'Africa subsahariana (via Libia) e in parte provenienti dalla rotta balcanica, in particolare di nazionalità pakistana. A questi si aggiungono famiglie provenienti dall'Afghanistan tramite corridoi umanitari nonché donne, a volte con figli minori, di rientro nel sistema di accoglienza italiano dopo periodi di permanenza presso altri Paesi dell'Unione Europea, come la Francia e la Germania.

I Paesi di provenienza degli ospiti sono i seguenti:

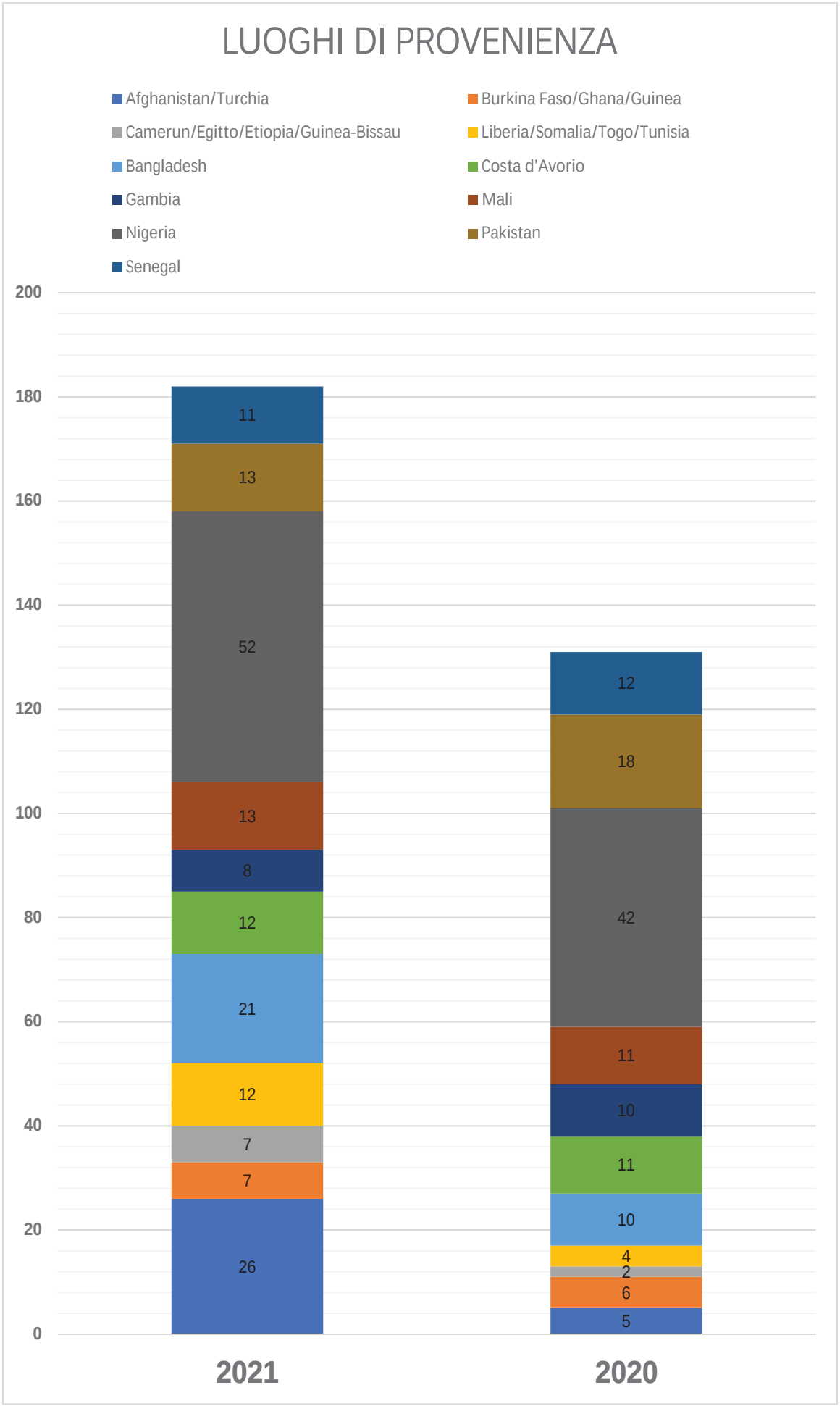
| PAESE DI PROVENIENZA | CAS IMMIGRATI 2021 | | Progetto SAI 2021 | | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Afghanistan | 22 | 13,41% | | 0,00% | **22** | 12,09% | 1 | 0,76% | 21 | 2100,00% |
| Bangladesh | 21 | 12,80% | | 0,00% | **21** | 11,54% | 10 | 7,63% | 11 | 110,00% |
| Burkina Faso | 1 | 0,61% | | 0,00% | **1** | 0,55% | 2 | 1,53% | -1 | -50,00% |
| Camerun | 1 | 0,61% | | 0,00% | **1** | 0,55% | 0 | 0,00% | 1 | n.d. |
| Costa d'Avorio | 12 | 7,32% | | 0,00% | **12** | 6,59% | 11 | 8,40% | 1 | 9,09% |
| Egitto | 2 | 1,22% | | 0,00% | **2** | 1,10% | 0 | 0,00% | 2 | n.d. |
| Etiopia | 2 | 1,22% | | 0,00% | **2** | 1,10% | 0 | 0,00% | 2 | n.d. |
| Gambia | 8 | 4,88% | | 0,00% | **8** | 4,40% | 10 | 7,63% | -2 | -20,00% |
| Ghana | 0 | 0,00% | | 0,00% | **0** | 0,00% | 1 | 0,76% | -1 | -100,00% |
| Guinea | 5 | 3,05% | 1 | 5,56% | **6** | 3,30% | 3 | 2,29% | 3 | 100,00% |
| Guinea-Bissau | 2 | 1,22% | | 0,00% | **2** | 1,10% | 2 | 1,53% | 0 | 0,00% |
| Liberia | 1 | 0,61% | | 0,00% | **1** | 0,55% | 1 | 0,76% | 0 | 0,00% |
| Mali | 5 | 3,05% | 8 | 44,44% | **13** | 7,14% | 11 | 8,40% | 2 | 18,18% |
| Nigeria | 46 | 28,05% | 6 | 33,33% | **52** | 28,57% | 42 | 32,06% | 10 | 23,81% |
| Pakistan | 12 | 7,32% | 1 | 5,56% | **13** | 7,14% | 18 | 13,74% | -5 | -27,78% |
| Senegal | 10 | 6,10% | 1 | 5,56% | **11** | 6,04% | 12 | 9,16% | -1 | -8,33% |
| Somalia | 0 | 0,00% | 1 | 5,56% | **1** | 0,55% | 2 | 1,53% | -1 | -50,00% |
| Togo | 1 | 0,61% | | 0,00% | **1** | 0,55% | 1 | 0,76% | 0 | 0,00% |
| Tunisia | 9 | 5,49% | | 0,00% | **9** | 4,95% | 0 | 0,00% | 9 | n.d. |
| Turchia | 4 | 2,44% | | 0,00% | **4** | 2,20% | 4 | 3,05% | 0 | 0,00% |
| **TOTALE** | **164** | **100,00%** | **18** | **100,00%** | **182** | **100,00%** | **131** | **100,00%** | **51** | **38,93%** |

Nel corso del 2021:
sono uscite dal programma CAS 64 persone, di cui:

- ✓ 32 per abbandono del programma;
- ✓ 14 per aver trovato una soluzione abitativa autonoma;
- ✓ sette in seguito a revoca per il superamento del tetto di reddito;
- ✓ una per trasferimento in altro CAS;
- ✓ due per revoca in seguito a richiesta sanatoria ex D.L. n. 34/2020;
- ✓ sette per trasferimento in progetti SAI esterni all'Associazione a seguito di riconoscimento di una delle forme di protezione;
- ✓ una per cessazione delle misure di accoglienza a seguito di esito negativo definitivo del procedimento di richiesta asilo;

sono uscite dal progetto SAI dell'Associazione nove persone di cui:

- ✓ otto dimessi per fine programma;
- ✓ uno per dimissioni volontarie dopo aver trovato lavoro e alloggio autonomo.


LUOGHI DI PROVENIENZA
Afghanistan/Turchia
Burkina Faso/Ghana/Guinea
Camerun/Egitto/Etiopia/Guinea-Bissau
Liberia/Somalia/Togo/Tunisia
Bangladesh
Costa d'Avorio
Gambia
Mali
Nigeria
Pakistan
Senegal
200
180
160
140
120
100
80
60
40
20
0
11
13
52
13
8
12
21
12
7
7
26
12
18
42
11
10
11
10
4
2
6
5
2021
2020

| Fasce di età | CAS IMMIGRATI 2021 | | Progetto SAI 2021 | | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| da 0 a 14 anni | **20** | 12,20% | **1** | 5,56% | **21** | 11,54% | **9** | 6,87% | **12** | 133,33% |
| da 15 a 19 anni | **10** | 6,10% | **0** | 0,00% | **10** | 5,49% | **2** | 1,53% | **8** | 400,00% |
| da 20 a 30 anni | **93** | 56,71% | **13** | 72,22% | **106** | 58,24% | **94** | 71,76% | **12** | 12,77% |
| da 31 a 40 anni | **31** | 18,90% | **4** | 22,22% | **35** | 19,23% | **21** | 16,03% | **14** | 66,67% |
| oltre i 40 anni | **10** | 6,10% | **0** | 0,00% | **10** | 5,49% | **5** | 3,82% | **5** | 100,00% |
| **Totali** | **164** | **100,00%** | **18** | **100,00%** | **182** | **100,00%** | **131** | **100,00%** | **51** | **38,93%** |

**Prestazioni di assistenza erogate ai migranti**

Il progetto prevede un'équipe multidisciplinare che lavora sulle seguenti azioni:

- *Ospitalità*

L'Associazione lavora sul modello dell'*accoglienza integrata* che supera la logica dei bisogni primari (vitto, alloggio), prevedendo attività di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali con l'obiettivo di creare le condizioni per una pronta autonomia.
All'interno delle strutture e degli appartamenti è presente un locale cucina, dotato di tutto il necessario per la preparazione dei pasti, dove gli ospiti accolti provvedono autonomamente a rotazione alla preparazione degli alimenti al fine di garantire un'adeguata alimentazione, nel rispetto delle relative culture alimentari, abitudini e credenze religiose.
Al momento dell'ingresso, a tutti gli ospiti vengono consegnati beni di prima necessità (vestiario, coperte, scarpe), è inoltre fornito mensilmente un kit igienico sanitario come previsto dall'Accordo Quadro sottoscritto con la Prefettura territoriale.

- *Orientamento legale e assistenza per pratiche sull'iter di riconoscimento*

Il gruppo degli ospiti è seguito dagli operatori per tutto quello che concerne l'espletamento delle pratiche amministrative/burocratiche e di rinnovo dei permessi di soggiorno.
Il servizio di tutela legale viene fornito attraverso la figura di un operatore, con consolidata esperienza, e il supporto di un legale, nel caso di problematiche specifiche.
Le attività principali che riguardano il percorso di orientamento e assistenza dal punto di vista giuridico-legale sono:

- mediazione linguistica per la preparazione della commissione territoriale;
- supporto nella gestione delle pratiche burocratiche;
- mediazione linguistica nelle situazioni di confronto con le autorità;
- sostegno giuridico per l'eventuale ricorso presso studi legali e mediazione in preparazione del colloquio con l'avvocato;
- raccolta ed invio all'avvocato di riferimento di tutta la documentazione utile per la compilazione del ricorso.

- *Facilitazione dell'integrazione sul territorio*

L'azione di facilitazione dell'integrazione sul territorio viene effettuata attraverso incontri e attività che creino consapevolezza dei servizi e delle realtà circostanti i centri, e che risultino in opportunità di scambio e conoscenza. A tal fine preziosi sono i volontari che coadiuvano l'équipe. Lo scopo è quello di abbattere le barriere che vengono a crearsi tra i mondi diversi che si trovano a vivere nello stesso posto, barriere che hanno l'unico risultato quello di creare una società polarizzata in cui gli "estranei" si sentiranno sempre esclusi.

- *Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale*

Si ha come obiettivo l'appropriazione degli strumenti che consentano agli ospiti di interagire con il territorio per soddisfare esigenze e bisogni personali attraverso la fruizione dei servizi/diritti offerti, nonché attraverso l'attivazione di reti sociali interpersonali.

Diverse sono le attività socioculturali che vengono proposte ai richiedenti asilo e strettamente legate alla collaborazione con le altre realtà associative dei diversi territori in cui l'Associazione è presente (ad esempio AUSER). Gli ospiti accolti sono coinvolti in eventi e manifestazioni su vari temi, oltre che ad essere inseriti in attività proposte dal gruppo dei volontari e in attività sportive.

- *Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo*

Buona parte della riuscita o meno di un percorso di integrazione passa attraverso il raggiungimento di una condizione lavorativa stabile, perciò le donne e gli uomini ospiti dell'associazione vengono affiancati da un operatore per la compilazione del proprio Curriculum Vitae, utile anche a valutare competenze e abilità, e indirizzati alle agenzie di ricerca lavoro o accompagnati in specifiche aziende o da artigiani locali qualora abbiano già delle competenze specifiche.

- *Tutela psico-sociosanitaria*

All'ingresso dell'ospite in struttura viene compilata una scheda individuale e pianificato un programma di screening sanitario che prevede le relative vaccinazioni obbligatorie. Nel 2021 si è aggiunta l'operazione di vaccinazione anti-COVID con l'emissione del certificato necessario per svolgere attività lavorativa e per l'accesso ai mezzi di trasporto. È inoltre previsto l'accompagnamento nello svolgimento di pratiche e nell'accesso ai servizi di riferimento (medico di base, servizi di medicina generale e specialistica, pronto soccorso e reparti ospedalieri, guardia medica) ma con l'obiettivo che l'ospite ottenga al più presto una completa autonomia. Durante il periodo pandemico è stato messo a disposizione dall'Associazione un servizio di ascolto psicologico al quale si è affiancata la presa in carico di alcuni soggetti particolarmente fragili tramite la rete dei Centri Psicosociali all'interno dei progetti FAMI Salute Mentale.

**Accoglienza di famiglie e nuclei monoparentali**

Nel corso del 2021, l'Associazione ha proseguito l'attività di accoglienza di famiglie e nuclei monoparentali, in particolare provenienti dalla Nigeria, ma anche dall'Afghanistan e dalla Tunisia. L'équipe educativa ha quindi strutturato percorsi volti alla tutela dei minori e al sostegno della genitorialità sviluppando percorsi di tutela della maternità. Tutti i bambini sono stati iscritti a scuola, indirizzando e seguendo i genitori ai servizi preposti, compresa, quando necessario, la Neuropsichiatria infantile.
Inoltre ci sono stati casi di donne in gravidanza, seguite in ogni fase del percorso che le ha portate ad essere madri in Italia. Nel 2021 una bambina è nata da un'ospite in accoglienza.

**Situazione giuridica degli accolti**

Al 31 dicembre 2021 erano presenti presso la nostra Associazione 100 persone nei CAS (di cui 93 in attesa di definizione di status e sette beneficiari di protezione internazionale) e otto beneficiari di protezione internazionale nel progetto SAI, la cui situazione giuridica è la seguente:

| Situazione giuridica immigrati | CAS IMMIGRATI 2021 | | Progetto SAI 2021 | | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Status di Rifugiato | 7 | 7,00% | 6 | 75,00% | **13** | 12,04% | 0 | 0,00% | **13** | inv. |
| Protezione sussidiaria | | 0,00% | | 0,00% | **0** | 0,00% | 4 | 4,65% | **-4** | -100,00% |
| Protezione speciale / casi speciali | | 0,00% | 2 | 25,00% | **2** | 1,85% | 0 | 0,00% | **2** | inv. |
| In attesa di identificazione | 1 | 1,00% | | 0,00% | **1** | 0,93% | 0 | 0,00% | **1** | inv. |
| In attesa di audizione commissione | 30 | 30,00% | | 0,00% | **30** | 27,78% | 5 | 5,81% | **25** | 500,00% |
| In attesa esito audizione commissione | 6 | 6,00% | | 0,00% | **6** | 5,56% | 3 | 3,49% | **3** | 100,00% |
| Ricorrente primo grado | 52 | 52,00% | | 0,00% | **52** | 48,15% | 65 | 75,58% | **-13** | -20,00% |
| Ricorrente secondo grado | | 0,00% | | 0,00% | **0** | 0,00% | 0 | 0,00% | **0** | inv. |
| Ricorrente cassazione | 1 | 1,00% | | 0,00% | **1** | 0,93% | 4 | 4,65% | **-3** | -75,00% |
| Altro | 3 | 3,00% | | 0,00% | **3** | 2,78% | 5 | 5,81% | **-2** | -40,00% |
| **TOTALI** | **100** | **100,00%** | **8** | **100,00%** | **108** | **100,00%** | **86** | **100,00%** | **22** | **25,58%** |

# ABITARE INSIEME – HOUSING SOCIALE A COSTA VALLE IMAGNA

Il progetto di Housing Sociale a Costa Valle Imagna (Bg) è a titolarità dell'Associazione Comunità Il Gabbiano ODV-ONLUS in partnership con l'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna-Villa d'Almè, la Cooperativa Sociale AEPER, i Comuni di Costa Valle Imagna e di Roncola e la Parrocchia di Costa Valle Imagna.

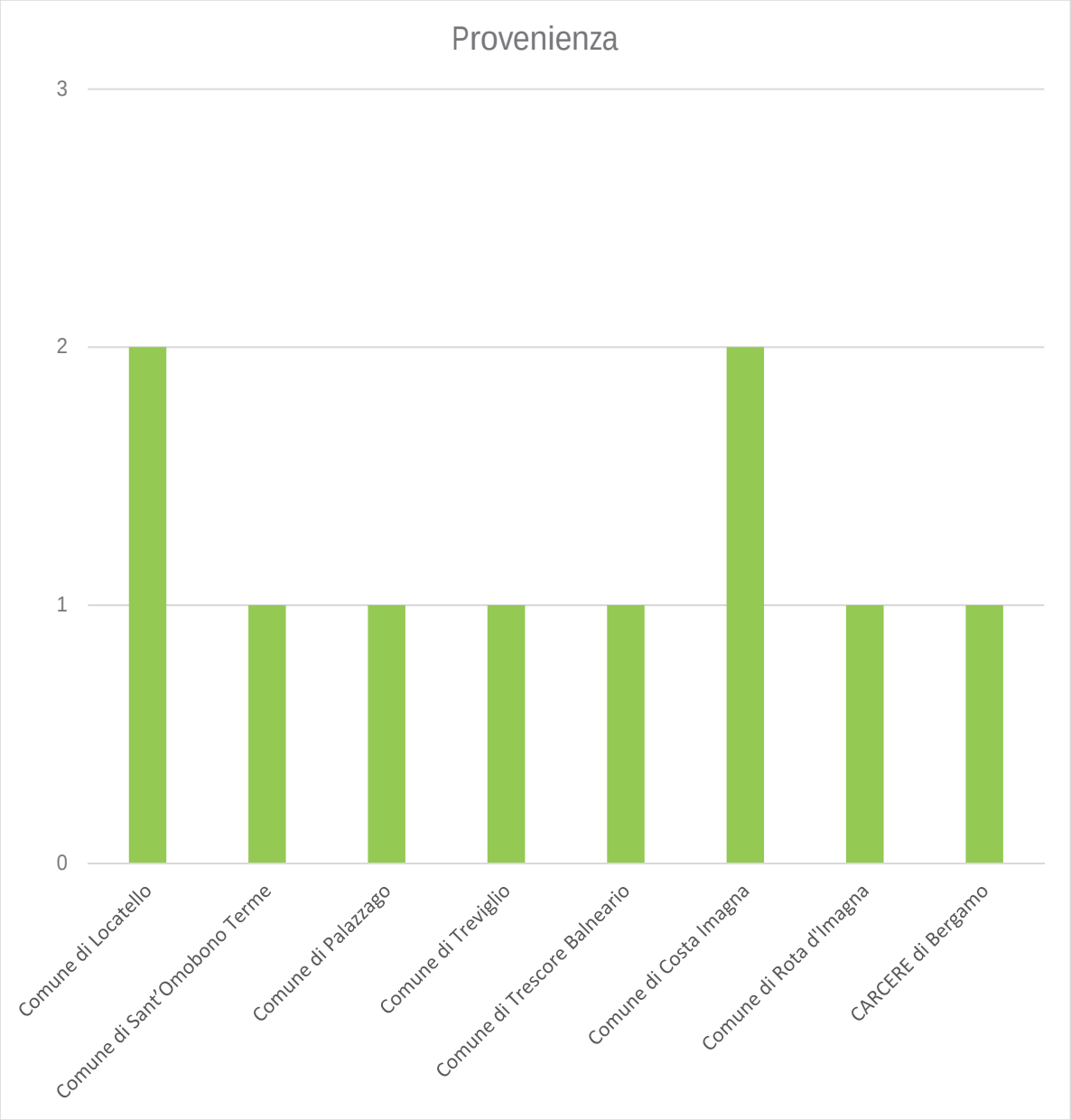
Le tipologie di persone accolte sono di vario tipo, con particolare attenzione a persone adulte in situazioni di fragilità e a persone anziane autonome, coppie e famiglie. Le richieste di permanenza in housing possono variare da pochi mesi a periodi più lunghi.

Nel 2021 sono stati prodotti materiali di comunicazione e pubblicizzazione dell'housing sociale, come video, brochure e post sui canali social dei partner di progetto, che hanno portato a diverse richieste di approfondimento delle possibilità di accoglienza provenienti dalla provincia di Bergamo e non. Complessivamente nel 2021 sono arrivate dieci nuove segnalazioni, di cui due non sono proseguite, cinque sono state accolte e tre sono in attesa. Nello stesso periodo si è attivato il Progetto Cassa delle Ammende per l'accoglienza temporanea di detenuti a fine pena, che ha portato a Costa Valle Imagna una persona proveniente dalla casa circondariale di via Gleno a partire dal mese di novembre.

Nel corso dell'anno hanno trovato accoglienza in housing dieci persone, di cui un nucleo famigliare mamma-bambino, quattro persone anziane, tre persone con fragilità e un detenuto.

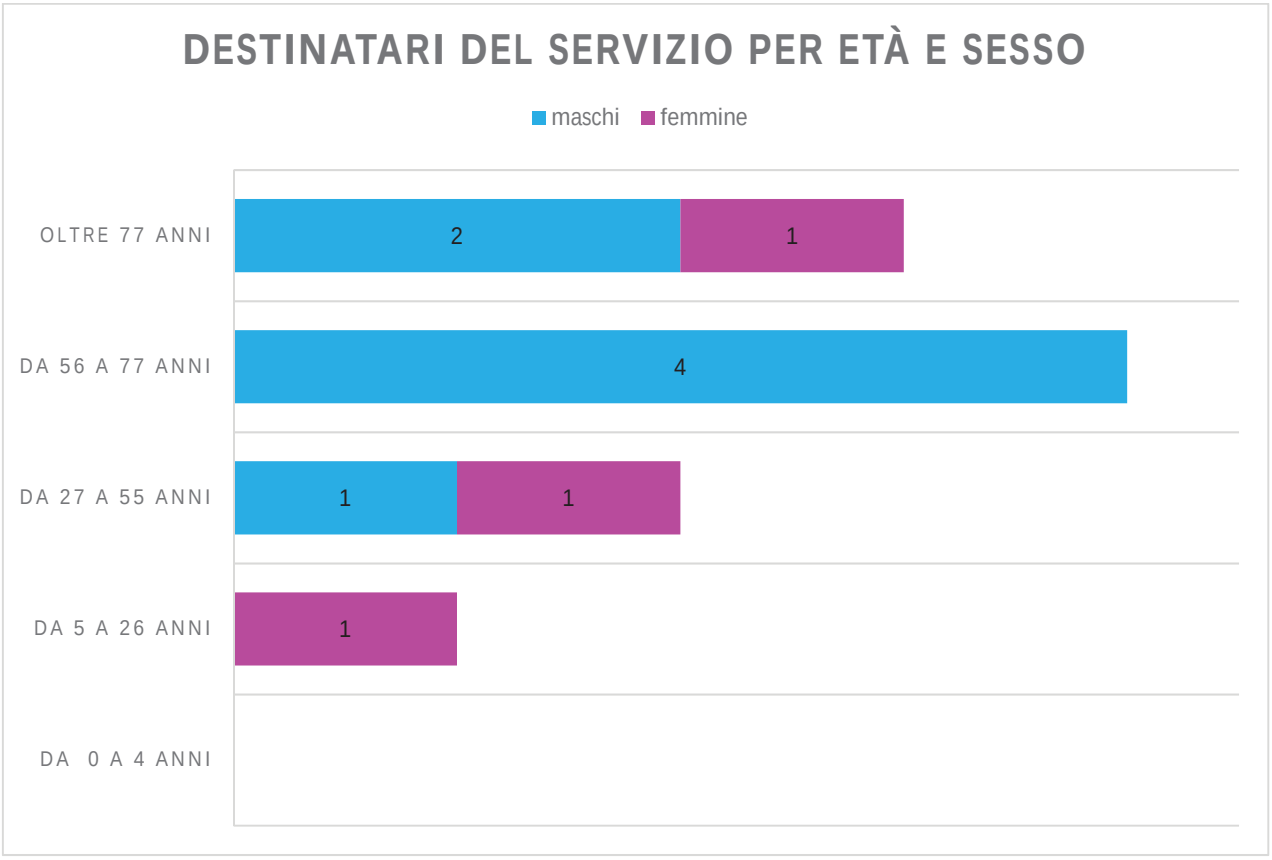
Diverse delle nuove richieste sono pervenute dai Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Imagna-Villa d'Almè (Comuni di Locatello e Rota Imagna), dal territorio provinciale e dalla stessa Associazione Comunità Il Gabbiano OdV. Anche se poi l'inserimento vero e proprio è stato nel 2022.

| Destinatari del servizio per provenienza | Italiani | | Stranieri | | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| Comune di Locatello | | 0,00% | 2 | 100,00% | **2** | 20,00% | **2** | 33,33% | **0** | 0,00% |
| Comune di Sant'Omobono Terme | 1 | 12,50% | | 0,00% | **1** | 10,00% | **2** | 33,33% | **-1** | -50,00% |
| Comune di Palazzago | 1 | 12,50% | | 0,00% | **1** | 10,00% | **1** | 16,67% | **0** | 0,00% |
| Comune di Treviglio | 1 | 12,50% | | 0,00% | **1** | 10,00% | **1** | 16,67% | **0** | 0,00% |
| Comune di Trescore Balneario | 1 | 12,50% | | 0,00% | **1** | 10,00% | | 0,00% | **1** | n.d. |
| Comune di Costa Imagna | 2 | 25,00% | | 0,00% | **2** | 20,00% | | 0,00% | **2** | n.d. |
| Comune di Rota d'Imagna | 1 | 12,50% | | 0,00% | **1** | 10,00% | | 0,00% | **1** | n.d. |
| CARCERE di Bergamo | 1 | 12,50% | | 0,00% | **1** | 10,00% | | 0,00% | **1** | n.d. |
| **Totale persone** | **8** | **100,00%** | **2** | **100,00%** | **10** | **100,00%** | **6** | **100,00%** | **4** | **66,67%** |




**Presenze per fasce di età:**

| Destinatari del servizio per età e sesso | maschi | | femmine | | TOTALE 2021 | | TOTALE 2020 | | Diff. 2021-2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % | n. | % |
| da 0 a 4 anni | | 0,00% | 0 | 0,00% | **0** | 0,00% | **1** | 16,67% | **-1** | -100,00% |
| da 5 a 26 anni | | 0,00% | 1 | 33,33% | **1** | 10,00% | **1** | 16,67% | **0** | 0,00% |
| da 27 a 55 anni | 1 | 14,29% | 1 | 33,33% | **2** | 20,00% | **1** | 16,67% | **1** | 100,00% |
| da 56 a 77 anni | 4 | 57,14% | | 0,00% | **4** | 40,00% | **2** | 33,33% | **2** | 100,00% |
| oltre 77 anni | 2 | 28,57% | 1 | 33,33% | **3** | 30,00% | **1** | 16,67% | **2** | 200,00% |
| **Totale persone** | **7** | **100,00%** | **3** | **100,00%** | **10** | **100,00%** | **6** | **100,00%** | **4** | **66,67%** |



Nel 2021 i giorni di presenza sono stati complessivamente 1.866 su una capacità ricettiva di 8.395, pari quindi al 22,23%.
Sono proseguiti in modo molto proficuo i rapporti con il territorio e con la comunità locale, sia dal punto di vista della socializzazione degli ospiti con il Centro Anziani Parrocchiale, sia per il supporto per gli aspetti medico-sanitari con il Servizio dell'ASST degli Infermieri di Comunità, con il medico di base e con la farmacia.

# AREA PROGETTAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

L'Area Progetti dell'Associazione il Gabbiano si occupa di progettazione, ricerca, sviluppo e rendicontazione ed è coordinata da Patrizia De Filippi.
Attualmente il lavoro di progettazione e sviluppo viene realizzato nelle province di Sondrio, Lecco, Como, Milano, Bergamo e Lodi; si avvale per la realizzazione di singoli progetti delle prestazioni di operatori ad hoc, che possono provenire dall'interno dell'Associazione o essere collaboratori esterni, individuati per competenze specifiche.
Nel corso del 2021, sono stati 28 gli operatori coinvolti nell'area progetti.
Quest'area si è delineata come ricerca e sviluppo: attraverso i progetti, pensati nei e con i territori e sempre costruiti sui bisogni emergenti delle persone e delle realtà sociali, si sperimentano nuovi interventi, nuovi modelli, nuove forme di collaborazione.
Le principali aree di progettazione e sperimentazione che guidano l'azione progettuale del Gabbiano sono le seguenti:

1. *"L'HOUSING SOCIALE E LA RESIDENZIALITA' PROTETTA"*: negli appartamenti individuati dal Gabbiano (in genere appartamenti in affitto inseriti in contesti di vita urbana), vengono accolti donne e uomini con risorse personali, familiari, economiche e sociali temporaneamente insufficienti a garantire loro una condizione di vita adeguata e stabile dal punto di vista abitativo, lavorativo e dell'autonomia personale: ad esempio, persone provenienti dal carcere o da percorsi riabilitativi comunitari e persone che hanno una lunga frequentazione dei servizi per le dipendenze, dei servizi sociali, dei servizi psichiatrici territoriali. A tutti viene proposto un abitare sociale temporaneo che contempla, oltre all'offerta di dimora, anche l'offerta di servizi educativi, di supporto e di aiuto all'accompagnamento e al reinserimento sociale e lavorativo. Diverse sono le progettualità avviate dal Gabbiano in questo ambito negli ultimi anni come riportato nella tabella inclusa alla fine della sezione.

   *Progetti di housing sociale: alcuni esempi*

   - *Abitare Insieme in Valle Imagna*, avviato nel 2019: il progetto, pensato e costruito con le realtà del territorio, ha consentito di ristrutturare una palazzina donata al Gabbiano dalle famiglie Macconi e Moser e di predisporre 11 appartamenti per housing sociale in cui attualmente vengono ospitate e accompagnate al reinserimento sociale persone con diverse tipologie di fragilità.
   - *Abitare Insieme Case e Territori a Milano (AB.I.C.T)*, avviato nel 2020: il progetto, finanziato da Fondazione Cariplo, prevede l'assegnazione al Gabbiano e al Giardino degli Aromi (partner di progetto) di due appartamenti ad Affori. In uno dei due appartamenti vengono accolte e accompagnate donne provenienti dal carcere che in assenza dell'abitazione non potrebbero accedere a misure esterne al carcere o non avrebbero una dimora a fine pena. L'altro appartamento è dedicato alla sperimentazione di un modello di "co-residenza". Si tratta di una nuova forma di convivenza: non sono più accolte persone con problematiche/difficoltà simili, ma persone con fragilità, ma anche competenze e risorse, differenti tra loro in modo da compensarsi reciprocamente all'interno di un contesto relazionale, abitativo e sociale accogliente e propositivo, nella dimensione del mutuo soccorso. La sperimentazione in corso sta mettendo in luce l'efficacia di questo modello abitativo, sia dal punto di vista della costruzione di reti sociali sia da quello dell'acquisizione di capacità personali come l'auto-efficacia.

   Importante segnalare inoltre che quest'anno i servizi di housing e di residenzialità protetta hanno dovuto affrontare, come tutte le altre realtà del Gabbiano, il dramma della pandemia che ha costretto tutti a rivedere e rimodulare le modalità di inserimento e di accoglienza e di convivenza all'interno degli appartamenti nel tentativo di proteggere la salute di tutti, ospiti e operatori; anche per questo motivo nel 2020 è stato costituito un gruppo di coordinamento specifico dell'area dell'housing sociale finalizzato a coordinare le attività, raccogliere i bisogni e promuovere progettazioni in accordo e con i territori.

2. **"***PROFUGHI E MIGRANTI: POSSIBILI RISPOSTE"* (si veda la sezione "Accoglienza immigrati")

3. *"NUOVI MODELLI DI INTERVENTO CON GLI ADOLESCENTI E I GIOVANI ADULTI":* negli ultimi anni, di fronte alla trasformazione dei consumi di alcol e droghe, all'abbassamento dell'età della prima assunzione, alle difficoltà di aggancio dei ragazzi con consumi e comportamenti problematici, ci siamo attivati nella sperimentazione di proposte innovative finalizzate ad incontrare precocemente i ragazzi nei loro contesti di vita (scuola, centri educativi e sportivi, in strada), a coinvolgerli in attività di sensibilizzazione e prevenzione o in percorsi più strutturati orientati alla presa in carico psicologica ed educativa e all'accompagnamento territoriale.

*Progetti con gli adolescenti e i giovani adulti*

A partire dal 2020, il Gabbiano ha attivato sette progetti in questo ambito nei territori delle province di Sondrio, Como, Lecco e Milano. Gli interventi mirano a creare delle opportunità di contrasto al disagio giovanile e di inclusione scolastica, sociale e lavorativa dei giovani/giovani adulti. Per maggiori dettagli sugli interventi attuati in questo ambito si veda la tabella inclusa alla fine della sezione.

4. **"IL LAVORO CON LE SCUOLE E LA PROMOZIONE DEL BENESSERE NEI CONTESTI SCOLASTICI":** le scuole sono diventate contesti in cui le situazioni di rischio nel periodo adolescenziale emergono in modo talora multi-problematico, influenzando la vita scolastica, le relazioni nel gruppo classe, il rapporto e le comunicazioni docenti-genitori-studenti. Il Gabbiano, congiuntamente a diverse scuole secondarie di primo e secondo grado delle province di Sondrio, Lecco e Lodi, sta sperimentando dei progetti per individuare in via preventiva le situazioni a rischio, agganciare i ragazzi coinvolti e svolgere insieme a loro percorsi di prevenzione. Il nostro approccio per la prevenzione nei contesti scolastici è caratterizzato da:
   - attenzione alle specificità del contesto scuola, dal punto di vista istituzionale, organizzativo, educativo-formativo e relazionale;
   - co-costruzione insieme ai diversi attori scolastici (dirigenti, docenti, collaboratori, studenti, genitori) di letture condivise dei fenomeni/problemi e di ipotesi di intervento per la loro gestione;
   - apertura alla collaborazione con le famiglie e il territorio;
   - adozione di un approccio non giudicante, orientato all'accoglienza di ciascun ragazzo e della sua famiglia e alla responsabilizzazione rispetto alle scelte di vita.

   È importante sottolineare, infine, che all'interno di alcuni istituti scolastici si sta sperimentando l'applicazione dell'approccio riparativo coinvolgendo studenti, insegnanti, genitori.

*Progetti di promozione del benessere scolastico*

A partire dal 2018, il Gabbiano ha attivato quattro progetti in questo ambito nei territori delle province di Lodi e Milano. Gli interventi mirano a migliorare il benessere degli attori della comunità educante (docenti, studenti, famiglie).

*Progetto per la promozione del benessere scolastico nell'Istituto comprensivo di Codogno*

Il progetto ha messo a disposizione delle scuole di Villa Igea-Merli, Ambrosoli e Calamandrei degli spazi d'ascolto psicologico per gli studenti e loro adulti significativi (genitori-insegnanti-personale ATA); interventi di consulenza psicologica di gruppo per i docenti e interventi di consulenza psicologica breve individuali. Nell'anno scolastico 2020-2021 il progetto ha coinvolto 39 studenti/esse e oltre 80 docenti, contribuendo a ridurre il disagio psico-relazionale nei ragazzi e negli adulti di riferimento (genitori, insegnanti e personale ATA).

5. **IL LAVORO NEI E CON I TERRITORI:**
   - **A MILANO CON IL SERVIZIO DI ASCOLTO E ORIENTAMENTO (quartiere Ponte Lambro)***:* Lo Spazio Sociale di Ponte Lambro è stato inaugurato ad ottobre 2013. Obiettivi dello Spazio Sociale sono: accogliere le persone del quartiere, ma non solo, che vivono situazioni di difficoltà sociale e personale che difficilmente si rivolgono alla rete dei servizi istituzionali, o che necessitano di un supporto integrativo a quello offerto dai servizi territoriali; fornire informazioni alle persone sulla rete dei servizi territoriali pubblici e privati che potrebbero e dovrebbero rispondere alle loro richieste ed esigenze; fornire supporto sociale, educativo e psicologico alle persone, alle coppie, alle famiglie; attivare iniziative di socializzazione e sensibilizzazione orientate alla promozione del benessere personale, della qualità della vita, della coesione sociale e dello sviluppo di comunità; accogliere persone in misura alternativa al carcere. Per maggiori dettagli sulle iniziative dello Spazio Sociale si veda la tabella inclusa alla fine della sezione.

*Ponte sotto il cielo IL RITORNO*: un'iniziativa dello Spazio Sociale Ponte Lambro

L'iniziativa ha mirato a promuovere momenti di socialità condivisa tra gli abitanti, valorizzando l'aggregazione attraverso momenti culturali spesso inaccessibili alla popolazione a rischio di esclusione sociale del quartiere Ponte Lambro. L'iniziativa ha incluso due proiezioni cinematografiche. La prima proiezione ha coinvolto 60 persone e la seconda 50 persone.

- **L'ATTIVAZIONE DI DUE SPAZI WE.MI. (Welfare Milano):** il progetto, finanziato dal comune di Milano e realizzato in partenariato con l'Associazione Cascina Cuccagna, prevede l'apertura di due spazi di ascolto nel territorio di Municipio 4, uno presso la sede di Ponte Lambro e l'altro presso la sede di Cascina Cuccagna.
- **A MILANO E COMO CON LE PORTINERIE SOCIALI:** dal 2014 lo Spazio Sociale ha attivato una *portineria sociale* presso uno stabile di edilizia popolare di via Rilke. Si tratta di un condominio noto al comune di Milano per la multi-problematicità delle dinamiche che lo caratterizzano (presenza di molte famiglie in carico ai servizi territoriali, elevato tasso di disoccupazione, alcuni circuiti di devianza, molti occupanti per necessità non assegnatari). L'attivazione della portineria sociale mira a promuovere iniziative di prossimità con gli inquilini, favorendo momenti di incontro genitori-bambini in un contesto allargato dove sperimentare nuove possibilità di relazione e comunicazione. Questo modello di portineria sociale è stato attivato anche a Rovellasca (Co) e a Como città.
- **PRESSO L'OPERA SAN FEDELE: LO SPORTELLO SOSTEGNO, ASCOLTO, RICERCA, ASSISTENZA (S.A.R.A).** Ormai da tempo, alcuni operatori del Gabbiano fanno parte integrante dell'équipe dello sportello di ascolto e orientamento rivolto alle donne vittime di violenza. Lo sportello è nato all'interno del servizio d'assistenza sanitaria dell'Opera San Fedele ed è finalizzato all'ascolto, al supporto e all'orientamento ai servizi delle donne che si rivolgono al servizio di assistenza sanitaria.
- **A ROGOREDO** Il parco di Rogoredo non è stato solo il luogo dello spaccio visibile di sostanze stupefacenti, ma è anche il parco del dolore invisibile, dove centinaia di solitudini arrivano e fuggono via per cercare di sopravvivere. Sulla situazione nel bosco di Rogoredo occorre aprire uno sguardo ampio, in grado di comprendere e di tenere insieme la prevenzione, l'informazione, l'aiuto alla sopravvivenza, la terapia e il controllo. Il problema delle droghe non è solo una questione di tossicodipendenti, spacciatori e addetti ai lavori. Oggi è una grande questione sociale, che coinvolge tutti: le istituzioni, la famiglia, la scuola, il mondo del lavoro e del non lavoro, le comunità del territorio e le loro organizzazioni. Per tale motivo il Gabbiano, insieme ad altri enti del territorio, ha lavorato per attivare un presidio all'interno del bosco e in altri luoghi di spaccio sperimentando nuovi modelli di intervento flessibili e veloci finalizzati a offrire sollievo, ascolto e, dove è possibile, accoglienza. Attualmente il Gabbiano ha attivato una convenzione con le ATS di Milano e Monza-Brianza per una prima accoglienza di "sollievo" all'interno della quale iniziare a costruire con le persone percorsi educativi e terapeutici per affrontare il problema della dipendenza da sostanze stupefacenti.

## 6. INTERVENTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLA MARGINALITA' SOCIALE E DI LIMITAZIONE DEI RISCHI CONNESSI ALL'USO E ALL'ABUSO DI SOSTANZE PSICO-ATTIVE

Nell'ambito dei bandi emessi dalla Regione Lombardia nel contesto del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo il Gabbiano ha realizzato cinque progetti volti al contrasto della marginalità sociale.

*Interventi finalizzati al contrasto della marginalità sociale*

**Sondrio**: "*La Piastra si cura*" (ente capofila del progetto Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione). Il progetto è stato finalizzato all'apertura di un servizio territoriale a bassa soglia rivolto a persone tossicodipendenti: lo spazio è stato attivato alla Piastra (quartiere problematico della città).

**Lecco**: "*In Rotta Verso l'Europa (IN.VE.RE)*" (ente capofila il Gabbiano) e "*Kon Te*". I progetti sono finalizzati a sperimentare prese in carico territoriali, integrate con i diversi servizi, di persone a rischio di marginalità sociale. Il lavoro è realizzato in forte integrazione con alcuni partner storici del Gabbiano e con il Comune di Lecco. I due progetti hanno contribuito all'inclusione sociale delle persone a rischio di marginalità sociale. Ad esempio, il progetto IN.VE.RE ha contribuito al miglioramento della situazione socio-economica, formativa e occupazionale delle persone prese in carico. Ad esempio, i beneficiari che dichiarano una condizione di insufficienza socio-economica sono passati dal 66,07% all'inizio dell'intervento a 62,5% alla sua conclusione; i beneficiari in condizione di insufficienza formativa sono passati dal 55,3% all'inizio dell'intervento al 46,4%

alla sua conclusione; i beneficiari in stato di insufficienza occupazionale sono passati dal 80,3% all'avvio dell'intervento al 75% alla sua conclusione.

**Lodi**: "*Sulla Buona Strada*" (ente capofila Ufficio di Piano di Lodi). Il progetto è stato finalizzato a sperimentare azioni di prossimità e di limitazione dei rischi rivolte ai giovani.

**Como**: "*Party con noi*" (ente capofila Centro Servizi Volontariato dell'Insubria) e "*Bridge*" (ente capofila Azienda Sociale di Como). I progetti sono finalizzati a sperimentare azioni di prossimità, di limitazione dei rischi e di riduzione del danno rivolte a giovani e adulti del territorio di Como.

## 7. MODELLIZZAZIONE DI INTERVENTI DI GIUSTIZIA E COMUNITA' RIPARATIVA

Al Gabbiano non piace molto il termine giustizia riparativa, perché allude a un obbligo e non a una scelta. Per questo al proprio interno usa i termini giustizia e comunità restorative. Nei progetti attivati con altre realtà rimane però istituzionalmente il termine giustizia riparativa.

Su molti territori in cui il Gabbiano lavora si stanno realizzando interventi per promuovere i temi legati alla giustizia restorativa e allo sviluppo e alla promozione di comunità relazionali e riparative; per promuovere tali tematiche nel 2016 il Gabbiano ha sostenuto l'attivazione di un importante partenariato che ha portato alla stesura e presentazione di un progetto sui bandi "Welfare In Azione" promossi da Fondazione Cariplo. Il progetto presentato, dal titolo "ConTatto: trame riparative nella comunità", è stato approvato e finanziato a dicembre 2016 e si è concluso a dicembre 2020. La sperimentazione attivata da ConTatto è proseguita nel 2021 con lo stesso partenariato nell'ambito del progetto ConTatto 2 finanziato dalla Regione Lombardia. Gli interventi di giustizia riparativa attuati a Como nell'ambito dei progetti ConTatto 1 e ConTatto 2 operano in stretta integrazione con le attività promosse in altri territori come a Lecco, con il Tavolo della giustizia riparativa (attivo dal 2012), con l'attivazione di angoli riparativi (presso il bar Bradipo e il Circolo ARCI di Calolziocorte) e con la sperimentazione di pratiche riparative con il territorio e con le scuole. Come nel caso di Como, a Lecco il lavoro con il territorio ha permesso la realizzazione di una seconda edizione del progetto "Innominate Vie: *ascoltare il dolore, schiodare il rancore, riparare i legami II*" (ente capofila il Comune di Olginate). A seguito di tali sperimentazioni sono stati presentati e approvati dalla Regione Lombardia progetti finalizzati ad attivare sui territori di Lodi, Como e Lecco (con i Comuni e in partenariato con altri enti) dei Poli territoriali per la giustizia riparativa e degli Spazi di ascolto rivolti specificatamente alle vittime di reato.

Dall'applicazione dell'approccio restorativo nelle scuole sono scaturite la collaborazione e l'inclusione del Gabbiano all'interno del progetto nazionale "L'Ora Di Lezione Non Basta" (finanziato da Fondazione con I Bambini). All'interno di tale progetto il Gabbiano ha il compito di sensibilizzare e promuovere l'approccio riparativo in tutte le scuole coinvolte nel progetto.

*Progetti di giustizia riparativa*

*ConTatto 2 (provincia di Como)*: il progetto mira a incrementare da una parte le opportunità territoriali di inclusione sociale delle persone autrici e vittime di reati attraverso la realizzazione di iniziative di giustizia riparativa, dall'altra a sensibilizzare gli operatori dei servizi territoriali e i cittadini senza i quali sarebbe difficile se non impossibile realizzare interventi realmente inclusivi e riparativi. Il progetto ha contribuito a:

- sviluppare le competenze degli operatori dei servizi pubblici e privati del territorio nell'ambito della giustizia riparativa e di comunità;
- creare un sistema territoriale inter-agenzia per lo sviluppo della giustizia riparativa a livello locale attraverso l'attivazione del Tavolo Provinciale Per La Giustizia Riparativa che coinvolge circa 40 soggetti del territorio;
- offrire due punti di ascolto diffusi sul territorio rivolti alle vittime di reato, dove la loro sofferenza possa essere accolta, ma anche rielaborata attraverso percorsi di riflessione in chiave riparativa;
- consolidare i due corpi intermedio di territorio creati nell'ambito del progetto ConTatto 1 e finalizzati alla responsabilizzazione della comunità alla cura dei legami sociali, attraverso interventi riparativi;
- facilitare le opportunità di incontro, dialogo e confronto tra autori di reato, vittime e comunità, attraverso l'organizzazione di otto Gruppi di Giustizia di Comunità;
- sensibilizzare, informare e formare la cittadinanza sulle pratiche di giustizia di comunità.

**Innominate Vie:** *ascoltare il dolore, schiodare il rancore, riparare i legami II (provincia di Lecco)*: il progetto promuove tre vie:

- La via dell'incontrarsi nei delitti e nelle pene è abitata da persone che sono state vittime di reati o di ingiustizie, autori/trici di reato o di azioni ingiuste e cittadini/e che non si sentono innocenti e che non vogliono restare indifferenti. Si ascolta insieme il dolore e la rabbia per il danno accaduto, gli echi della colpa, il bisogno di capire "perché" è successo e "perché proprio a me", il desiderio di assolversi o di giustificarsi, di

accusare qualcun altro, la voglia di vendetta, il desiderio di fuga, e si promuove il richiamo alla responsabilità, alla costruzione di una verità condivisa e rispettosa dei bisogni e dei diritti di tutte le persone coinvolte.
- La via dell'incontrarsi nei percorsi a scuola per imparare a uscire insieme dalle situazioni di conflittualità che creano sofferenza. La via è abitata da ragazzi/e impegnate/i a conoscere per capire e da adulti che vogliono continuare a conoscere per continuare a capire e che lo vogliono fare insieme attraverso esperienze condivise.
- La via dell'incontrarsi come comunità per affrontare questo tempo di polarizzazione, per ri-aprire soglie e sentieri dove accogliere e riparare ferite, avere cura che le cose avvengano in sicurezza per tutte le parti coinvolte, e provare a raccontare senza spettacolizzare.

## 8. NUOVI MODELLI PER LA PRESA IN CARICO DELLE PERSONE DETENUTE

Il Gabbiano si occupa da sempre di persone provenienti dal carcere accogliendole nelle sue strutture residenziali e costruendo con loro progetti di inclusione e partecipazione sociale. Con i progetti avviati nel 2016 nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo, la presa in carico delle persone che provengono dal carcere si è spostata anche sul territorio. La sfida è sperimentare un modello di inclusione sociale delle persone con vincoli giuridici attraverso la costruzione di alleanze e reti funzionali all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale sui territori.

*Progetti di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziarie*

**Lodi**: il progetto Sis.Act è rivolto a persone adulte;

**Sondrio/Lecco**: il progetto Fuori Luogo è rivolto a minori e giovani adulti fino a 24 anni;

**Milano**: il progetto Donne Oltre le Mura è rivolto a donne e a persone transgender. Al momento il progetto ha offerto una soluzione abitativa a otto donne sottoposte a misure delle autorità giuridiche. Inoltre sono state attivate otto borse lavoro per le persone accolte dal progetto anche sul piano territoriale.

Di seguito un elenco dettagliato dei progetti e delle attività, suddivise per provincia, realizzati e/o in fase di progettazione nel 2021.

**PROVINCIA DI SONDRIO**

| Titolo del progetto | Ente Finanziatore | Ente Capofila | Attività | Durata |
|---|---|---|---|---|
| **SAI SONDRIO** | Ministero dell'Interno | Provincia di Sondrio (Coop Lotta capofila ATI) | Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati | Gennaio 2021 - Dicembre 2021 |
| **Tam Tam Welfare Morbegno** | Fondazione Cariplo | Cooperativa Grandangolo | Rivolto alla vulnerabilità della famiglia. Apertura punti ritrovo famiglia, uno dei quali gestito dal Gabbiano | Ottobre 2018 - Settembre 2022 |
| **Abitare i confini** | Regione Lombardia POR ASSE II Opportunità e Inclusione | Aler | Riqualificazione del quartiere La Piastra | Dicembre 2018 - Luglio 2021 |
| **La Città Si-Cura** | Regione Lombardia, Fondi Europei, POR marginalità | Comune di Sondrio | Apertura drop in nel quartiere di Sondrio e unità mobile per persone tossicomani adulte | Luglio 2020 – Giugno 2022 |
| **Fuori Luogo 3 Interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dall'autorità giudiziaria** | Regione Lombardia, Fondi europei, POR carcere | FORME Società Cooperativa Sociale | Presa in carico di minori adolescenti autori di reato | Gennaio 2017 - Giugno 2022 |
| **POR Adolescenti – Sondrio – DGR n. 7602** | Regione Lombardia | Il Gabbiano | Attivazione di percorsi per contrastare le situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie | Aprile 2020 – Dicembre 2022 |
| **LINK: LEGAMI DI KOMUNITA'** | Fond. ProValtellina | Il Gabbiano | Attivazione di percorsi per adolescenti e per le loro famiglie per contrastare le situazioni di disagio sociale | Maggio 2021 – Dicembre 2022 |

| PROVINCIA DI LODI | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Titolo del progetto** | **Ente Finanziatore** | **Ente Capofila** | **Attività** | **Durata** |
| **Un ponte sulla strada 3** | Regione Lombardia, Fondi Europei, POR marginalità | Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale | Attivazione di prevenzione e riduzione del danno e attività di inclusione sociale | Agosto 2020 - Giugno 2022 |
| **Sis.Act 3 Interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dall'autorità giudiziaria** | Regione Lombardia, Fondi europei, POR carcere | Azienda Speciale Consortile Servizi alla persona | Percorsi di reinserimento, sensibilizzazione, informazione e housing | Gennaio 2017 - Giugno 2022 |
| **Al lavoro per il lavoro** | Regione Lombardia | CESVIP Lombardia Soc. Coop. | Percorsi di formazione professionale e accompagnamento disciplinare per persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria | Dicembre 2018 – Febbraio 2021 |
| **Istituto Comprensivo di Codogno** | Istituto Comprensivo di Codogno | Il Gabbiano | Sportello di ascolto, interventi di formazione con docenti, interventi di prevenzione nelle classi e interventi di sensibilizzazione con i genitori | Anno scolastico 2020-2021 e 2021-2022 |
| **Accoglienza UEPE** | Regione Lombardia/ Cassa Ammende | CNCA | Housing rivolto a persone provenienti da percorsi di detenzione | Agosto 2020 – Dicembre 2021 |
| **PILOT / OLAF** | Regione Lombardia POR FSE | Azienda Speciale Consortile Servizi alla persona / UDP Lodi | Attivazione di percorsi di inserimento lavorativo e orientamento territoriale | Aprile 2020 - Aprile 2022 |

## PROVINCIA DI COMO

| Titolo del progetto | Ente Finanziatore | Ente Capofila | Attività | Durata |
|---|---|---|---|---|
| **Party Con Noi 3** | Regione Lombardia, Fondi Europei, POR marginalità | Azienda Sociale Comasca e Lariana | Attivazione di prevenzione e riduzione del danno e attività di inclusione sociale | Luglio 2020 – Giugno 2022 |
| **ConTatto 2: interventi di inclusione, di giustizia riparativa e di comunità** | Regione Lombardia | Azienda Sociale Comuni Insieme (A.S.C.I.) | Interventi di inclusione Realizzazione di un modello di comunità riparativa | Aprile 2020 – Settembre 2021 |
| **POR Adolescenti – Como – DGR n. 7602** | Regione Lombardia | Il Gabbiano | Attivazione di percorsi per contrastare le situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie | Aprile 2020 – Dicembre 2022 |
| **Bridge – Un ponte tra la strada e i servizi per le inclusioni sociali della marginalità** | Regione Lombardia | Centro Servizi Volontariato Insubria | Attivazione di prevenzione e riduzione del danno e attività di inclusione sociale | Luglio 2020 – Dicembre 2021 |

## PROVINCIA DI LECCO

| Titolo del progetto | Ente Finanziatore | Ente Capofila | Attività | Durata |
|---|---|---|---|---|
| **Innominate Vie 2 (Incubatori di Comunità SUB 2)** | Regione Lombardia / Cassa Ammende | Comune di Olginate | Sensibilizzazione e formazione sul valore delle relazioni rivolte alla comunità, agli operatori e ai cittadini. Attivazione di progetti di pratiche riparative nelle scuole | Aprile 2020 – Ottobre 2021 |
| **POR Adolescenti – Lecco – DGR n. 7602** | Regione Lombardia | Il Gabbiano | Attivazione di percorsi per contrastare le situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie | Aprile 2020 – Dicembre 2022 |
| **Kon-te: danno e riduzione** | Regione Lombardia | Il Gabbiano | Attivazione di percorsi per l'aggancio precoce e riduzione del danno, anche attraverso le unità mobili | Settembre 2020 – Giugno 2022 |
| **Manteniamo La Rotta** | Regione Lombardia | Il Gabbiano | Attivazione di percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi | Settembre 2020 – Giugno 2022 |
| **All Inclusive 4** | Regione Lombardia | AERIS Cooperativa Sociale | Attivazione di percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi | Settembre 2020 – Giugno 2022 |
| **Centri Estivi MADDAI** | FONDAZIONE COMUNITARIA DEL LECCHESE - Fondo Aiutiamoci Contrasto alla povertà | Comune di Lecco | Attivazione di centri estivi rivolto a giovani adolescenti | Luglio 2021 – Dicembre 2021 |
| **Mind the Gap** | Comune di Lecco | Gabbiano | Proposta per la realizzazione delle azioni locali di sistema nel contesto degli ambiti territoriali in materia di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico | Giugno 2021 – Dicembre 2021 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Senza Fissa Dimora** | Comune Lecco | Comune Lecco | Attività di coordinamento e partecipazione alla rete a supporto di persone senza fissa dimora | Gennaio 2021 – Dicembre 2021 |

**PROVINCIA DI BERGAMO**

| Titolo del progetto | Ente Finanziatore | Ente Capofila | Attività | Durata |
|---|---|---|---|---|
| **Abitare Insieme** | Fondazione Cariplo | Il Gabbiano | Start up di un sistema di housing sociale temporaneo rivolto a persone in condizioni di fragilità sociale, economica e abitativa | Settembre 2019 - Settembre 2021 |
| **PRAP - CASSA AMMENDE – housing Bergamo** | Regione Lombardia / Cassa Ammende | Cooperativa Bessimo | Accoglienza Housing rivolto a persone provenienti da percorsi di detenzione | Gennaio 2021 Dicembre 2021 |
| **GOODNIGHT 4** | Regione Lombardia | Cooperativa Sociale AEPER | Attivazione di percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi | Settembre 2020 – Giugno 2022 |

**PROVINCIA DI MILANO E SAN DONATO MILANESE**

| Titolo del progetto | Ente Finanziatore | Ente Capofila | Attività | Durata |
|---|---|---|---|---|
| **Donne Oltre le Mura 3** | Regione Lombardia, Fondi europei, POR carcere | Il Gabbiano | Attivazione di un servizio di housing sociale rivolto a donne autrici di reato in affidamento territoriale; percorsi di accompagnamento socio lavorativi, laboratori propedeutici all'attività lavorativa | Gennaio 2021 – Giugno 2022 |
| **F.I.L.O. Formazione e inserimento lavorativo Oltre le Mura** | Regione Lombardia - Avviso Pubblico ex legge n. 25 | Fondazione Eris | Percorsi formativi mirati a sviluppare l'inserimento lavorativo, rivolti a persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria - adulti e minori | Dicembre 2018 – Febbraio 2021 |
| **L'ora di lezione non basta (bando nazionale)** | Fondazione con il Sud - Impresa sociale con i bambini - Roma | Associazione Scuola Senza Zaino | Utilizzo delle pratiche riparative nei contesti scolastici per promuovere la gestione dei conflitti orientato alla mediazione e alla riparazione | Maggio 2018 - Marzo 2023 |
| **San Donato Milanese App@Con Adolescenti Percorsi Possibili** | Fondazione Con Il Sud - Impresa sociale con i Bambini - Roma | Il Gabbiano | Interventi educativi a favore di giovani nelle scuole di San Donato | Settembre 2018 - Agosto 2022 |
| **QU-BI e QU-BI 2 Ricetta contro la povertà educativa** | Fondazione Cariplo – Comune di Milano Fondazione Vismara | Il Gabbiano | Percorsi condivisi di incontro, ascolto dei bisogni e di alleanze con le stesse famiglie con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita e di contrastare la povertà infantile nel quartiere di Ponte Lambro | Dicembre 2018 - Dicembre 2022 |
| **Uscita di Sicurezza Incubatori di Comunità SUB 1** | Regione Lombardia Cassa Ammende | Il Gabbiano | Attività di accoglienza e laboratori per donne, inserimento lavorativo | Aprile 2020 – Febbraio 2022 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ponte sotto il cielo IL RITORNO** | Comune di Milano Municipio 4 | Il Gabbiano | Evento rivolto alle famiglie del quartiere di Ponte Lambro | Settembre 2021 |
| **Cinema Ponte sotto le stelle** | Comune di Milano Municipio 4 | Il Gabbiano | Eventi nell'ambito delle iniziative natalizie nei quartieri di Ponte Lambro | Dicembre 2021 |
| **Rescue – Bando Volontariato** | Regione Lombardia | Sesta Opera San Fedele | Attivazione di un servizio di housing per donne detenute | Ottobre 2020 – Settembre 2022 |
| **POR Adolescenti – Milano – DGR. 7602** | Regione Lombardia | Il Gabbiano | Attivazione di percorsi per contrastare le situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie | Aprile 2020 – Dicembre 2022 |
| **AB.I.C.T Milano – MIMO5** | Fondazione Cariplo | Il Gabbiano | Attivazione di servizi abitativi per persone fragili nell'ambito dei progetti residenziali MIMO5 | Febbraio 2020 – Dicembre 2022 |

# DIMENSIONE AMBIENTALE

**Il Gabbiano trova nella propria filosofia e prova a diffondere i valori del rispetto della natura, della sostenibilità ambientale, dell'economia del riciclo. In particolare ha iniziato, all'interno delle comunità e nei territori in cui è presente, la preparazione e la coltivazione di orti sociali e biologici, con la partecipazione di ospiti, operatori e volontari per costruire un circuito virtuoso di produzione e di consumo di vicinato a chilometro zero rispettando la stagionalità dei prodotti.**

**Spese ed investimenti in relazione al proprio impatto ambientale**
Nel 2021 si è intensificato ulteriormente l'utilizzo delle videoconferenze, riducendo al minimo gli spostamenti, risparmiando sia in termini di tempo che di inquinamento atmosferico.

**Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua**
Ove possibile sono stati installati miscelatori d'acqua temporizzati ed in alcune strutture è stata installata una cisterna per la raccolta dell'acqua piovana, da utilizzare per l'irrigazione del verde circostante.

**Iniziative volte a ridurre i consumi di energia**
Anche nel 2021 si è fatto uso di energie rinnovabili per gli impianti di riscaldamento di Tirano e Piona come le centrali termiche a pellets/cippato. Nel 2021 sono stati inoltre installati dei termostati controllati in remoto per una maggiore efficienza energetica

**Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti**
Nel corso del 2021 è ulteriormente migliorato l'utilizzo delle tecnologie (hard disk virtuali condivisi, cloud, videoconferenze ecc.) per diminuire al minimo gli spostamenti degli operatori tra le strutture. Si è cercato inoltre di ottimizzare l'utilizzo delle autovetture riducendo i consumi e l'inquinamento. Tuttavia, ciò non è sempre possibile in quanto alcuni ospiti hanno la necessità di essere accompagnati presso i propri servizi in momenti diversi e alcune strutture si trovano in località non servite dai mezzi pubblici.

**Iniziative volte allo smaltimento dei rifiuti**
I progetti e i servizi alla persona di cui si occupa l'Associazione sono per loro natura a basso impatto ambientale. Tuttavia i lavoratori e le lavoratrici dell'Associazione si impegnano a sviluppare e diffondere il rispetto nei confronti dell'ambiente, attraverso le buone pratiche di raccolta differenziata dei rifiuti, riduzione degli sprechi e risparmio energetico. I toner e le cartucce usate per le stampanti, una volta esauriti, vengono raccolti e consegnati alla ditta indicata per il riciclo.

# OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivi di miglioramento**
Per la prossima edizione del Bilancio Sociale si cercherà di migliorare ulteriormente la raccolta dati presso tutte le unità d'offerta con un ancora maggior coinvolgimento dei responsabili di struttura e/o servizio.

Presidente Consiglio Direttivo
*F.to Sardano Roberto*

Pieve Fissiraga (LO), 28/04/2022

# Bilancio Consuntivo 2021
# Relazione sociale
# e rendiconto utilizzo 5x1000
# anno 2020

**(Dott. Paolo Roscio)**

**Associazione Comunità IL GABBIANO "Odv-ONLUS"**
Sede Legale: Loc.Cascina Castagna, 4 - 26854 PIEVE FISSIRAGA (LO)
Cod. Fisc. 07124640157
Uffici Amministrativi: Via Bonfadini, 11 - 23100 SONDRIO - ☎ 0342-200844
E-mail: amministrazione@gabbianoodv.it – Web Site: www.gabbianoodv.it
Riconoscimento Giuridico Regione Lombardia "estratto d.p.g.r. del 31/07/91 n° 10702/ pres"

# ASSOCIAZIONE COMUNITA'
# IL GABBIANO "ODV/ONLUS"

Riconoscimento Giuridico Regione Lombardia "estratto d.p.g.r. del 31/07/91 n° 10702 pres."
26854 PIEVE FISSIRAGA (LO) - CASCINA CASTAGNA, 4
Fondo di dotazione €. 671.752,00
Codice fiscale e n. iscrizione CCIAA di Lodi 07124640157
Numero R.E.A. 1421919

## BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2021
## REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DELL'OIC35

Di seguito si espongono i prospetti redatti in ossequio all'OIC 35 degli Enti del Terzo Settore[1]

### STATO PATRIMONIALE

| | Al 31/12 2021 | Al 31/12 2020 |
|---|---|---|
| **ATTIVO** | | |
| **A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI** | **€ -** | **€ -** |
| **B) IMMOBILIZZAZIONI** | | |
| **I - Immobilizzazioni immateriali** | | |
| 1) costi di impianto e di ampliamento | € - | € - |
| 2) costi di sviluppo | € - | € - |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | € - | € - |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | € 198 | € 297 |
| 5) avviamento | € 250.413 | € 278.223 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | € - | € - |
| 7) altre | € - | € - |
| ***Totale immobilizzazioni immateriali*** | ***€ 250.611*** | ***€ 278.520*** |
| **II - Immobilizzazioni materiali** | | |
| 1) terreni e fabbricati | € 3.290.554 | € 3.393.996 |
| 2) impianti e macchinari | € 3.770 | € - |
| 3) attrezzature | € 20.695 | € 30.117 |
| 4) altri beni | € 230.887 | € 211.904 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | € - | € - |
| ***Totale immobilizzazioni materiali*** | ***€ 3.545.906*** | ***€ 3.636.017*** |
| **III - Immobilizzazioni finanziarie** | | |
| 1) partecipazioni in: | | |
| a) imprese controllate | € - | € - |

[1] L'Organismo Italiano di Contabilità è l'Ente incaricato dal Ministero dell'Economia e Finanze, sentito il Ministero del Lavoro, di effettuare la valutazione delle problematiche contabili specifiche degli ETS integrando i principi contabili vigenti. L'OIC 35 disciplina i criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione delle fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore. Sono state espressamente indicate le specificità degli enti degli ETS per le quali le regole contabili ordinarie avrebbero fornito una rappresentazione contabile non appropriata con la finalità non lucrativa degli ETS e la normativa di riferimento prevista per i loro bilanci. Invece, per tutte le altre operazioni, per le quali non è stata prevista una disciplina specifica, si applicano le regole ordinarie di rilevazione e valutazione dei principi contabili OIC in vigore.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | b) imprese collegate | € | 25.000 | € | 25.613 |
| | c) altre imprese | € | - | € | - |
| | *Totale partecipazioni* | € | 25.000 | € | 25.613 |
| 2) crediti | | | | | |
| | a) imprese controllate | | | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | 55.000 | € | 55.000 |
| | *Totale crediti imprese controllate* | € | 55.000 | € | 55.000 |
| | b) imprese collegate | | | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | *Totale crediti imprese collegate* | € | - | € | - |
| | c) verso altri enti del Terzo settore | | | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | *Totale crediti verso altri enti del Terzo settore* | € | - | € | - |
| | d) verso altri | | | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | *Totale crediti verso altri* | € | - | € | - |
| | *Totale crediti* | € | 55.000 | € | 55.000 |
| 3) altri titoli | | | | € | - |
| ***Totale immobilizzazioni finanziarie*** | | ***€*** | ***80.000*** | ***€*** | ***80.613*** |
| ***TOTALE IMMOBILIZZAZIONI*** | | ***€*** | ***3.876.517*** | ***€*** | ***3.995.150*** |
| **C) ATTIVO CIRCOLANTE** | | | | | |
| **I - Rimanenze** | | | | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | | € | - | € | - |
| 2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati | | € | - | € | - |
| 3) lavori in corso su ordinazione | | € | - | € | - |
| 4) prodotti finiti e merci | | € | 351 | € | 841 |
| 5) acconti | | € | - | € | - |
| ***Totale rimanenze*** | | ***€*** | ***351*** | ***€*** | ***841*** |
| **II - Crediti** | | | | | |
| 1) verso utenti e clienti | | | | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | 107.644 | € | 91.533 |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | *Totale crediti verso utenti e clienti* | € | 107.644 | € | 91.533 |
| 2) verso associati e fondatori | | | | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | *Totale crediti verso associati e fondatori* | € | - | € | - |
| 3) verso enti pubblici | | | | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | 1.079.897 | € | 1.211.972 |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | *Totale crediti verso enti pubblici* | € | 1.079.897 | € | 1.211.972 |
| 4) verso soggetti privati per contributi | | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| esigibili entro l'esercizio successivo | € | 393.832 | € | 541.590 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| *Totale crediti verso soggetti privati per contributi* | € | 393.832 | € | 541.590 |
| 5) verso enti della stessa rete associativa | | | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| *Totale crediti verso enti della stessa rete associativa* | € | - | € | - |
| 6) verso altri enti del Terzo settore | | | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| *Totale crediti verso altri enti del Terzo settore* | € | - | € | - |
| 7) verso imprese controllate | | | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | € | 25.821 | € | 29.129 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| *Totale crediti verso imprese controllate* | € | 25.821 | € | 29.129 |
| 8) verso imprese collegate | | | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| *Totale crediti verso imprese collegate* | € | - | € | - |
| 9) crediti tributari | | | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| *Totale crediti tributari* | € | - | € | - |
| 10) da 5 per mille | | | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| *Totale crediti da 5 per mille* | € | - | € | - |
| 11) imposte anticipate | | | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | | | € | - |
| *Totale crediti imposte anticipate* | € | - | € | - |
| 12) verso altri | | | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | € | 48.104 | € | 51.353 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| *Totale crediti verso altri* | € | 48.104 | € | 51.353 |
| ***Totale crediti*** | ***€*** | ***1.655.298*** | ***€*** | ***1.925.577*** |
| **III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** | | | | |
| 1) partecipazioni in imprese controllate | € | - | € | - |
| 2) partecipazioni in imprese collegate | € | - | € | - |
| 3) altri titoli | € | - | € | - |
| ***Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*** | ***€*** | ***-*** | ***€*** | ***-*** |
| **IV - Disponibilità liquide** | | | | |
| 1) depositi bancari e postali | € | 1.113.129 | € | 747.490 |
| 2) assegni | € | - | € | - |
| 3) danaro e valori in cassa | € | 61.419 | € | 53.030 |
| ***Totale disponibilità liquide*** | ***€*** | ***1.174.548*** | ***€*** | ***800.520*** |
| ***TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE*** | ***€*** | ***2.830.197*** | ***€*** | ***2.726.938*** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **D) RATEI E RISCONTI ATTIVI** | **€** | **96.788** | **€** | **88.155** |
| ***Totale Attivo*** | ***€*** | ***6.803.502*** | ***€*** | ***6.810.243*** |
| **PASSIVO** | | | | |
| **A) PATRIMONIO NETTO** | | | | |
| **I - Fondo di dotazione dell'ente** | ***€*** | ***671.752*** | ***€*** | ***671.752*** |
| **II - Patrimonio vincolato** | | | | |
| 1) riserve statutarie | € | - | € | - |
| 2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali | € | - | € | - |
| 3) riserve vincolate destinate da terzi | € | - | € | - |
| ***Totale patrimonio vincolato*** | ***€*** | ***-*** | ***€*** | ***-*** |
| **III - Patrimonio libero** | | | | |
| 1) riserve di utili o avanzi di gestione | € | 78.329 | € | 83.024 |
| 2) altre riserve | € | - | € | - |
| ***Totale patrimonio libero*** | ***€*** | ***78.329*** | ***€*** | ***83.024*** |
| **IV - Avanzo / Disavanzo d'esercizio** | **€** | **1.646** | **€** | **(4.695)** |
| ***TOTALE PATRIMONIO NETTO*** | ***€*** | ***751.727*** | ***€*** | ***750.081*** |
| **B) FONDI PER RISCHI E ONERI** | | | | |
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | € | - | € | - |
| 2) per imposte, anche differite | € | - | € | - |
| 3) altri | € | 3.154.112 | € | 2.785.974 |
| ***TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI*** | ***€*** | ***3.154.112*** | ***€*** | ***2.785.974*** |
| **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** | **€** | **870.161** | **€** | **801.240** |
| **D) DEBITI** | | | | |
| 1) debiti verso banche | | | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | € | 1.067.314 | € | 1.133.981 |
| *Totale debiti verso banche* | € | 1.067.314 | € | 1.133.981 |
| 2) debiti verso altri finanziatori | | | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| *Totale debiti verso altri finanziatori* | € | - | € | - |
| 3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti | | | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| *Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti* | € | - | € | - |
| 4) debiti verso enti della stessa rete associativa | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | *Totale debiti verso enti della stessa rete associativa* | € | - | € | - |
| 5) debiti per erogazioni liberali condizionate | | | | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | *Totale debiti per erogazioni liberali condizionate* | € | - | € | - |
| 6) acconti | | | | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | *Totale acconti* | € | - | € | - |
| 7) debiti verso fornitori | | | | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | 613.372 | € | 906.915 |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | *Totale debiti verso fornitori* | € | 613.372 | € | 906.915 |
| 8) debiti verso imprese controllate e collegate | | | | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | *Totale debiti verso imprese controllate e collegate* | € | - | € | - |
| 9) debiti tributari | | | | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | 51.467 | € | 57.916 |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | *Totale debiti tributari* | € | 51.467 | € | 57.916 |
| 10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | | | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | 100.694 | € | 94.142 |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | *Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* | € | 100.694 | € | 94.142 |
| 11) debiti verso dipendenti e collaboratori | | | | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | 129.723 | € | 150.405 |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | *Totale debiti verso dipendenti e collaboratori* | € | 129.723 | € | 150.405 |
| 12) altri debiti | | | | | |
| | esigibili entro l'esercizio successivo | € | 49.547 | € | 104.255 |
| | esigibili oltre l'esercizio successivo | € | - | € | - |
| | *Totale altri debiti* | € | 49.547 | € | 104.255 |
| ***TOTALE DEBITI*** | | ***€*** | ***2.012.117*** | ***€*** | ***2.447.614*** |
| **E) RATEI E RISCONTI PASSIVI** | | **€** | **15.385** | **€** | **25.334** |
| ***Totale Passivo*** | | ***€*** | ***6.803.502*** | ***€*** | ***6.810.243*** |

# RENDICONTO GESTIONALE

| ONERI E COSTI | 2021 | 2020 |
|---|---|---|
| **A) Costi e oneri da *attività di interesse generale*** | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | € 791.611 | € 779.666 |
| 2) Servizi | € 1.354.461 | € 1.368.335 |
| 3) Godimento di beni di terzi | € 264.655 | € 184.523 |
| 4) Personale | € 2.595.662 | € 2.598.059 |
| 5) Ammortamenti | € 226.455 | € 226.373 |
| 5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | € - | € - |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | € - | € - |
| 7) Oneri diversi di gestione | € 130.423 | € 146.339 |
| 8) Rimanenze iniziali | € 841 | € 1.150 |
| 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | € 360.000 | € - |
| 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | € - | € - |
| ***Totale*** | ***€ 5.724.108*** | ***€5.304.445*** |
| **B) Costi e oneri da *attività diverse*** | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | € - | € - |
| 2) Servizi | € - | € - |
| 3) Godimento di beni di terzi | € - | € - |
| 4) Personale | € - | € - |
| 5) Ammortamenti | € - | € - |
| 5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | € - | € - |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | € 5.000 | € 5.000 |
| 7) Oneri diversi di gestione | € 15.006 | € 17.041 |
| 8) Rimanenze iniziali | € - | € - |
| ***Totale*** | ***€ 20.006*** | ***€ 22.041*** |
| **C) Costi e oneri da *attività di raccolta fondi*** | | |
| 1) Oneri per raccolte fondi abituali | € - | € - |
| 2) Oneri per raccolte fondi occasionali | € - | € - |
| 3) Altri oneri | € - | € - |
| ***Totale*** | ***€ -*** | ***€ -*** |
| **D) Costi e oneri da *attività finanziarie e patrimoniali*** | | |
| 1) Su rapporti bancari | € - | € - |
| 2) Su prestiti | € 13.518 | € 16.331 |
| 3) Da patrimonio edilizio | € - | € - |
| 4) Da altri beni patrimoniali | € - | € - |
| 5) Accantonamenti per rischi ed oneri | € - | € - |
| 6) Altri oneri | € 11.450 | € 12.230 |
| ***Totale*** | ***€ 24.968*** | ***€ 28.561*** |

| PROVENTI E RICAVI | 2021 | 2020 |
|---|---|---|
| **A) Ricavi, rendite e proventi da *attività di interesse generale*** | | |
| 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori | € 920 | € 1.140 |
| 2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche | € - | € - |
| 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | € - | € - |
| 4) Erogazioni liberali | € - | € - |
| 5) Proventi del 5 per mille | € 7.459 | € 13.579 |
| 6) Contributi da soggetti privati | € 353.444 | € 496.062 |
| 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | € 49.165 | € 20.650 |
| 8) Contributi da enti pubblici | € 628.734 | € 490.205 |
| 9) Proventi da contratti con enti pubblici | € - | € - |
| 10) Altri ricavi, rendite e proventi | € 4.334.505 | € 4.169.257 |
| 11) Rimanenze finali | € 351 | € 841 |
| ***Totale*** | ***€ 5.374.578*** | ***€ 5.191.734*** |
| ***Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)*** | ***€ (349.530)*** | ***€ (112.711)*** |
| **B) Ricavi, rendite e proventi da *attività diverse*** | | |
| 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | € - | € - |
| 2) Contributi da soggetti privati | € - | € - |
| 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | € - | € - |
| 4) Contributi da enti pubblici | € - | € - |
| 5) Proventi da contratti con enti pubblici | € - | € - |
| 6) Altri ricavi, rendite e proventi | € 261.848 | € 59.297 |
| 7) Rimanenze finali | € - | € - |
| ***Totale*** | ***€ 261.848*** | ***€ 59.297*** |
| ***Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)*** | ***€ 241.842*** | ***€ 37.256*** |
| **C) Ricavi, rendite e proventi da *attività di raccolta fondi*** | | |
| 1) Proventi da raccolte fondi abituali | € - | € - |
| 2) Proventi da raccolte fondi occasionali | € 138.589 | € 100.533 |
| 3) Altri proventi | € - | € - |
| ***Totale*** | ***€ 138.589*** | ***€ 100.533*** |
| ***Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)*** | ***€ 138.589*** | ***€ 100.533*** |
| **D) Ricavi, rendite e proventi da *attività finanziarie e patrimoniali*** | | |
| 1) Da rapporti bancari | € 1.002 | € 1.327 |
| 2) Da altri investimenti finanziari | € - | € - |
| 3) Da patrimonio edilizio | € - | € - |
| 4) Da altri beni patrimoniali | € - | € - |
| 5) Altri proventi | € - | € - |
| ***Totale*** | ***€ 1.002*** | ***€ 1.327*** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | ***Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)*** | ***€*** | ***(23.966)*** | ***€*** | ***(27.234)*** |
| **E) Costi e oneri di supporto generale** | | | | | **E) Proventi di supporto generale** | | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | € | - | € | - | 1) Proventi da distacco del personale | € | - | € | - |
| 2) Servizi | € | - | € | - | 2) Altri proventi di supporto generale | € | - | € | - |
| 3) Godimento di beni di terzi | € | - | € | - | | | | | |
| 4) Personale | € | - | € | - | | | | | |
| 5) Ammortamenti | € | - | € | - | | | | | |
| 5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | € | - | € | - | | | | | |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | € | - | € | - | | | | | |
| 7) Altri oneri | | | | | | | | | |
| 8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | € | - | € | - | | | | | |
| 9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | € | - | € | - | | | | | |
| ***Totale*** | ***€*** | - | ***€*** | - | ***Totale*** | ***€*** | - | ***€*** | - |
| ***Totale oneri e costi*** | ***€*** | ***5.769.082*** | ***€*** | ***5.355.047*** | ***Totale proventi e ricavi*** | ***€*** | ***5.776.017*** | ***€*** | ***5.352.891*** |
| | | | | | ***Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)*** | **€** | **6.935** | **€** | **(2.156)** |
| | | | | | **Imposte** | **€** | **5.289** | **€** | **2.539** |
| | | | | | ***Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)*** | ***€*** | ***1.646*** | ***€*** | ***(4.695)*** |

Ai fini comparativi si espone di seguito il bilancio redatto come i precedenti anni secondo gli ordinari schermi ex art. 2435 e seguenti CC.

## STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|---|---|---|
| *A) CREDITI VS. SOCI PER VERSAMENTI* | - | - |
| *B) IMMOBILIZZAZIONI* | | |
| *I) Immateriali* | *1.892.353,00* | *1.876.878,00* |
| *(Fondi Ammortamento)* | *1.641.742,00* | *1.598.358,00* |
| *Totale imm. Immateriali* | *250.611,00* | *278.520,00* |
| *II) Materiali* | *5.064.254,00* | *4.974.710,00* |
| *(Fondi Ammortamento)* | *1.518.347,00* | *1.338.693,00* |
| *Totale imm. Materiali* | *3.545.907,00* | *3.636.017,00* |
| *III) Finanziarie* | *80.000,00* | *80.613,00* |
| *TOTALE IMMOBILIZZAZIONI* | *3.876.518,00* | *3.995.150,00* |
| *C) ATTIVO CIRCOLANTE* | | |
| *I) Rimanenze* | *351,00* | *841,00* |
| *II) Crediti* | | |
| - *entro 12 mesi* | *1.667.068,00* | *1.937.870,00* |
| - *oltre 12 mesi* | *66.226,00* | *64.504,00* |
| *Totale crediti* | *1.733.294,00* | *2.002.374,00* |
| *(Fondo Svalutazione crediti)* | - *77.997,00* | - *76.797,00* |
| *Totale crediti netti* | *1.655.297,00* | *1.925.577,00* |
| *III) Attività fin. che non costituiscono immobilizzazioni* | - | - |
| *IV) Disponibilità liquide* | *1.174.548,00* | *800.520,00* |
| *TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE* | *2.830.196,00* | *2.726.938,00* |
| *D) RATEI E RISCONTI* | *96.788,00* | *88.155,00* |
| ***TOTALE ATTIVO*** | ***6.803.502,00*** | ***6.810.243,00*** |

| PASSIVO | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|---|---|---|
| *A) PATRIMONIO NETTO* | | |
| *I) Fondo dotazione* | *671.752,00* | *671.752,00* |
| *III) Riserve da rivalutazione* | - | - |
| *IV) Riserva legale* | - | - |
| *VI) Riserve statutarie* | - | - |
| *VII) Altre riserve* | - | - |
| *VIII) Utili/perdite portati a nuovo* | *78.329,00* | *83.024,00* |
| *IX) Utile esercizio (perdita)* | *1.646,00* | - *4.695,00* |
| *PATRIMONIO NETTO* | *751.727,00* | *750.081,00* |
| *B) FONDI PER RISCHI ED ONERI* | *3.154.112,00* | *2.785.974,00* |
| *C) FONDO TFR* | *870.161,00* | *801.240,00* |
| *D) DEBITI* | | |
| - *entro 12 mesi* | *944.803,00* | *1.313.633,00* |
| - *oltre 12 mesi* | *1.067.314,00* | *1.133.981,00* |
| *TOTALE DEBITI* | *2.012.117,00* | *2.447.614,00* |
| *E) RATEI E RISCONTI* | *15.385,00* | *25.334,00* |
| ***TOTALE PASSIVO*** | ***6.803.502,00*** | ***6.810.243,00*** |

## CONTO ECONOMICO

| | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|---|---|---|
| *A) VALORE DELLA PRODUZIONE* | | |
| *1) Ricavi* | *4.316.121,00* | *4.191.047,00* |
| *2) Variazione di prodotti/semilav.* | - | - |
| *3) Variazione lavori in corso* | - | - |
| *4) Incrementi immobilizz. per lavori interni* | - | - |
| *5) Altri ricavi e proventi* | *1.458.543,00* | *1.159.676,00* |
| di cui - Contributi attivi c/to esercizio | 1.128.226,00 | 1.100.379,00 |
| *TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE* | *5.774.664,00* | *5.350.723,00* |
| *B) COSTI DI PRODUZIONE* | | |
| *6) Materie prime, di consumo e merci* | *791.611,00* | *779.666,00* |
| *7) Per servizi* | *1.354.461,00* | *1.368.335,00* |
| *8) Spese per godimento beni di terzi* | *264.655,00* | *184.523,00* |

| | | |
|---|---|---|
| *9) Costi del personale* | | |
| - Salari e stipendi | 1.817.205,00 | 1.819.199,00 |
| - Oneri sociali | 520.443,00 | 543.031,00 |
| - Trattamento fine rapporto | 162.107,00 | 144.822,00 |
| - Altri costi | 95.907,00 | 91.007,00 |
| *Totale costi del personale* | *2.595.662,00* | *2.598.059,00* |
| *10) Ammortamenti e svalutazioni* | | |
| *a) Amm. imm. immateriali* | *43.384,00* | *47.627,00* |
| *b) Amm. imm. materiali* | *183.071,00* | *178.746,00* |
| *d) Svalutazione crediti* | *5.000,00* | *5.000,00* |
| *Totale ammortamenti e svalutazioni* | *231.455,00* | *231.373,00* |
| *11) Variazione rimanenze* | *490,00* | *309,00* |
| *12) accantonamenti* | *360.000,00* | - |
| *14) Oneri diversi di gestione* | *145.429,00* | *163.380,00* |
| *TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE (B):* | *5.743.763,00* | *5.325.645,00* |
| *DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)* | *30.901,00* | *25.078,00* |
| *C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI* | | |
| *16) Altri proventi finanziari* | *1.002,00* | *1.327,00* |
| *17) Int. Passivi ed altri oneri fin.* | *24.968,00* | *28.561,00* |
| *TOT. PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C):* | - *23.966,00* | - *27.234,00* |
| *D) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FIN.* | - | - |
| *RISULTATO ANTE IMPOSTE* | *6.935,00* | - *2.156,00* |
| *22) Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate* | *5.289,00* | *2.539,00* |
| ***Risultato d'esercizio*** | ***1.646,00*** | ***- 4.695,00*** |

# RELAZIONE DI MISSIONE
# AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2021

Signori Soci,

il bilancio che qui Vi viene sottoposto per l'approvazione è redatto secondo i prospetti dell'OIC35 e ove applicabili in base alle normative all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile. La disciplina del Terzo Settore è stata profondamente innovata dal DLgs. 117/2017 (cosiddetto Codice del Terzo settore). Il bilancio chiuso al 31.12.2021 è il primo bilancio redatto in conformità alle previsioni del predetto Codice, con la nuova modulistica approvata dal Ministero del Lavoro e alla luce del principio contabile cd. OIC 35 il quale contiene la disciplina relativa alla presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli Enti del Terzo Settore (in breve ETS), con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto. L'OIC 35 contiene altresì le modalità di rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti in parola.

Tali specificità sono necessarie in quanto, con le ordinarie regole contabili, non si sarebbe avuta una rappresentazione contabile appropriata alle finalità non lucrativa degli ETS.

Diversamente, per le operazioni non rientranti in una disciplina specifica, si applicano le regole ordinarie di rilevazione e valutazione dei principi contabili OIC in vigore.

Le previsioni specifiche riguardano:

- i postulati di bilancio, indicando i destinatari primari del bilancio e regole per la valutazione della continuità aziendale di un soggetto ETS;
- le transazioni non sinallagmatiche, dove assume particolare rilievo il modello contabile previsto per quelle vincolate;
- le quote associative e apporti da soci fornitori, con indicazioni sull'iscrizione e sulla rilevazione degli stessi;
- la svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Il bilancio degli ETS deve fornire informazioni utili a soddisfare le esigenze di coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno. Spetta all'organo di amministrazione verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale che si sostanzia nel valutare la capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Ricordiamo che il 24/10/2020 nello studio in Morbegno, Piazza S. Giovanni n. 2 del Notaio Giulio Vitali si è tenuta l'assemblea straordinaria dell'Associazione per la revisione statutaria finalizzata ad adeguare lo Statuto alla nuova normativa del Terzo Settore. Il verbale è stato Registrato a Sondrio il 30/10/2020 con n. 8310. Con tale atto si è provveduto a rivedere

integralmente lo Statuto apportando le dovute modifiche prescritte D.Lgs. 117/17.
Il 23 novembre 2021 è diventato operativo il registro unico nazionale del Terzo settore (Runts); le organizzazioni di volontariato (Odv) e le associazioni di promozione sociale (Aps) iscritte nei rispettivi registri regionali e provinciali alla data del 22 novembre 2021 (come la ns Associazione) sono soggette al procedimento di "trasmigrazione" automatica: entro il 21 febbraio 2022, le Regioni e le Province autonome devono comunicare telematicamente al Runts i dati delle Odv e delle Aps iscritte ai rispettivi registri ed entro il 20 agosto 2022 l'ufficio competente è chiamato a verificare per ogni ente la sussistenza di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione al registro unico.
La nostra Associazione è in linea con tutte le disposizioni che gli Enti del Terzo Settore dovranno seguire, come ad esempio il numero dei soci non inferiore almeno a 7 membri, la nomina di un revisore legale dei conti, la redazione di un bilancio sociale che contenga anche i dati economici e patrimoniali propri di una contabilità economica.
Ai fini della trasparenza, dal 1° gennaio 2019 gli enti con entrate superiori a 100 mila euro devono pubblicare sul proprio sito internet l'ammontare dei corrispettivi eventualmente attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.
Inoltre è doveroso evidenziare che la "Legge sulla concorrenza" (L. 124/17) all'art 1 comma 125 ha introdotto a decorrere dall'anno 2018 l'obbligo per "associazioni, onlus e fondazioni" di comunicare tramite il proprio sito internet i contributi ricevuti da pubblica amministrazione, pena la restituzione delle somme. Si tratta di obblighi di trasparenza per gli enti non commerciali che si applicano ad associazioni, Onlus e fondazioni che intrattengono rapporti economici con pubbliche amministrazioni, società pubbliche ed enti controllati, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni. Si dà espressa evidenza che ai sensi dell'art. 1, comma 125 e segg. della Legge 4 agosto 2017, n. 124 e della Circolare del Ministero del Lavoro del 11 gennaio 2019, tutti i contributi percepiti dalla Pubblica Amministrazione o da altri soggetti pubblici nel 2021 (così come nei 3 anni precedenti) sono stati pubblicati sul sito dell'Associazione (https://gabbianoodv.it/amministrazione-trasparente/)

## Attività svolta nell'esercizio

Ai sensi dello Statuto, l'Associazione ha per scopo l'assistenza sociale e socio-sanitaria ad adulti e minori in situazioni di difficoltà connesse a problematiche legate alle dipendenze, anche in presenza di patologie correlate, o stati di sofferenza personale, di disagio, di emarginazione sociale, di rischio socio-familiare ed ambientale.
Attualmente l'associazione è in grado di far fronte a esigenze di intervento e di aiuto connesse all'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti, in particolare per il sostegno a persone che hanno

abusato di droghe c.d. tradizionali, quali eroina e cocaina, persone con vincoli giuridici legati all'abuso di sostanze stupefacenti, spesso addirittura anche in precarie condizioni di salute (in particolare numerosi sono i casi di interventi di assistenza a malati di AIDS), persone che hanno intrapreso programmi farmacologici sostitutivi e sono intenzionate a sperimentare anche percorsi di recupero di diverso tipo e persone che presentano la necessità di periodi, anche brevi (di norma poche settimane), di orientamento, riflessione e sostegno. Negli ultimi anni l'associazione si sta occupando dell'accoglienza di migranti presso immobili in proprietà o condotti in locazione.

Le attività sin qui delineate vengono svolte specificamente:

- nella comunità residenziale terapeutico-riabilitativa di Pieve Fissiraga (LO), accreditata e autorizzata per 23 posti letto di cui 20 a contratto, ove vengono inoltre svolte attività accessorie con finalità ergoterapiche attinenti a piccoli assemblaggi, lavori di manutenzione del verde. Vengono inoltre organizzate attività sempre con finalità ergoterapiche nella struttura adibita a canile di proprietà dell'Associazione e locata ad una O.d.v. che opera nel campo dell'accoglienza dei cani;
- nella comunità residenziale terapeutico riabilitativa di Piona (LC), accreditata, autorizzata e a contratto per n. 24 posti letto, nella quale vengono sostenute anche attività accessorie concernenti lavori di manutenzione del verde pubblico e privato e la realizzazione di candele artistiche;
- nella comunità residenziale pedagogico-riabilitativa di Calolziocorte (LC) in abbinamento con gli appartamenti di via San Martino, sempre a Cololziocorte, accreditata e autorizzata per 20 posti di cui n. 13 a contratto, nella quale vengono effettuate anche attività attinenti a lavori di manutenzione del verde pubblico e privato, nonché piccoli traslochi, assemblaggi e composizioni floreali per matrimoni;
- nella comunità residenziale terapeutico riabilitativa di Tirano (SO), accreditata, autorizzata per 30 posti di cui 22 posti letto afferenti il Servizio Terapeutico Riabilitativo residenziale e 5 posti letto per il modulo servizi di trattamento specialistico per pazienti in comorbilità psichiatrica; vengono inoltre eseguite attività accessorie attinenti a piccola manutenzione, assemblaggi e lavori di manutenzione del verde;
- nella Casa Alloggio di Tirano (SO), convenzionata per n. 10 posti residenziali e n. 2 posti semiresidenziali, si effettua l'assistenza alle persone con problematiche connesse alla tossicodipendenza, nonché alla contrazione del virus HIV, all'evoluzione in AIDS conclamata e alle varie forme di disagio personale, relazionale e sociale. In tale struttura vengono inoltre svolte attività accessorie con finalità ergoterapiche afferenti la manutenzione del verde pubblico e privato. A mero titolo informativo la convenzione è stata rinnovata a far data dall'1° marzo 2021 con validità di n. 3 anni;

- nella comunità alloggio sita in Morbegno (SO), autorizzata per 10 posti come comunità educativa minori e per 3 posti come alloggi per l'autonomia, si affrontano le problematiche legate a situazioni di disagio e devianza adolescenziale. Per scopi ergoterapici, è attivo un progetto afferente la coltivazione della vigna in tutto il suo ciclo naturale (dalla ripresa vegetativa primaverile all'entrata nel riposo invernale).
- sussistono inoltre le seguenti unità di offerta di bassa intensità assistenziale nell'area dipendenze:

● unità di Olginate (LC), accreditata, autorizzata e a contratto per 7 posti letto;
● unità di Calolziocorte (LC), accreditata, autorizzata e a contratto per 5 posti letto;
● unità di Villa di Tirano (SO), accreditata ed autorizzata per 4 posti letto ma ancora non a contratto;

- nel 2020 è iniziata l'attività presso la Struttura di Costa Valle Imagna. Nel corso dell'anno sono stati attivati i progetti di housing sociale per complessive 10 persone. Negli anni a venire si prevede di ampliare in maniera significativa tale attività in questa struttura ricevuta in donazione nel mese di dicembre 2018.
- Il 6 agosto 2021 l'Associazione ha ricevuto in donazione un appartamento (Casa Lavanda) in Lecco destinato all'accoglienza di immigrati.

All'interno del percorso terapeutico viene privilegiata una serie di strumenti di intervento, quali: le relazioni interpersonali e di gruppo, l'insieme delle norme, delle regole, dei ruoli e delle sanzioni, la relazione con le famiglie e l'attività lavorativa; quest'ultima rappresenta un essenziale strumento di intervento.

L'attività lavorativa permette di sviluppare competenze ed abilità specifiche che consentono al soggetto di realizzare compiti preordinati, stimolando le capacità della persona a sperimentarsi nella ricerca di soluzioni, realizzare compiti in collaborazione con gli altri, attivando la capacità di cooperazione, sviluppare competenze nei processi di valutazione, sviluppare responsabilità rispetto agli impegni presi e ai risultati conseguiti.

In particolare, a questo proposito, acquista un'importante valenza educativa lo svolgimento di lavori esterni alla comunità che consentono, a seconda delle possibilità offerte dal territorio in cui la comunità è collocata, di offrire alla persona opportunità per sperimentarsi in un contesto esterno, nonché nelle fasi finali del percorso, per iniziare eventualmente a costruire il passaggio dal contesto comunitario a quello sociale della comunità locale.

E' in questo senso e in adempimento alle finalità istituzionali dell'Associazione, che vengono eseguite diverse prestazioni di servizi, che gli ospiti praticano presso enti pubblici o privati, realizzando la terapia del lavoro proposta dall'Associazione come pratica riabilitativa. E come tale anche queste attività sono state ricomprese nella formulazione del presente rendiconto fra le attività istituzionali in quanto essenziali allo svolgimento dell'attività socio-sanitaria svolta

dall'Associazione Comunità Il Gabbiano Odv-Onlus.

Per un costante, dinamico e reciproco dialogo informativo, l'Associazione è affiliata senza vincoli giuridici al CNCA – Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, CRCA – Coordinamento Regionale Case Alloggio HIV/AIDS, C.I.C.A. – Coordinamento Italiano Case Alloggio HIV/AIDS, CEAL - Coordinamento Enti Ausiliari Lombardia, CESC – Coordinamento Enti Servizio Civile, CSV LOMBARDIA SUD – Centro di servizi per il volontariato di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia, CSV Monza Lecco Sondrio – Centro Servizi del Volontariato, ACCC - Associazione Consorzio Cantiere Cuccagna di Milano, Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale Agricola.

Inoltre l'Associazione è iscritta a un Gruppo di Acquisto Solidale (G.A.S.) di Tirano che si occupa appunto di approvvigionamenti equo-solidali. Come tutte le esperienze di consumo critico, anche questa vuole "imporre una domanda d'acquisto etica" nel mercato, per indirizzarlo verso un'economia che metta al centro le persone e le relazioni.

Inoltre "Il Gabbiano" opera con la Fondazione Banco Alimentare della Lombardia la quale si occupa della fornitura di alimenti gratuiti ai propri affiliati.

L'Associazione partecipa al Banco Informatico Tecnologico e Biomedico (BITeB) nonché al progetto TechSoup e pertanto è possibile acquisire programmi e servizi informatici specifici (come a esempio Office365 Enterprise/Cloud) a fronte di un contributo alle sole spese amministrative.

Nel corso del 2021 attraverso l'Associazione Banco Alimentare Lombardia di Muggiò (MB), "Il Gabbiano" ha beneficiato di significative donazioni in natura (nello specifico alimenti) da parte della società Villa srl (con insegna Conad), Lidl Srl e Iperal Spa.

Non viene elargito alcun compenso agli Amministratori e non si riserva alcun particolare trattamento a congiunti, familiari o parti correlate degli stessi.

In merito ai rapporti con parti correlate, segnaliamo che l'Associazione ha promosso la costituzione della Società cooperativa denominata "IL GABBIANO Società Cooperativa Sociale" nell'anno 2015 il cui scopo è ovviamente mutualistico e senza fini di lucro. Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, viene rispettato il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. Si rinvia alla specifica sezione della nota integrativa per l'analisi più approfondita delle voci di bilancio afferenti i rapporti con la cooperativa.

Ai dipendenti viene applicato il contratto AGIDAE (Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica).

## Formazione e contenuto del bilancio

***1)*** *Criteri di valutazione delle poste di bilancio.*

Le voci di bilancio sono iscritte nelle rispettive classi di appartenenza senza ricorso alcuno a

deroghe e/o adattamenti, in quanto, così come esposte, consentono di pervenire ad un ragionevole giudizio sull'andamento dell'attività e in ultima analisi rappresentano in modo corretta e veritiera la situazione patrimoniale della nostra Associazione.

Tutti i valori di bilancio discendono dall'adozione dei criteri dettati dall'OIC 35 e dal Codice Civile, in particolare:

- Tutte le voci iscritte sono state valutate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- le immobilizzazioni destinate a rimanere durevolmente nell'impresa sono valutate al costo di acquisto incrementato ove necessario dei costi accessori di acquisto;
- è data evidenza alle transazioni non sinallagmatiche: si tratta delle transazioni per le quali non è prevista una controprestazione - erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, ecc. – e che vanno iscritte nello stato patrimoniale come attività rilevate al fair value alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati secondo quanto previsto dal paragrafo 10 del principio contabile.
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati nel rispetto della loro possibilità di utilizzo futuro e utilità per l'associazione. Le aliquote applicate ai vari beni sono le seguenti: - immobili 3%; - manutenzioni su beni di terzi dall'8% al 20%; - impianti generici 15%; - macchinari generici 15%; - attrezzature 15%; - mobili ed arredi d'ufficio 12%; - macchine elettroniche d'ufficio 20%; - autocarri 20%, - autoveicoli 25%;
- le rimanenze sono esposte al valore di acquisto o costo di produzione;
- tutti i crediti sono esposti al valore presumibile di realizzo;
- i debiti sono rappresentati in bilancio al valore nominale;
- le disponibilità liquide rappresentano quanto effettivamente a disposizione della società alla data del 31.12.2021 per cassa e saldi attivi bancari, ove esistenti;
- i risconti attivi e passivi rappresentano oneri e ricavi sostenuti nell'esercizio i cui effetti avranno manifestazione economica anche nel futuro. I ratei attivi e passivi rappresentano quote di proventi e oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avverrà nel corso dell'esercizio futuro. In entrambi i casi la valutazione è avvenuta secondo criterio di competenza economico-temporale;
- il fondo TFR rappresenta quanto effettivamente di spettanza dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio sulla base dell'anzianità maturata. Ad oggi n. 2 lavoratori dipendenti hanno devoluto il TFR a forme pensionistiche complementari.

***2)*** *Variazione delle voci dell'attivo e del passivo.*

## Attivo immobilizzato

*Stato Patrimoniale - Immobilizzazioni*

Come si evince dalla tabella sintetica a pagina seguente, il Gabbiano Onlus è proprietario di importanti *asset* sia immateriali che materiali utilizzati per lo svolgimento dell'attività sociale. Per quanto concerne questi ultimi evidenziamo che l'Associazione è proprietaria di diversi beni immobili. Nel comune di Pieve Fissiraga è presente la Comunità residenziale terapeutico-riabilitativa ove vengono svolte attività con finalità ergoterapiche. Nella presente categoria, si rileva l'iscrizione a far data dal 2014 dell'ex albergo denominato "la Fonte" in comune di Colico nonché di un fabbricato residenziale mono famigliare in comune di Dorio con annesse pertinenze, attualmente destinati in parte all'accoglienza di migranti.

Particolare attenzione deve essere posta all'esame della struttura di Tirano che ha visto impegnata l'Associazione negli ultimi anni: nel 2012 è avvenuto l'acquisto del cd. "ex carcere di Tirano", destinato ad essere impiegato come Casa Alloggio per Malati di AIDS e Comunità Terapeutica-riabilitativa; a dicembre del 2014 è iniziato l'importante intervento di ristrutturazione durato più di 2 anni; finalmente il 23 giugno 2017 la nostra Associazione si è potuta trasferire nella nuova sede dopo un investimento complessivo di 4.154.497 euro (solo per quanto concerne l'immobile).

Nel dicembre 2018 l'Associazione ha potuto beneficiare di una donazione immobiliare riguardante il Complesso sito nel Comune di COSTA VALLE IMAGNA in via Monte Grappa nr.1 oltre a terreni nel vicino comune di SANT'OMOBONO TERME. A bilancio sono stati iscritti i costi connessi all'atto di donazione per complessivi euro 12.196,00 comprensivi anche di oneri accessori. Ad oggi il cespite è iscritto per un costo storico di euro 346.953 a seguito lavori eseguiti nel 2020 per euro 262.092, ed euro 7.361 nel corso del 2021. Il valore economico trattandosi di 11 appartamenti e terreni è ovviamente ben maggiore.

Nel 2021 l'Associazione ha ricevuto in donazione un appartamento nel Comune di Lecco destinato all'accoglienza di immigrati. L'unico vincolo prevista in sede di donazione è quello di chiamare la Residenza "Casa Lavanda".

Le restanti Comunità, già menzionate in premessa, sono condotte con contratti di comodato o di locazione con una durata idonea tale da permettere di programmare adeguatamente l'attività dell'Ente e di ammortizzare gli investimenti realizzati, iscritti in ossequio ai vigenti principi contabili nella voce "manutenzioni straordinarie su beni di terzi - immobilizzazioni immateriali".

# IMMOBILIZZAZIONI

La seguente tabella espone le variazioni sinottiche intervenute nelle immobilizzazioni:

| Descrizione | *31/12/2020* | *Variazione* | *31/12/2021* | *Fondo amm.* |
|---|---|---|---|---|
| ***Imm. immateriali*** | | | | |
| Altri costi pluriennali | 9.678,00 | - | 9.678,00 | 3.387,00 |
| Software | 26.095,00 | - | 26.095,00 | 25.897,00 |
| Manut. e ripar. da amm.re | 1.841.105,00 | 15.475,00 | 1.856.580,00 | 1.612.458,00 |
| ***Totale*** | ***1.876.878,00*** | ***15.475,00*** | ***1.892.353,00*** | ***1.641.742,00*** |
| ***Imm. materiali*** | | | | |
| Fabbricati | 4.145.702,00 | 11.161,00 | 4.156.863,00 | 866.309,00 |
| Costruzioni leggere | 1.615,00 | - | 1.615,00 | 1.615,00 |
| Impianti specifici | 19.660,00 | 4.435,00 | 24.095,00 | 20.325,00 |
| Attrezzature | 224.041,00 | 1.525,00 | 225.566,00 | 204.871,00 |
| Mobili e macc. Uff. | 320.888,00 | 49.928,00 | 370.816,00 | 211.170,00 |
| Macchine el. uff. | 92.419,00 | 3.058,00 | 95.477,00 | 83.905,00 |
| Autocarri | 33.804,00 | 5.305,00 | 39.109,00 | 28.862,00 |
| Automezzi | 136.581,00 | 14.132,00 | 150.713,00 | 101.291,00 |
| ***Totale*** | ***4.974.710,00*** | ***89.544,00*** | ***5.064.254,00*** | ***1.518.348,00*** |

**Immobilizzazioni immateriali**

In questa categoria sono iscritte per l'importo più significativo le manutenzioni su beni di terzi. Nel corso dell'esercizio sono state eseguite diverse opere manutentive presso l'immobile di Calolziocorte e l'immobile di Bosisolo.

**Immobilizzazioni materiali**

Dalla tabella esposta vengono dettagliati i seguenti accadimenti nel corso dell'esercizio:

- Immobili civili – la variazione maggiore che si evince nella presente categoria riguarda le opere di adeguamento della struttura in Valle Imagna che ammontano a euro 7.361, nonché all'iscrizione della Casa Lavanda per euro 3.800.
- Impianti specifici – nel 2021 è stato implementato l'impianto si videosorveglianza di Pieve Fissiraga.
- Attrezzature – tale categoria riguarda principalmente le attrezzature utilizzate per scopi ergoterapici. Ogni anno l'Associazione provvede a un rinnovamento delle attrezzature.
- Mobili – nel corso del 2021 l'investimento maggiore è stato effettuato presso l'immobile di Valle Imagna. Inoltre sono stati acquistati gli arredi relativi agli appartamenti di Bosisolo e Milano utilizzati per l'accoglienza di persone aventi problematiche di natura finanziaria che non possono permettersi un alloggio.
- Macchine elettroniche d'ufficio – nel corso dell'esercizio sono stati acquistati n. 3 PC

portatili, un server un router specifici;

- Autocarri – sono stati acquistati n. 2 autocarri usati di modesto valore economico.
- Autovetture – nel corso dell'esercizio sono state acquistate n. 3 autovetture usate di modesto valore economico per permettere una migliore gestione dei progetti aziendali. Il valore netto di acquisto ammonta complessivamente a 14.132 euro.

## Attivo circolante

Si espone una tabella sinottica con le variazioni intervenute nelle voci di attivo circolante.

| Descrizione | Cons. inizio | Incrementi | Decrementi | Cons. finale |
|---|---|---|---|---|
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
| I) Rimanenze | 841 | 352 | 532 | 661 |
| 1) Materie prime | 140 | 88 | 105 | 123 |
| 4) Prodotti finiti e merci | 701 | 264 | 427 | 538 |
| II) Crediti | 2.002.374 | 5.689.518 | 5.958.598 | 1.733.294 |
| III) Attività fin. che non cost. imm.ni | - | | | - |
| IV) Disponibilità liquide | 904.171 | 6.715.464 | 6.341.437 | 1.278.198 |
| 1) Depositi bancari e postali | 747.490 | 6.062.103 | 5.696.464 | 1.113.129 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 53.030 | 653.361 | 644.973 | 61.418 |

I crediti sono iscritti al lordo del fondo svalutazione. L'importo dei crediti pari a euro 1.733.294 evidenziato nella tabella, ammonterebbe a 1.655.297 euro esplicitato al netto del fondo.

Dalla tabella di cui sopra si evincono le variazioni intervenute nelle voci dell'Attivo Circolante. Per una disamina di miglior dettaglio delle dinamiche finanziarie si rinvia al paragrafo del "rendiconto finanziario"; in questa sede si evidenzia la riduzione significativa dei crediti e il conseguente incremento, ancorché temporaneo, delle disponibilità liquide.

### *C) I - Rimanenze*

La voce rimanenze finali, riportata in bilancio per un valore pari a €. 661 è costituita da cancelleria, nonché limitati prodotti finiti. Il valore iscritto è il costo di acquisto o realizzazione.

### *C) II - Crediti*

I crediti iscritti a bilancio ammontano complessivamente a €. 1.655.298,00 rispetto al 2020 che ammontavano a €. 1.925.577 (entrambi al netto del fondo svalutazione crediti).

La tabella esposta di seguito evidenzia le tipologie differenti di credito seguendo il nuovo principio OIC35.:

| II - Crediti | 2021 | 2020 |
|---|---|---|
| 1) verso utenti e clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 107.644,00 | 91.533,00 |
| *Totale crediti verso utenti e clienti* | 107.644,00 | 91.533,00 |
| 3) verso enti pubblici | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.079.897,00 | 1.211.972,00 |
| *Totale crediti verso enti pubblici* | 1.079.897,00 | 1.211.972,00 |
| 4) verso soggetti privati per contributi | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 393.832,00 | 541.590,00 |
| *Totale crediti verso soggetti privati per contributi* | 393.832,00 | 541.590,00 |
| 7) verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 25.821,00 | 29.129,00 |
| *Totale crediti verso imprese controllate* | 25.821,00 | 29.129,00 |
| 12) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 48.104,00 | 51.353,00 |
| *Totale crediti verso altri* | 48.104,00 | 51.353,00 |
| ***Totale crediti*** | ***1.655.298,00*** | ***1.925.577,00*** |

*C) IV - Disponibilità liquide*

La voce disponibilità liquide rappresenta la giacenza di cassa presso le strutture al 31/12/2021 per un totale di € 61.418, nonché la giacenza presso i c/c bancari per €. 1.097.540 e presso il c/c postale per €. 15.589. Le disponibilità finanziarie dell'Associazione al 31.12.2021 risultano aumentate rispetto all'esercizio precedente. La voce di bilancio afferente al "denaro in cassa" risulta consistente in quanto dal 2019 si è provveduto ad attivare diverse carte prepagate per ottimizzare la gestione dei pagamenti, ridurre i rischi di gestione del denaro contante e migliorare la tracciabilità dei movimenti.

*D) - Ratei e Risconti attivi*

Sono iscritti a bilancio risconti attivi che rimandano all'esercizio futuro oneri e altri componenti negativi i quali, quantunque sostenuti nel 2021, hanno competenza economica nel 2021 e principalmente riguardano assicurazioni su automezzi, strutture, ospiti e volontari, nonché interessi passivi e canoni di assistenza tecnica.

## Passivo

*A) - Patrimonio netto*

Complessivamente il patrimonio dell'Associazione ammonta a €. 751.985 e risulta aumentato rispetto al 2020 dal risultato di esercizio che per il 2021 evidenzia un dato di 1.646 euro.

| Descrizione | 31/12/2020 | Incrementi | Decrementi | 31/12/2021 |
|---|---|---|---|---|
| I) Fondo dotazione | 671.752 | 0 | 0 | 671.752 |
| Risultato gestionale riportato a nuovo | 83.024 | 0 | 4.695 | 78.329 |
| Risultato gestionale dell'esercizio | -4.695 | 6.341 | 0 | 1.646 |
| | ***750.081*** | ***6.341*** | ***4.695*** | ***751.727*** |

*B) - Fondi*

Il presente fondo riguarda accantonamenti effettuati per oneri differiti nonché manutenzioni e riparazioni da effettuare sui beni utilizzati per l'attività sociale.

*C) – Trattamento fine rapporto*

Il fondo TFR rappresenta quanto effettivamente di spettanza dei dipendenti. Ammonta a € 870.161 e risulta aumentato rispetto all'esercizio passato di €. 68.921 a seguito dell'accantonamento di €. 141.714 e alla corresponsione in corso d'anno di €. 72.792.

*D) - Debiti*

Nel dettaglio si rilevano le seguenti voci che vengono sinteticamente elencate anche in una tabella nella pagina successiva:

- La voci debiti Vs. banche è costituita dai mutui accesi per investimenti durevoli.
- I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a € 613.372, comprensivi di fatture da ricevere, e riguardano esclusivamente passività attinenti al normale ciclo economico/finanziario;
- I debiti tributari sono costituiti precipuamente da ritenute da versare su dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi;
- I debiti verso Istituti Previdenziali sono costituiti da contributi Inps per lavoro dipendente e per collaboratori;
- La voce altri debiti è costituita prevalentemente da passività per compensi dei lavoratori dipendenti e collaboratori a progetto nonché a contributi che non sono di competenza (questi ultimi ammontano a 8.922 euro).

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce debiti:

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Totale |
|---|---|---|---|
| Debiti V.so Banche | - | 1.067.314,00 | 1.067.314,00 |
| Debiti V.so Fornitori | 613.372,00 | - | 613.372,00 |
| Debiti Tributari | 51.467,00 | - | 51.467,00 |
| Debiti V.so Istituti previdenza | 100.694,00 | - | 100.694,00 |
| Altri Debiti | 179.270,00 | - | 179.270,00 |
| ***TOTALE*** | ***944.803,00*** | ***1.067.314,00*** | ***2.012.117,00*** |

*Posizioni soggettive di durata superiore ai 5 anni*

Ad oggi le uniche passività con durata originaria superiore a 5 anni riguardano:

- Finanziamento chirografario di €. 167.314 presso la Banca Popolare di Sondrio scadente l'1/9/2024;
- Mutuo BEI di €. 900.000 acceso nel 2015 e con scadenza il 31/12/2034.

La quota capitale che verrà restituita nel 2022 ammonta a circa 96 mila euro.

Nel 2020 l'Associazione ha chiesto la sospensione dal pagamento delle rate per i predetti finanziamenti e pertanto sono stati rimborsati interamente gli interessi e le seguenti quote di

capitale:

- Mutuo BPS – zero;
- Mutuo Bei pagamento di euro 66.667;

*Ratei e risconti passivi*

Sono presenti ratei e risconti passivi per complessivi €. 15.385 riferiti precipuamente a spese per assicurazioni per €. 2.727 ed utenze di competenza dell'anno 2021 differite finanziariamente al 2022; l'importo di quest'ultimo competente ammonta a €. 8.134.

***3)*** *Elenco partecipazioni*

Come predetto, l'Associazione ha promosso la costituzione della Società cooperativa denominata "IL GABBIANO Società Cooperativa Sociale Agricola", partecipando al capitale della coop. per complessivi €. 25.000,00. Nel corso degli anni 2015 e 2016 è stato erogato un finanziamento infruttifero per complessivi €. 45.000,00 e nell'esercizio 2020, detta voce è incrementata di 10.000,00 €. per finanziamenti erogati. A bilancio viene iscritto al valore nominale non ritenendo necessaria l'iscrizione col criterio del costo ammortizzato previsto dal D.Lgs. n. 139/2015.

***4)*** *Oneri finanziari patrimonializzati*

Non sono stati imputati a voci dell'attivo oneri finanziari.

***5)*** *Proventi da partecipazioni*

In bilancio non risultano dividendi, né proventi diversi derivanti da partecipazioni.

***6)*** *Organismo personale al 31/12/2021*

Alla data di chiusura del bilancio, l'organismo personale che ruota intorno alla Associazione è composto come segue:

- 43 soci;
- 83 lavoratori dipendenti,
- 5 co.co.co
- 349 volontari di cui 22 anche soci
- 1 servizio civile

Sussiste altresì una persona oggetto di distaccamento dal MIUR.

***7)*** *Interferenze fiscali*

Tutte le voci iscritte in bilancio rispecchiano pienamente le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili dei Dottori Commercialisti.

Anche in considerazione delle prerogative intrinseche della Onlus non sono state poste in essere operazioni con valenza esclusivamente fiscale.

***8)*** *Operazioni di locazione finanziaria*

Non esistono contratti di locazione finanziaria stipulati dalla società.

## Brevi cenni sull'andamento della gestione

Entrando nel merito dei dati di bilancio si evidenzia come l'Associazione nel 2021 abbia incrementato le componenti positive della gestione caratteristica (si veda la voce 1 dei Ricavi nella tabella di seguito esposta. Essa è passata da un ammontare pari 4.191.047 euro a 4.316.121 euro con un aumentato di circa il 3%).

Per una corretta gestione, l'Associazione si è dotata di un sistema di calcolo per Centri di Costo per ottimizzare le proprie risorse; questo permette di tenere sotto controllo le principali voci del conto di gestione.

Nella voce "altri ricavi" sono compresi i contributi di competenza che di seguito vengono esposti per una disamina più approfondita:

- contributi da enti pubblici: €. 628.734,13 (rispetto al 2020 €. 490.205) – tali contributi vengono erogati per la realizzazione di progetti specifici e risultano incrementati rispetto al 2020 anche a seguito di una rimodulazione delle competenze e della durata dei progetti;
- contributi da privati: €. 138.589;
- contributi da banche e fondazioni: €. 353.444 per la realizzazione di progetti specifici
- 5 x 1000: €. 7.459;

Nella voce "Altri ricavi" e "oneri diversi" sono state allocate le operazioni straordinarie realizzate nel corso del 2020 e del 2021 in quanto i nuovi prospetti contabili prevedono l'eliminazione della parte straordinaria del conto economico.

Di seguito riportiamo le componenti economiche afferenti la gestione operativa:

| VOCE | 31/12/2020 | 31/12/2021 |
|---|---|---|
| 1) Ricavi | 4.191.047 | 4.316.121 |
| 5) Altri ricavi e proventi | 1.159.676 | 1.458.543 |
| ***TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE*** | ***5.350.723*** | ***5.774.664*** |
| 6) Materie prime, di consumo e merci | 779.666 | 791.611 |
| 7) Per servizi | 1.368.335 | 1.354.461 |
| 8) Spese per godimento beni di terzi | 184.523 | 264.655 |
| 9) Costi del personale | 2.598.059 | 2.595.662 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | 231.373 | 231.455 |
| 11) Variazione rimanenze | 309 | 490 |
| 12) accantonamenti | - | 360.000 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 163.380 | 145.429 |
| ***TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE:*** | ***5.325.645*** | ***5.743.763*** |
| ***RISULTATO OPERATIVO*** | ***25.078*** | ***30.901*** |

I contributi per il 5X1000 evidenziati precedentemente verranno maggiormente approfonditi nell'allegato modello ex legge del 24/12/2007, n. 244 art. 3 commi 5-11.

Per quest'anno è stato previsto l'accantonamento a valere sul fondo manutenzioni e riparazioni (voce 12 di Conto di gestione) che nel 2020 anche a seguito della Pandemia non er stato

possibili allocare. La finalità del predetto fondo è per futuri interventi manutentivi sugli immobili nonché altre spese straordinarie. L'anno 2021 è caratterizzato da una ripresa delle componenti positive quasi a livello ante-pandemia. L'incremento è dovuto a un aumento dei volumi in generale su tutte le "componenti di gestione" e di fatti questo si è riverberato proporzionalmente in un aumento dei costi; tuttavia alcune voci nelle componenti negative hanno registrato una riduzione dovuta a minori spese che nel 2020 erano lievitate sempre a causa del Covid. Di notevole importante è l'aumento delle "Spese per godimento beni di terzi" che in un anno sono aumentate del 43%.

Per una migliore disamina di seguito si espongono le voci di costo che hanno subito le variazioni più significative:

| VOCE | Variazioni 2021-2020 | % |
|---|---|---|
| 6) Materie prime, di consumo e merci | 11.945 | 1,53% |
| 7) Per servizi | - 13.874 | -1,01% |
| 8) Spese per godimento beni di terzi | 80.132 | 43,43% |
| 9) Costi del personale | - 2.397 | -0,09% |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | 82 | 0,04% |
| 11) Variazione rimanenze | 181 | 58,58% |
| 12) accantonamenti | 360.000 | 100,00% |
| 14) Oneri diversi di gestione | - 17.951 | -10,99% |

Le voci di costo risultano comunque sostanzialmente in linea col 2020. Anche il personale dipendente non ha subito variazioni significative (e superficialmente ci si poteva aspettare una forte crescita nel 2021 stante la pandemia del 2020) e questo è dovuto al fatto che ancorché il 2020 sia stato un anno difficile caratterizzato dalla nota emergenza sanitaria la nostra associazione aveva chiesto poche ore di Cassa Integrazione in quanto si è voluto erogare un servizio costante anche in un delicato periodo come quello vissuto l'anno precedente (infatti sono state chieste solamente 200 ore circa di Cig).

## ***9)*** *Gestione finanziaria*

Di seguito viene esposto il dettaglio della gestione finanziaria:

| **Descrizione** | **31/12/2020** | **31/12/2021** |
|---|---|---|
| 16) Altri proventi finanziari | 1.327,00 | 1.002,00 |
| 17) Int. Passivi ed altri oneri fin. | 28.561,00 | 24.968,00 |
| ***PROVENTI/ONERI FINANZIARI:*** | ***- 27.234,00*** | ***- 23.966,00*** |

L'Associazione ha sempre improntato l'intera gestione al contenimento dei costi (in linea con l'esercizio precedente) e all'oculatezza della gestione delle proprie risorse; l'ammontare della voce relativa agli oneri finanziari è da ricondurre al mutuo BEI acceso nel 2015 e finalizzato

alla ristrutturazione dell'immobile "Ex Carcere di Tirano" oltre ad un finanziamento chirografario con Banca Popolare di Sondrio contratto nell'anno 2017.

Pertanto in questi ultimi esercizi abbiamo assistito alla presenza di oneri finanziari a carico dell'Ente quando in passato tale voce era prossima allo zero.

Tuttavia da come si evince dal prospetto sopraesposto vediamo come costantemente gli interessi passivi si riducano ogni anno.

### *10) Gestione straordinaria*

Di seguito si espone la tabella sintetica con le voci afferenti la gestione straordinaria nella quale si denota una sostanziale stabilità degli oneri straordinari riconducibili a sopravvenienze passive dovute a costi di competenza dell'anno precedente i cui giustificativi sono pervenuti a bilancio chiuso.

Per contro le componenti positive sono significativamente elevate. Esse dipendono principalmente da una differente modalità di contabilizzazione dei proventi di alcuni progetti che ha determinato l'iscrizione di proventi straordinari così elevati.

Questo determina una prevalenza delle componenti straordinarie positive ed il conseguente risultato della gestione straordinaria di 257.819 euro.

Come già detto, a seguito delle previsioni recate dal D.Lgs. n. 139/2015, è stata prevista l'eliminazione della sezione straordinaria del Conto Economico. Pertanto le voci straordinarie non avranno più una sezione specifica. Tuttavia, per una migliore disamina del bilancio noi prevediamo nella presente nota integrativa la seguente informativa:

| VOCE | 31/12/2020 | 31/12/2021 |
|---|---|---|
| 20) Proventi straordinari | | |
| - Plusvalenze | 2.000,00 | |
| - varie | 4.215,60 | 261.848,00 |
| Totale proventi straordinari | 6.215,60 | 261.848,00 |
| 21) Oneri straordinari | | |
| - varie | 4.199,00 | 4.029,00 |
| Totale oneri straordinari | **4.199,00** | **4.029,00** |
| ***PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI*** | ***2.016,60*** | ***257.819,00*** |

Terminata l'analisi delle voci di conto gestionale, evidenziamo come il risultato lordo (cosiddetto Ante Imposte) sia di euro 6.935. A seguito della decurtazione dalle imposte di esercizio che ammontano a euro 5.289 € (esclusivamente relative all'imposta IRES sul patrimonio immobiliare) si addiviene ad un risultato positivo di euro 1.646.

Nel prosieguo si provvederà ad analizzare in maniera più compiuta alcune grandezze patrimoniali e finanziarie dell'Associazione.

***11)*** *informazioni e riferimenti al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse*

Trattasi dell'esposizione del punto 21 nel Mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05/03/2020.

Come attività ergoterapiche l'Associazione il Gabbiano effettua la preparazione di Composizioni Floreali, piccoli interventi di manutenzione del verde solidale che portano nelle casse dell'Associazione rispettivamente € 49.165,00 ed € 29.965,00. Tali attività servono e coprono i costi di realizzazione. Si evidenzia che l'ergoterapia (o terapia occupazionale) per le persone con dipendenza da sostanze, inclusi i tossicodipendenti, può avere diversi obiettivi che contribuiscono al processo di recupero. I laboratori creativi/artigianali offrono un ambiente strutturato in cui i partecipanti possono impegnarsi in attività manuali e creative per consentire ai partecipanti di esprimere emozioni attraverso l'arte e l'artigianato, offrendo loro uno spazio sicuro per condividere pensieri e sentimenti. Tali lavori possono contribuire a favorire l'interazione sociale e la costruzione di relazioni positive tra i partecipanti, creando un senso di comunità e supporto reciproco.

***12)*** *descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, c. 6 del CTS dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente si sensi dell'art. 79, c. 4, lett. a) del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.*

Trattasi dell'esplicazione del punto 24 nel Mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05/03/2020.

In tale sezione sono indicate le donazioni libere ricevute dai sostenitori dell'Associazione come aiuto economico per l'Associazione stessa. Non è connesso a manifestazioni specifiche e pertanto non vengono sostenuti costi diretti. L'importo per il 2022 delle entrate ammonta a € 138.589.

## ANALISI PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Per una più completa analisi di bilancio si evidenzia, attraverso le esposizioni di alcuni indici la buona dotazione patrimoniale dell'Associazione:

| *Analisi struttura patrimoniale in Euro* | |
|---|---|
| *Composizione impieghi* | |
| Attivo Immobilizzato/Totale Attivo | 56,98% |
| Attivo a breve/Totale Attivo | 43,02% |
| *Composizione fonti dell'attivo* | |
| Passività Correnti / Totale attivo | 14,11% |
| Passività Consolidate[1]/Totale Attivo | 45,91% |
| Patrimonio Netto/Totale Attivo | 11,05% |

1) il dato risulta così elevato in quanto nelle passività consolidate è iscritto anche il consistente "F.do manutenzioni e altri oneri" che per natura devono essere allocati nella predetta sezione.

Analizzando la tabella sopra esposta si rileva come l'attivo immobilizzato, cioè gli investimenti fissi (immobili, attrezzature, manutenzioni straordinarie, costruzioni leggere, impianti, ecc..) effettuati dall'Associazione siano preponderanti rispetto alla struttura dello stato patrimoniale. Negli ultimi anni l'Associazione ha privilegiato impieghi di medio/lungo periodo, investendo quindi in attività durature.

Dalla composizione delle fonti si evince come l'Associazione sia finanziata prevalentemente con capitale proprio, nonché con quello di terzi a medio/lungo termine. Questo permette di mantenere e consolidare l'importante equilibrio di medio/lungo periodo e in ultima analisi la solidità dell'Ente.

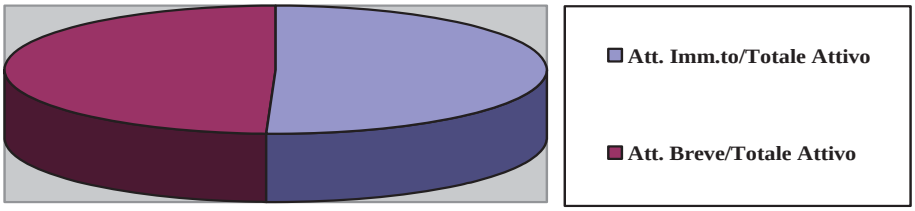
**Indici di solidità:**

| Analisi solidità patrimoniale | |
|---|---|
| *Quoziente del grado d'immobilizzo*<br>(Attivo Circolante/Attivo Immobilizzato) | 75,50% |
| *Quoziente di copertura netta immobilizzazioni*<br>(Capitale Proprio+fondi/Attivo Immobilizzato) | 95,65% |
| *Quoziente d'indipendenza finanziaria*<br>(Capitale Proprio+fondi/Totale Attivo) | 54,50% |

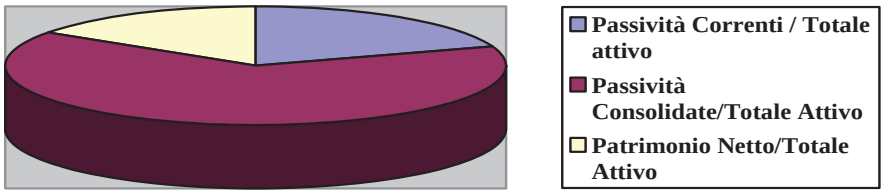
Per quanto concerne gli indici di solidità patrimoniale si rileva come il quoziente di copertura netta evidenzia la buona copertura dell'attivo immobilizzato con le fonti proprie dell'Associazione. L'indice d'indipendenza finanziaria evidenzia come l'attivo sia coperto dai mezzi propri.

Di seguito si espone l'analisi della struttura patrimoniale attraverso la rappresentazione di n. 3 grafici ad istogrammi che rendono immediata la comparazione tra l'attività immobilizzata e quella a breve termine:

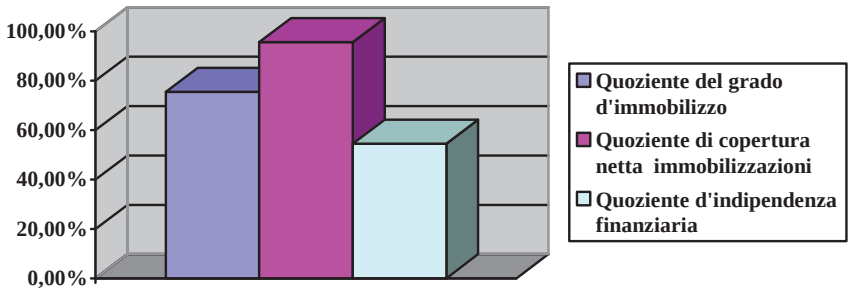
- **COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI**




- **COMPOSIZIONE FONTI DELL'ATTIVO**




Dal punto di vista della solidità patrimoniale la società evidenzia questi dati:




Si espongono in maniera sinottica i cash flow di ogni singola gestione attraverso l'analisi del Rendiconto finanziario che è uno strumento importantissimo che permette di evidenziare i flussi delle singole gestioni in chiave prettamente monetaria suddividendo le risultanze dei vari comparti che compongono la realtà dell'Associazione.

- **ANALISI RENDICONTO FINANZIARIO**

Di seguito esponiamo il rendiconto finanziario che esprime il risultato della gestione patrimoniale ed economica dell'esercizio 2021 in chiave di flussi finanziari/monetari

generati/consumati dalle singole gestioni. Esso permette di evidenziare i cash flow della gestione dell'Associazione in chiave prettamente monetaria suddividendo risultanze di vari comparti.

| RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO | 2021 | |
|---|---|---|
| **INTROITI LORDI comprensivo di contributi (A)** | **292.039,00** | crea |
| Variazione delle rimanenze | 490,00 | |
| Variazione crediti verso clienti | - 47.346,00 | |
| Variazione altri crediti commerciali | 308.993,00 | |
| Variazione debiti verso fornitori | - 293.543,00 | |
| Variazione altri debiti commerciali | - 85.236,00 | |
| Variazione fondi | 437.059,00 | |
| **VARIAZIONE NWC (B)** | **320.417,00** | crea |
| **CF DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B)** | **612.456,00** | |
| **CASH FLOW DELLA GESTIONE EXTRA-OPERATIVA** | | |
| Gestione finanziaria | - 23.966,00 | |
| Gestione accessoria/straordinaria | 330.317,00 | |
| Gestione fiscale | - 5.289,00 | |
| **TOTALE** | **301.062,00** | crea |
| **CASH FLOW DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO** | | |
| Immobilizzazioni materiali | 90.110,00 | |
| Immobilizzazioni immateriali | 27.909,00 | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 613,00 | |
| Effetto ammortamenti | - 226.455,00 | |
| Effetto accantonamenti | - 365.000,00 | |
| **TOTALE** | **- 472.823,00** | assorbe |
| **CASH FLOW DEI FINANZIAMENTI A M/L** | | |
| Accensioni | - | |
| Rimborsi | - 66.667,00 | |
| **TOTALE** | **- 66.667,00** | assorbe |
| **CASH FLOW COMPLESSIVO DELLA GESTIONE** | **374.028,00** | |

Nel prospetto esposto è possibile rilevare come la gestione operativa abbia generato liquidità per €. 292.039: detto importo deriva dalla sommatoria dei ricavi delle rette, dei servizi ergoterapici, e dagli altri ricavi minori nonché dalle provvidenze erogate da Enti Pubblici e Fondazioni (comprese le banche).

Proseguendo con l'analisi del prospetto, si denota che la gestione del capitale circolante netto, ossia la differenza tra attività e passività correnti, ha generato liquidità per €. 320.417; questa variazione è da attribuirsi principalmente alla variazione dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori, in quanto la riduzione e l'incremento rispettivamente subito dagli stessi funge da polmone di liquidità. Queste prime due "aree" del rendiconto evidenziano un flusso positivo ammontante a €. 612.456.

La gestione extra-operativa, depurata dai contributi ricevuti che sono stati indicati nel MOL,

genera un flusso ammontante a €. 301.062 di cassa ed è riconducibile prettamente ai componenti straordinari già evidenziati nell'analisi del conto di gestione.

La gestione relativa agli investimenti in asset materiali e immateriali assorbe liquidità per 472.823 euro ed è dovuto come già indicato nella nota integrativa agli investimenti eseguiti e alle opere di adeguamento sugli immobili condotti in comodato nonché agli adeguamenti per gli appartamenti di Milano.

Anche nel 2021 l'Associazione è stata in grado di beneficiare di importanti e significative sovvenzioni che hanno contribuito a far quadrare la gestione economica e finanziaria. Ovviamente questo è dovuto alla bontà dei propri progetti, considerando il periodo particolare in cui non è sicuramente semplice ottenere finanziamenti o apporti a fondo perso.

Nel 2021 sono stati rimborsati finanziamenti a medio/lungo termine per €. 66.667.

Quanto predetto determina per il presente esercizio una variazione positiva della liquidità di 374.028 €. Con un controllo bottom-up del rendiconto possiamo riconciliare il medesimo importo con la variazione della voce IV) di Stato patrimoniale e dei debiti a breve (disponibilità liquide 2021 - disponibilità liquide 2020); in termini numerici ((1.174.548-800.520) = -374.028).

**PARAGRAFO CONCLUSIVO**

Come già detto la normativa civilistica in materia di bilancio è stata interessata da diverse novità che hanno avuto riflesso anche sul bilancio dell'associazione:

• le informazioni della Nota integrativa sono state presentate secondo l'ordine delle voci indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

• non sussistono eventi successivi alla chiusura del bilancio degni di segnalazione nella Nota integrativa;

• per quanto riguarda l'iscrizione a bilancio di voci al fair value o col criterio del costo ammortizzato si rileva l'assenza dei presupposti per mancanza di elementi soggetti a tali criteri.

In ossequio alle disposizioni del Dlgs 173/08, in recepimento della direttiva 2006/46/Ce, che ha introdotto l'obbligo, a partire dal bilancio 2009, di riportare in nota integrativa ogni informazione relativa a operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio qualora le operazioni stesse abbiano significatività in relazione al bilancio o che non siano state compiute a normali condizioni di mercato, nonché tutte le informazioni indispensabili alla comprensione del bilancio. A tal fine come già precedentemente evidenziato non si segnala che l'Associazione abbia alcun particolare trattamento con parti correlate.

Relativamente alla gestione dell'esercizio è necessario segnalare che l'Associazione risulta in regola con la nuova normativa sulla privacy con nomina del responsabile DPO e sulla prevenzione dei rischi connessi ai lavoratori dipendenti nonché agli ospiti.

Cari soci, siete chiamati all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 corredato dalla presente nota integrativa, dalla relazione di missione e dalle due relazioni previste per gli organi di controllo e nello specifico dal revisore legale dei conti dott. Giuseppe Sagone e dall'Organo di Controllo monocratico dott. Luigi Gianola. Visto il risultato di esercizio il Consiglio proporne di accantonarlo in una riserva di Patrimonio da utilizzare per gli esercizi futuri.

Pieve Fissiraga, 23.03.2022

Presidente Consiglio Direttivo
F.to *Ing. Sardano Roberto*

**ASSOCIAZIONE COMUNITA' IL GABBIANO "ODV-ONLUS"**

Riconoscimento Giuridico Regione Lombardia "estratto d.p.g.r. del 31/07/91 n° 10702/ pres."
26854 PIEVE FISSIRAGA (LO) - CASCINA CASTAGNA, 4
Fondo di dotazione €. 671.752,00
Codice fiscale e n. iscrizione CCIAA di Lodi 07124640157
Numero R.E.A. 1421919

Rendiconto 2021
Legge del 24/12/2007, n. 244 art. 3 commi 5-11

Nel 2021 sono stati incassati 7.459,24 € relativi al 5 per mille dell'anno 2020 con un numero esplicito di "scelte" pari a 174 (in leggera flessione rispetto al 2019 che erano 189 e in aumento rispetto al 2018 il cui numero era di 154). Gli introiti sono serviti per finanziare parte dei costi di gestione dell'ente afferenti nello specifico all'acquisto di derrate. Dal punto di vista economico nella tabella sinottica si evincono le grandezze economiche interessate:

| **Anno finanziario** | **2021** | |
|---|---|---|
| **IMPORTO PERCEPITO** | € | 7.459,00 |
| **1. Risorse umane** (esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale) | | |
| | | 0,00 |
| **2. Costi di funzionamento** (esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc…) | | |
| | € | 7.459,00 |
| **3. Acquisto beni e servizi** (esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc…) | | |
| | | 0,00 |
| **4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale** | | |
| | | 0,00 |
| **5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale** | | |
| | | 0,00 |
| **TOTALE SPESE** | **€** | **7.459,00** |
| **TOTALE SPESE DEL CAPITOLO** | **€** | **439.638,00** |

Pieve Fissiraga, 23.03.2022

*Il rappresentante legale, sottoscrittore del rendiconto, certifica che le informazioni contenute nel presente documento sono autentiche e veritiere, nella consapevolezza che, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.*

Presidente Consiglio Direttivo
F.to *Ing. Sardano Roberto*

# Relazione dell'organo di controllo monocratico al bilancio chiuso il 31/12/2021

**Dott. Luigi Gianola**

**Associazione Comunità IL GABBIANO "Odv-ONLUS"**
Sede Legale: Loc.Cascina Castagna, 4 - 26854 PIEVE FISSIRAGA (LO)
Cod. Fisc. 07124640157
Uffici Amministrativi: Via Bonfadini, 11 - 23100 SONDRIO - ☎ 0342-200844
E-mail: amministrazione@gabbianoodv.it – Web Site: www.gabbianoodv.it
Riconoscimento Giuridico Regione Lombardia "estratto d.p.g.r. del 31/07/91 n° 10702/ pres"

**Relazione dell'Organo di Controllo monocratico al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021**

# ASSOCIAZIONE COMUNITA' IL GABBIANO ODV/ONLUS

Riconoscimento Giuridico Regione Lombardia "estratto d.p.g.r. del 31/07/91 n° 10702 pres."
26854 PIEVE FISSIRAGA (LO) - CASCINA CASTAGNA, 4
Fondo di dotazione €. 671.751,92
Codice fiscale e n. iscrizione CCIAA di Lodi 07124640157 - Numero R.E.A. 1421919

*Riferimenti normativi per l'Organo di Controllo*

I commi 6, 7, 8 dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore (CTS) disciplinano dettagliatamente i compiti e le funzioni dell'Organo di Controllo. Tra le altre, è compito dell'OdC attestare la conformità del Bilancio Sociale che diventa obbligatorio per gli Enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, superiori a €. 1.000.000 - altro elemento da tenere conto è la natura dell'attività esercitata e le dimensioni dell'Ente anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Il Bilancio dovrà essere depositato presso il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e pubblicato nel proprio sito Internet assicurando, per quanto possibile, criteri di accessibilità e di pronta reperibilità delle informazioni (ad esempio anche creando sul sito una pagina o sezione dedicata). Dovranno, inoltre, essere pubblicati gli eventuali emolumenti, compensi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi Amministrativi e di Controllo, ai Dirigenti nonché agli Associati.

Il Bilancio Sociale deve essere redatto secondo le Linee Guida approvate con Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

## Osservazioni conclusive

Il Bilancio Sociale viene definito come uno "strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'Organizzazione di Volontariato". E' la risultante di un processo attraverso il quale l'Organo di Controllo (OdC) valuta e rende conto dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio finanziario appena chiuso ponendo in evidenza le proprie scelte sviluppate attraverso le azioni adottate in merito alle questioni sociali ed economiche.
Questo processo trova fondamento nel concetto di responsabilità sociale con la quale le Organizzazioni di Volontariato dovrebbero rispondere dell'utilizzo delle risorse economiche e sociali e della produzione raggiunta / conseguita, intesa quale utilità sociale.
Esso è l'esito di un lavoro con il quale l'OdC rende conto delle scelte delle attività, dei risultati e dell'impiego delle risorse; esprime il senso dell'azione del Consiglio Direttivo descrivendo i processi decisionali e operativi che lo caratterizzano e le loro ricadute sulla società civile all'interno della quale l'Associazione si muove.

Nel Bilancio, infatti, occorre rilevare quale sia il ritorno economico delle attività svolte con l'impiego di quelle a disposizione, dato dalla somma algebrica dei ricavi conseguiti al netto degli oneri sostenuti per svilupparlo. Di particolare interesse risulta anche il Percorso di Sviluppo progettuale e identitario che l'Associazione sta perseguendo per

addivenire ad una trasformazione delle proprie attività in chiave sociale. Sotto tale profilo si rileva, all'interno del Piano Formativo, una perdurante volontà e capacità di accompagnare e sviluppare le principali aree strategiche.

Il Bilancio sociale è stato realizzato attraverso il coinvolgimento di tutte le strutture interne che hanno partecipato alle diverse fasi del lavoro; sono state individuate le aree di intervento da sottoporre alla rendicontazione nell'ottica e nel rispetto della mission contenuta nello Statuto. Sono state raccolte tutte le informazioni utili a rappresentare il valore aggiunto prodotto ed indotto dall'Associazione.

L' OdC ha redatto in data 9.12.2021 una apposita Relazione annuale in ordine alla Tutela della salute dei lavoratori e degli ambienti di lavoro (ex D. Lgs 81/2008) sulla scorta della documentazione ricevuta dalla referente interna con particolare attenzione agli eventi inerenti la Pandemia dovuta al Covid 19 e la conseguente emergenza sanitaria. Dalla Relazione dell'Organismo di Vigilanza 231 sono emersi i processi decisionali e operativi attivati nel corso dell'anno nel rispetto delle prescrizioni via via impartite in materia e in ottemperanza al Modello Organizzativo adottato dall'Associazione ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e smi. Come già negli scorsi esercizi, l'OdC ha effettuato attività di audit presso gli uffici amministrativi dell'Associazione – sede di Sondrio – finalizzata a verificare lo stato della documentazione in relazione alle diverse aree di intervento, alla formazione del Modello Organizzativo ed alla conseguente attività di informazione interna nonché alla sua adeguatezza in relazione alla struttura dell'Associazione. L' OdC ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo dell'Associazione esprimendo i pareri di competenza, così come risulta dai Verbali di Adunanza agli atti.

Ritengo, pertanto, che siano stati rispettati pienamente i principi ed i criteri anzidetti quali caratterizzanti il Bilancio Sociale in quanto, oltre ad avere individuato i portatori di interesse, contiene gli indicatori economici nel rispetto del Bilancio di esercizio 2021 approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione IL GABBIANO odv/onlus in data 23/03/2022.

L'Organo di Controllo

*Dott. Luigi Gianola*

Colico (LC) lì, 6 aprile 2022

# Relazione di controllo al bilancio chiuso il 31/12/2021

**Revisore Legale dei Conti**
**Dott. Giuseppe Sagone**

**Associazione Comunità IL GABBIANO "Odv-ONLUS"**
Sede Legale: Loc.Cascina Castagna, 4 - 26854 PIEVE FISSIRAGA (LO)
Cod. Fisc. 07124640157
Uffici Amministrativi: Via Bonfadini, 11 - 23100 SONDRIO - ☎ 0342-200844
E-mail: amministrazione@gabbianoodv.it – Web Site: www.gabbianoodv.it
Riconoscimento Giuridico Regione Lombardia "estratto d.p.g.r. del 31/07/91 n° 10702/ pres"

# GIUSEPPE SAGONE

*Dottore Commercialista – Revisore Legale dei Conti*
*Revisore Confcooperative*
*Via Bertinoro, 9 – 20148 Milano*
*P.I. 12595990156 C.F. SGNGPP65E07H792Q*


**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2021**

# ASSOCIAZIONE COMUNITA' IL GABBIANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO


Sede Legale: Loc. Cascina Castagna, 4 - 26854 Pieve Fissiraga (LO)
Fondo di dotazione € 671.752,00
Codice fiscale e n. iscrizione CCIAA di Lodi 07124640157
Numero R.E.A. 1421919
Uff. Amministrativi: Via Bonfadini, 11 - 23100 Sondrio – Tel. 0342-200844 - Fax 0342-216702
Uff. Servizi Sociali: Villa Malpensata, nr. 5 - 23823 Olgiasca di Colico (LC) - Tel. 0341-930074 - Fax 0341-930774
Riconoscimento Giuridico Regione Lombardia "estratto d.p.g.r. del 31/07/91 n° 10702/ pres."
Iscriz. al Registro generale regionale del Volontariato Settore A) Sociale Num. LO-351 RL-3011 (D.G.R. 2549 del 25.02.03)
E-mail: amministrazione@gabbianoodv.it – servizisociali@gabbianoodv.it - segreteria@gabbianoodv.it
Web Site: www.gabbianoodv.it


**********

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017.

All'Assemblea della Associazione Comunità Il Gabbiano ODV.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia relazione è stata ispirata alle disposizioni di legge. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.
È stato sottoposto al Vostro esame dall'Organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della Associazione Comunità Il Gabbiano ODV al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 1.646. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.
L'attività di controllo (svolta dal dott. Gianola) è separata da quella di revisione legale dei conti (svolta dal sottoscritto), essendo stati dati incarichi separati ai sensi rispettivamente degli artt. 30 e 31 del Codice del Terzo Settore.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

**Giudizio**
Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione Comunità Il Gabbiano ODV costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto della gestione e dalla relazione di missione. E' stato altresì redatto un rendiconto finanziario sintetico, sebbene non obbligatorio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**
Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di controllo per il bilancio d'esercizio**
Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Nella Associazione oggetto di revisione è presente l'Organo di controllo monocratico.

**Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**
I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.
Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi

significativi sulla capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Associazione Il Gabbiano ODV hanno redatto un paragrafo "Brevi cenni sull'andamento della gestione" relativo alla relazione di missione, che illustra l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; sono altresì responsabili della coerenza di detta relazione di missione con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure di revisione al fine di esprimere un giudizio di coerenza della relazione di missione relativamente all'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi, come richiesto dal principio contabile OIC 35, appendice A).

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Associazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Milano, 6 aprile 2022

F.to
Il Revisore Legale dei Conti
*Giuseppe Sagone*
Dottore Commercialista